



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO SCIENTIFICO STATALE NICOLO'PALMERI

PAPS24000G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENTIFICO STATALE
NICOLO'PALMERI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/11/2022** sulla
base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9911** del **28/09/2022** ed è stato approvato dal
Consiglio di Istituto nella seduta del **22/11/2022** con delibera n. 39*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 42** Principali elementi di innovazione
- 46** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 48** Aspetti generali
- 51** Traguardi attesi in uscita
- 55** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 74** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 94** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 172** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 179** Attività previste in relazione al PNSD
- 186** Valutazione degli apprendimenti
- 193** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 202** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 204** Aspetti generali
- 206** Modello organizzativo
- 219** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 222** Reti e Convenzioni attivate
- 234** Piano di formazione del personale docente
- 239** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo Scientifico ieri e oggi

Il Liceo Scientifico "Nicolò Palmeri" di Termini Imerese nasce come istituto autonomo nel 1975 con Decreto del Presidente della Repubblica del 30 Settembre 1975 e con D.M. del 14 aprile 1980 viene intitolato all'illustre storico ed economista termitano Nicolò Palmeri.

La scuola, inizialmente ubicata nei locali dell'ex convento delle Clarisse in via Garibaldi, nel gennaio del 1989, in seguito ad assegnazione di nuovi locali da parte della Provincia Regionale di Palermo, ebbe la sua sede definitiva a Piazza Sansone, 12.

Il 09 Aprile 1990 viene inaugurato il busto dedicato a Nicolò Palmeri alla presenza dell'allora Ministro della Pubblica Istruzione l'onorevole Sergio Mattarella.

Dall'anno 2014/2015 al Liceo Scientifico è stata aggiunta l'opzione "Scienze applicate".

Il Liceo prende il nome dall'illustre storico ed economista termitano Nicolò Palmeri (1778- 1837). Studioso di economia politica e di diritto, nel 1812 fu membro del Parlamento e collaborò con Paolo Balsamo nella redazione della nuova Costituzione Siciliana. Le sue opere maggiori sono "La Somma della Storia di Sicilia" ed il "Saggio Storico e Politico della Costituzione del Regno di Sicilia fino al 1816".

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'offerta dell'Istituto è rivolta ad un bacino d'utenza abbastanza vasto, che comprende, oltre a Termini Imerese, molti comuni dell'entroterra e delle Madonie: Caccamo, Lascari, Campofelice di Roccella, Collesano, Scillato, Polizzi Generosa, Cerda, Caltavuturo, Sclafani Bagni, Montemaggiore Belsito e poi alcuni comuni sul mare: Trabia e San Nicola, Altavilla Milicia, Casteldaccia, ai quali la scuola è collegata attraverso un servizio di pullman di linea e privati. Sono presenti, nel bacino di utenza, diverse scuole di istruzione di I grado, con le quali il nostro istituto svolge un lavoro di orientamento che facilita la conoscenza e lo scambio in vista di una possibile linea di continuità verticale. Il contesto socioeconomico territoriale è eterogeneo: professionisti, commercianti, impiegati, agricoltori, artigiani, operatori impegnati nel terziario, ma anche lavoratori precari,



sottoccupati e disoccupati. Di conseguenza anche la popolazione scolastica è diversificata per provenienza sociale, situazione economico-culturale e per partecipazione della famiglia al processo formativo dei figli; l'ambiente familiare e sociale è eterogeneo, dal punto di vista degli stimoli e delle aspettative. La bassa percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è costituita da studenti in genere motivati e ben integrati nel contesto ambientale, che dimostrano competenze, abilità e livelli di preparazione idonei. Sono limitate le situazioni di bisogni linguistici (italiano L2).

Vincoli:

Le attività di arricchimento dell'offerta formativa devono necessariamente tener conto del fatto che il 61% degli studenti risiede fuori dal territorio di Termini Imerese; pertanto, gli orari dei mezzi di trasporto pubblico rappresentano un vincolo che ostacola l'adeguata fruizione dell'offerta extracurricolare pomeridiana.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è al centro di un territorio a vocazione tradizionalmente agricola; insieme al turismo, la pesca e il commercio sono le voci trainanti dell'economia della zona, con poche attività legate all'artigianato. Tutto il comprensorio possiede un ricco patrimonio naturalistico, architettonico ed artistico; nel territorio sono presenti, altresì, siti archeologici di notevole interesse non ancora adeguatamente valorizzati dal punto di vista turistico. Sul territorio afferente all'area Termitana e a quella dei paesi circostanti, sono presenti numerosi enti, istituzioni ed agenzie del privato sociale che collaborano attivamente con la scuola (Amnesty International, gli Amici della Musica, Lega Ambiente, il Gal dell'area metropolitana, diversi club service -Lions, Rotary, FIDAPA-, ANPI, Archeoclub, SERT, CIC, COT...). La Città Metropolitana di Palermo si fa carico delle spese per la gestione dei locali scolastici, come pure della palestra.

Vincoli:

Nell'ultimo decennio Termini Imerese e i paesi dell'area circostante hanno assistito ad un graduale depauperamento delle risorse economiche del territorio e della popolazione. Il contributo dell'ente locale di riferimento, ex Provincia di Palermo - ora Città Metropolitana-, è modesto, consistendo principalmente in un supporto per l'arredo scolastico e in alcuni interventi di manutenzione ordinaria, di non grande impegno economico, relativi alla struttura e al decoro dell'edificio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto presenta una discreta recettività strutturale con aule e laboratori, oltre che una palestra e



un auditorium. Le risorse economiche provengono da erogazioni ordinarie e straordinarie da parte degli enti competenti, in parte dalle famiglie a titolo volontario, in parte da finanziamenti europei a vario titolo. A seguito degli acquisti per il Covid, l'istituto si è dotato di ulteriori notebook, tablet e smart tv e si attendono nuove forniture di altri notebook e smart tv. Il laboratorio di fisica è stato dotato di nuove attrezzature anche se ancora non sufficienti a sostituire e completare le necessità del laboratorio. Il laboratorio di informatica è stato dotato di nuove postazioni che hanno sostituito quelle precedenti che risultavano obsolete.

Vincoli:

L'istituto, anche a seguito dei nuovi finanziamenti che hanno implementato le attrezzature del laboratorio di informatica e di fisica/chimica, dispone ancora di attrezzature non pienamente sufficienti a tutti i bisogni formativi: diverse aule non sono ancora dotate di smart tv e/o notebook. Solo da qualche anno l'istituto si è dotato di una rete wireless che ha consentito l'uso del registro elettronico a tutti i docenti ma che, tuttavia, non è sufficiente a soddisfare l'utenza e le crescenti esigenze di connettività. Per migliorare la connessione si sta provvedendo a realizzare il cablaggio dell'intero istituto. Anche il laboratorio di fisica e di scienze, così funzionale allo svolgimento delle lezioni del corso di ordinamento e tanto più per il corso di scienze applicate, necessita di ulteriori attrezzature; solo da qualche anno è presente la figura del tecnico di laboratorio specializzato nelle discipline specifiche. La crisi economica, inoltre, ha impedito negli anni a molte famiglie di mantenere il contributo volontario all'istituto.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior percentuale degli insegnanti ha un'età compresa tra i 45/60 anni e risulta essere dotata del giusto bagaglio di esperienza, motivazione e competenza didattica e formativa. Il 43% dei docenti presta servizio nell'istituto da più di cinque anni e questo permette una progettualità a lungo termine. Anche la presenza del D.S. per un secondo triennio rappresenta un aspetto fondamentale per la crescita dell'istituto. Nell'Istituzione sono presenti insegnanti formati per il CLIL, per la progettazione Europea e per la valutazione di sistema; ci sono altresì docenti con certificazione linguistica di livello C1/B2 e con certificazioni informatiche (ECDL, EIPASS). Nell'ultimo triennio la Scuola ha investito sulla formazione del personale, mediante stipula di accordi di rete, al fine di soddisfare gli specifici bisogni formativi emersi.

Vincoli:

Si rileva tuttora un gap generazionale tra docenti e alunni, nativi digitali, pur non traducendosi tale gap in una vera e propria frattura, dal momento che i docenti, nonostante abbiano fatto ricorso da adulti all'uso delle tecnologie informatiche, hanno imparato a utilizzarle con una certa disinvoltura nella pratica didattica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO SCIENTIFICO STATALE NICOLO'PALMERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PAPS24000G
Indirizzo	PIAZZA G. SANSONE 12 TERMINI IMERESE 90018 TERMINI IMERESE
Telefono	0918144145
Email	PAPS24000G@istruzione.it
Pec	PAPS24000G@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceopalmeri.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	831

Approfondimento

Criteri formazione classi prime (Approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 24/08/2022 con delibera n°106)

Alunni provenienti dallo stesso paese, se la richiesta è supportata dalla famiglia;
Per gli alunni non provenienti dallo stesso paese, su richieste adeguatamente motivate e certificate dalle famiglie;



Fascia di livello;

Ogni alunno può segnalare, al momento dell'iscrizione, massimo numero due preferenze che dovranno però essere ricambiate.

Nuova Succursale

Nell'anno scolastico 2022-23 è stata utilizzata la succursale sita a Termini Imerese in via Falcone e Borsellino/ angolo via Aldo Moro (c.d. locali ex Enel in condivisione con l'I.I.S.S. "Stenio"). Detta succursale ospiterà quattro nostre classi, non in pianta stabile attuando una rotazione su base annua.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
	Aula all'aperto	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Libri di testo in comodato d'uso per il biennio	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	53
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	35
	Lim e Smart TV presenti nelle aule	25

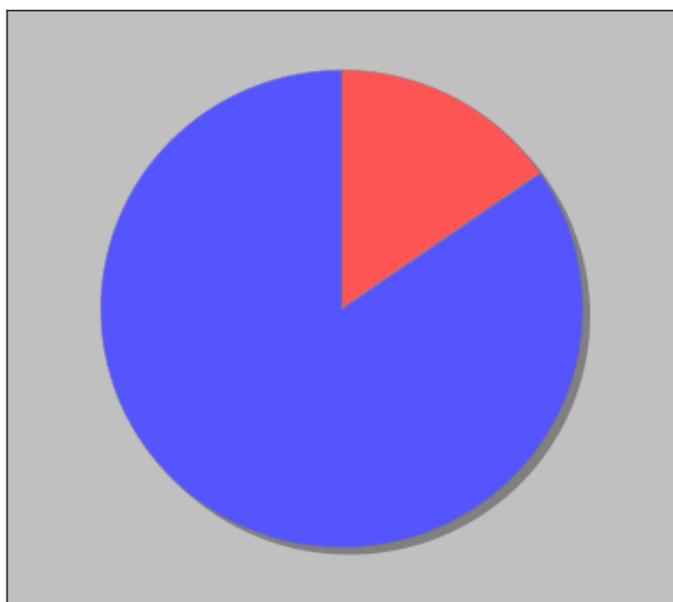


Risorse professionali

Docenti	59
Personale ATA	27

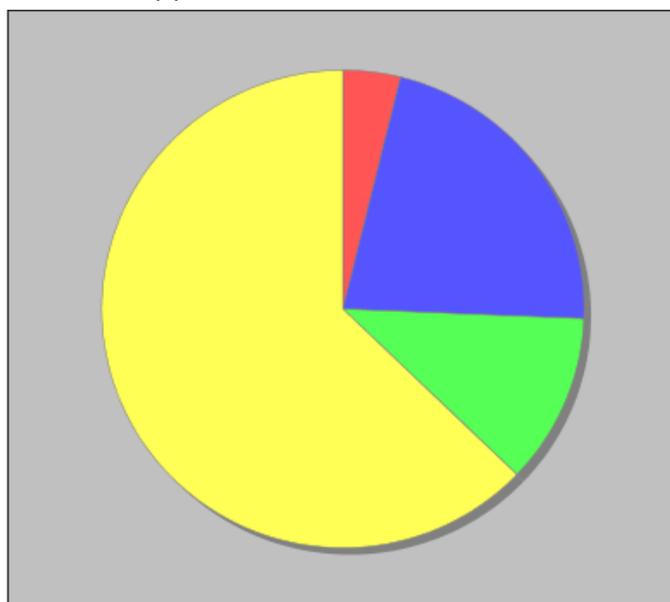
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 14
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 77

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 17
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 49



Aspetti generali

Atto di indirizzo per le attività dell'Istituzione scolastica ai sensi del comma 14.4 art. 1 Legge 107 del 2015-

PTOF triennio 2022-2025- annualità 2022/23

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

-VISTI il D.P.R. n. 297/94; la L. n. 59/97, art. 21; il D.P.R. n. 275/99; il D.P.R. 20 Marzo 2009, n. 89 e successive modifiche; gli artt. 26, 27, 28, 29 del CCNL Comparto Scuola; l'art. 25 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n.165, commi 1, 2, 3; la Legge n. 107/2015;

-CONSIDERATO che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n. 107/2015; che l'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituzione, che dovranno trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente e tutto il personale è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente; che le competenze del Collegio dei Docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/74, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL si riferiscono a: elaborazione del Piano dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 e della Legge di Riforma n. 107/2015 che introduce il PTOF (triennale) elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;

-TENUTO CONTO delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;

-SENTITE tutte le componenti scolastiche dell'Istituto: docenti, personale ATA, genitori, alunni;

-CONSIDERATE le relazioni con Enti locali, realtà associative e imprenditoriali del Territorio;

-TENUTO CONTO delle risorse umane, strumentali e finanziarie in dotazione alla scuola;

-CONSIDERATO che le misure adottate per il contenimento del contagio da Coronavirus hanno determinato negli anni scolastici precedenti una condizione di eccezionalità, con attività didattiche e organizzazione del lavoro ad hoc rispetto alle necessità contingenti che, pur nell'emergenza, hanno evidenziato nuove potenzialità e spunti per gli indirizzi sugli ambienti di apprendimento e i



processi di innovazione;

-CONSIDERATO, per quanto sopra esplicitato, che appare necessario aggiornare il PTOF 2019-22;

-CONSIDERATO, altresì, che occorre predisporre il nuovo PTOF 2022-25;

EMANA IL SEGUENTE

ATTO DI INDIRIZZO

per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, strumento per pianificare i seguenti processi:

- Strutturazione del curriculum
- Progettazione didattica ed educativa extracurricolare
- Attività culturali, logistico-organizzative, scelte metodologico-didattiche
- Promozione, valorizzazione e utilizzazione delle risorse umane, comunità professionale con cui l'Istituzione scolastica persegue gli obiettivi per il successo formativo e la crescita umana e sociale di ciascun discente
- Strutturazione del modello organizzativo
- Assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi formativi e amministrativi
- Implementazione di un sistema formativo integrato ed osmotico con il Territorio
- Strutturazione del Piano della Didattica Digitale Integrata

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio 2022/2025 per la successiva approvazione da parte del Consiglio d'Istituto, secondo i principi ispiratori di efficacia, efficienza, imparzialità, correttezza e trasparenza richiesti alle Pubbliche Amministrazioni.

A tal fine, il presente documento mira a stabilire i seguenti punti:

1. Visione organizzativa
2. Fonti di riferimento
3. Obiettivi regionali e di scuola
4. Indirizzi e obiettivi/azioni per area
5. Aspetti operativi da correlare al PTOF
6. Mission e Vision del nostro Liceo



1) Visione organizzativa

- L'approccio metodologico-organizzativo del PTOF del Liceo Scientifico "N. Palmeri" è di tipo sistemico, collocando l'apprendimento al centro di una cultura organizzativa (learning organization) che considera l'organizzazione come comunità di pratiche, che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa rendendole patrimonio comune; utilizza l'errore come fattore di problematicità per la ricerca di altre soluzioni/percorsi, nell'ottica del paradigma della "razionalità limitata" e della incessante perfettibilità.
- Questa visione organizzativa prevede una leadership diffusa, per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, che faccia leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni, attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di responsabilità. Presupposto è una visione del Docente ispirata all'art. 33 della Costituzione e della Scuola come luogo denso di significati culturali a largo spettro, ambiente e comunità educante.
- L'organizzazione della scuola va orientata inoltre verso una sempre più alta condivisione di pratiche e procedure comuni e verso l'implementazione di strutture stabili e condivise, in cui ciascuna componente sia pienamente consapevole del "chi deve fare cosa, quando, dove e perché".

2) Fonti di riferimento

Ai fini dell'elaborazione del PTOF, sono da tenere in considerazione, oltre alle fonti, alle Indicazioni e ai documenti normativi di riferimento per i Licei:

- il Rapporto di autovalutazione (RAV) da dove emergono punti forti ma anche punti deboli/criticità che vanno assunti in un Piano di miglioramento (PDM) che coinvolga tutti gli attori del sistema scuola: alunni, docenti, personale ATA, genitori, portatori di interesse;
- il Piano annuale per l'inclusione (PAI) inteso nella sua accezione più ampia;
- il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD);
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite;
- il Piano di formazione di cui al D.M. 797/2016 e successivi aggiornamenti;
- la Legge 107/15, in particolare l'art. 1 c. 7.;



- la Legge 20 agosto 2019 n. 92 sull'Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica e le successive Linee guida;
- le Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39, e il connesso Decreto di adozione n. 89 del 7 agosto 2020.

3) Obiettivi regionali e di scuola

Nell'elaborazione del PTOF si dovrà prioritariamente tenere conto degli obiettivi regionali assegnati dall'USR e delle priorità e traguardi desunti dal RAV dell'Istituzione Scolastica.

Nello specifico:

- Obiettivo regionale 1): riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti;
- Obiettivo regionale 2): miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica.

Priorità del Rav:

- Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti, in riferimento alla media riportata allo scrutinio finale in tre momenti-cardine della valutazione del percorso scolastico (termine del primo biennio, del secondo biennio, ammissione agli esami di stato);

(Traguardo: Aumentare la percentuale dei promossi con la media almeno pari al 7 al termine del primo biennio, del secondo biennio e

all'ammissione agli esami di stato).

- Migliorare i risultati in matematica e in italiano nelle prove standardizzate nazionali delle classi seconde;

(Traguardo: Avvicinare ulteriormente i risultati in matematica e in italiano delle prove standardizzate delle classi seconde alle medie nazionali).

- Migliorare il livello di inglese nell'abilità di "listening" nelle prove standardizzate del quinto anno.

(Traguardo: Portare i risultati del "listening" ai livelli regionali).



4) Indirizzi e obiettivi/azioni per area



Curricolo, progettazione e valutazione

A) Sviluppo di un curricolo verticale dal primo al quinto anno, senza soluzione di continuità fra il primo biennio e gli anni successivi. Realizzazione di un curricolo altresì caratterizzato da continuità orizzontale, intesa quale organicità al suo interno e osmosi con l'extrascuola.

B) Sviluppo di percorsi interdisciplinari e di progettazioni curriculari per competenze.

C) Elaborazione di un curricolo di Educazione Civica che interessi tutte le discipline nello sviluppo dei tre assi portanti del suddetto insegnamento: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. Valorizzazione, nello sviluppo di tale insegnamento, della metodologia del service-learning.

D) Personalizzazione delle attività attraverso azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi dell'art. 29 della legge 107/2015.

E) Ampliamento delle attività attinenti all'organico potenziato con le seguenti priorità: tutoraggio; supporto alla progettazione CLIL; certificazioni linguistiche; percorsi di Cittadinanza; recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze.

F) Rafforzamento dell'area scientifica, quale portatrice di core skills sia per l'indirizzo ordinamentale che per l'opzione Scienze Applicate del nostro Istituto. In particolare, attuazione del progetto "Ippocrate" impiantato su ampliamento dell'offerta formativa e PCTO. Per il triennio 2022/2025, specificamente, prosecuzione e consolidamento dell'ancoraggio del PCTO sull'area scientifica e consolidamento dei rapporti con l'Università e con gli Ordini professionali.

G) Applicazione del valore formativo della valutazione, sostegno all'apprendimento e non elemento a sé stante o solo sommativo, come riaffermato dal D.Lgs. 62/2017; sviluppo di una valutazione proattiva a supporto di tutte le fasi del processo di insegnamento/apprendimento; in particolare, sviluppo di una valutazione dei processi di apprendimento da accompagnare a quella dei risultati di apprendimento.

H) Coerenza e significatività tra le scelte curriculari, le attività di recupero, sostegno, potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa, congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa complessiva; la distribuzione oraria dell'organico potenziato dovrà tener conto di tali esigenze.



I) Sviluppo di percorsi curricolari ed extracurricolari per il potenziamento delle competenze attese nelle prove INVALSI.

J) Attuazione del percorso “Potenziamento di Scienze motorie” per il biennio, con due ore settimanali aggiuntive a cura dei docenti di Scienze motorie ed in collaborazione con esperti delle Federazioni sportive.

K) Per il triennio 2022/2025, il Collegio sarà chiamato a vagliare anche l’attuazione di un percorso di “Potenziamento di matematica” per il biennio, con un’ora settimanale aggiuntiva a cura dei docenti di Matematica e Fisica e finalizzato alla valorizzazione delle eccellenze.

L) Sviluppo di un “Piano per la promozione della salute”, a partire dal “Profilo di salute” proprio dell’Istituzione Scolastica, in un’ottica olistica del benessere dei componenti la comunità scolastica.



Ambiente di apprendimento

A) Incrementare l’adozione di setting e metodologie che, in uno con un clima accogliente, incentivino e tengano viva la motivazione allo studio.

B) Sviluppo di progetti didattici relativi alla diffusione di una didattica laboratoriale intesa sia come uso di spazi fisici attrezzati e come modalità operativa basata sull’approccio costruttivista.

C) Sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l’utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, nell’ambito del Piano Nazionale della Scuola Digitale, anche con l’ausilio dei nuovi dispositivi di classe acquistati con i recenti finanziamenti nazionali ed europei.

D) Organizzazione di ambienti di apprendimento strutturati attraverso la razionalizzazione degli spazi e degli strumenti, l’uso flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni, in relazione alle possibilità ed ai limiti dettati dall’emergenza epidemiologica.

E) Ricercare una dimensione non trasmissiva dell’insegnamento, costruttivista, con un impianto metodologico improntato allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili sia a specifici ambiti disciplinari che a dimensioni trasversali.



Inclusione e differenziazione

A) Potenziamento delle attività di inclusione, anche attraverso azioni formative dei docenti, tali da consentire interventi di personalizzazione dei percorsi formativi, nell’ambito di una progettazione inclusiva, che coinvolga tutto l’istituto in un unico indirizzo educativo.



B) Promozione della partecipazione degli studenti migliori a concorsi e gare, valorizzazione del merito attraverso la selezione degli studenti migliori per progetti di rappresentanza esterna della scuola.

C) Integrazione dell'offerta territoriale con quella dell'Istituto con apertura e assorbimento nel PTOF delle attività proposte dal territorio.



Continuità e orientamento

A) Rafforzamento e istituzionalizzazione di strumenti di raccordo tra le scuole del primo ciclo e l'Università.

B) Attività finalizzate alla rilevazione delle specifiche inclinazioni di ogni singolo alunno per orientarlo nelle scelte future.

C) Attuazione di strumenti di monitoraggio finalizzati a rilevare i risultati a distanza.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

A) Costituzione di nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione integrata del PTOF attraverso la sinergia tra i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coadiutori per supporto organizzativo e didattico, le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Coordinatori di Classe e di Educazione civica, i tutor PCTO, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, i Referenti d'area, l'Animatore Digitale e il Team di animazione digitale.

B) Indicazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa del fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, in una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

A) Indicazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa del piano di formazione del personale docente e ATA, in un'ottica unitaria, sia pure per ambiti diversi, con la consapevolezza che l'ambito gestionale è di supporto per la realizzazione dell'area didattica.

B) Rilevare i bisogni formativi dei docenti, privilegiando le formazioni che promuovano una didattica laboratoriale, per competenze, incentrata sulle nuove tecnologie, in modo da tendere verso il portare a sistema le acquisizioni derivanti dalla DAD e DDI di emergenza verso una DDI strutturata.



C) Attivazione all'interno degli organi collegiali di momenti di confronto metodologico, di produzione di materiali, proposte di formazione/aggiornamento; valorizzare altresì gruppi di studio per incentivare la pratica professionale dell'autoformazione.

D) Prevedere forme di rendicontazione delle formazioni e di condivisioni dei materiali.



Integrazione col territorio e rapporti con le famiglie

A) Elaborare una progettazione che preveda l'implementazione di rapporti istituzionali, attraverso reti, convenzioni, progettazioni condivise.

B) Prevedere il coinvolgimento delle famiglie in attività di scelta e rendicontazione e in attività formative.

Il Collegio Docenti agirà per tramutare in azioni i punti di cui sopra, e nel farlo avrà cura di:

- prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni;
- prendere in operativa considerazione sperimentazioni ed innovazioni didattiche, continuando ad integrare le tecnologie nella pratica di classe con il supporto dell'Animatore Digitale e del team, in maniera tale da traghettare la DAD e DDI emergenziale verso una DDI strutturale;
- tenere in particolare considerazione gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), bisogni educativi speciali (BES) anche temporanei e non certificati, alunni con disabilità ed alunni stranieri;
- supportare gli alunni/e di talento anche grazie a percorsi individualizzati.

Il Collegio Docenti, pertanto, nell'ambito delle proprie competenze tecniche e culturali, terrà conto di quanto indicato nel predisporre il PTOF: individuare le aree per le funzioni strumentali; proporre iniziative per l'ampliamento delle attività formative curricolari ed extracurricolari; elaborare il piano di formazione e aggiornamento per l'arricchimento delle competenze professionali; sostenere i processi di miglioramento attraverso il monitoraggio e l'osservazione dei processi; adottare iniziative per l'inclusione, l'integrazione e la differenziazione dei percorsi di tutti gli alunni/e.

I Collaboratori individuati dal Dirigente Scolastico, le Funzioni Strumentali deliberate dal Collegio Docenti, tutti i Coordinatori, Responsabili e Referenti d'area costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico.



5) Aspetti operativi da correlare al PTOF

E' noto che ogni Istituzione scolastica sia il frutto dell'interazione fra due sottosistemi: l'uno pedagogico-didattico-formativo e l'altro gestionale-amministrativo. Ulteriore relazione imprescindibile è il nesso della Scuola con il Territorio.

- Il PTOF, espressione per eccellenza del sottosistema formativo e pedagogico-didattico, si pone tuttavia in una relazione di forte interdipendenza strategica con l'area amministrativa, non potendo e non dovendo l'uno esulare dall'altra. Per questa ragione, l'Istituzione scolastica nella sua globalità è chiamata a contribuire all'attuazione di una gestione didattica-amministrativa integrata, contraddistinta da una concreta consapevolezza di ciò che il supporto amministrativo rappresenta per il PTOF e di come quest'ultimo difficilmente sia realizzabile senza la sinergia col primo.
- Al contempo, il PTOF si collega intimamente con un'efficace regolamentazione d'Istituto. Il Liceo "Palmeri" è dotato di un Regolamento di Istituto e di diversi allegati allo stesso, che sono stati parecchio ampliati nelle scorse annualità ed è, tuttavia, necessario continuare ad arricchire con ulteriori regolamentazioni specifiche, allegati tematici e modulistica ad hoc, al fine di condividere pienamente, fra tutte le componenti, le modalità organizzative della vita scolastica a beneficio della qualità organizzativa.
- Rapporto con il Territorio. Nella dimensione dell'autonomia, si conferma la volontà di:
 - attivare collaborazioni con soggetti singoli e/o istituzionali;
 - partecipare e attuare accordi di rete tra scuole;
 - collaborare con gli Enti Locali, le associazioni culturali, sportive e ricreative presenti sul Territorio;
 - rendere operativo un Comitato Scientifico;
 - partecipare a progetti promossi dall'Unione Europea e dal MIUR;
 - facilitare la partecipazione degli allievi a bandi di concorso, a gare nei vari àmbiti del sapere e a manifestazioni sportive, artistiche e culturali.
- Internazionalizzazione. Il Liceo Scientifico "N. Palmeri" accoglie e rilancia la sfida della



globalizzazione dei saperi, introducendo nel proprio vocabolario l'internazionalizzazione intesa come opportunità per realizzare progetti capaci di favorire la crescita di giovani quali cittadini d'Europa e del Mondo. Il Liceo, perseguendo l'obiettivo di innalzare ulteriormente la qualità dell'offerta formativa, continuerà a sviluppare tutte le potenzialità in una dimensione nazionale e transnazionale delle politiche educative dell'istruzione e della formazione, attraverso:

-il rafforzamento dello studio della Lingua 2;

-il consolidamento degli scambi linguistici e culturali, se consentiti dalle misure di contenimento del Covid;

-il potenziamento del CLIL;

-la partecipazione a progetti di mobilità internazionale, se consentiti dalle misure di contenimento del Covid.

- Informatizzazione. Il Liceo "Palmeri" ha già realizzato il progetto di un proprio sito web (.edu.it) ed introdotto il registro elettronico soddisfacendo le necessità gestionali ed organizzative di alunni, genitori, docenti e personale amministrativo. La configurazione e l'utilizzo di questi strumenti vanno ulteriormente potenziati, in vista di un'organizzazione sempre più funzionale ai bisogni dei fruitori, anche a supporto della nuova Didattica Digitale Integrata. Verranno, inoltre, ulteriormente implementate metodologie e strategie didattiche innovative e digitali: ciò dovrà coniugarsi con l'impegno della dirigenza e della comunità professionale a approfondire il proprio operato per attingere a bandi e fondi appositi al fine dotare l'Istituzione scolastica di nuovi ambienti strutturali ed infrastrutturali.
- Monitoraggio della qualità. Secondo le indicazioni ministeriali, si parteciperà alle indagini di valutazione esterna dei risultati degli studenti proposte dal MIUR mediante le prove nazionali INVALSI e alle altre rilevazioni internazionali eventualmente proposte. Si opererà, inoltre, un monitoraggio delle attività progettuali proposte nell'Istituto ed uno sul funzionamento generale dell'Istituzione scolastica. Saranno incentivati, pertanto, processi di valutazione ed autovalutazione.

6) Mission e Vision del nostro Liceo



Si ritiene appropriato concludere questo atto di indirizzo sintetizzando l'idea di mission e di vision del Liceo Scientifico "N. Palmeri":

LA NOSTRA MISSION

Le scelte educative e culturali attuate dal Liceo Scientifico "N. Palmeri" sono finalizzate a garantire a ciascun allievo una formazione culturale ed umana il più possibile ricca e completa, il conseguimento della competenza - fondamentale per il nuovo millennio - di imparare ad imparare per tutto l'arco della vita ed il sostegno continuo e sistematico al processo di apprendimento per il conseguimento del successo formativo.

LA NOSTRA VISION

La scuola verso cui tendiamo punta alla massima qualità della didattica e delle relazioni, crede in un'educazione della persona capace di portare in luce lo specifico irripetibile di ciascuno e di metterlo in grado di inserirsi nel mondo in modo responsabile e proattivo. E' una scuola della cultura, della costruzione di senso e del progetto, in cui la professionalità docente e del personale tutto opera nel segno della collegialità e dello scambio di buone pratiche, a beneficio di giovani che trarranno da questa comunità educante lo slancio per conquistare il loro posto nel mondo.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Marilena Anello



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti, in riferimento alla media riportata allo scrutinio finale in tre momenti-cardine della valutazione del percorso scolastico (termine del primo biennio, del secondo biennio, ammissione agli esami di stato).

Traguardo

Aumentare la percentuale dei promossi con la media almeno pari al 7 al termine del primo biennio, del secondo biennio e all'ammissione agli esami di stato.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in matematica e in italiano nelle prove standardizzate nazionali delle classi seconde.

Traguardo

Avvicinare ulteriormente i risultati in matematica e in italiano delle prove standardizzate delle classi seconde alle medie nazionali.

Priorità

Migliorare il livello di inglese nell'abilità di "listening" nelle prove standardizzate del quinto anno.

Traguardo



Portare i risultati del "listening" ai livelli regionali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Offerta formativa per il miglioramento**

Il percorso mira ad offrire agli studenti occasioni di arricchimento formativo finalizzate al consolidamento e al potenziamento delle competenze, abilità e conoscenze. Esso si basa su progettualità curriculari ed extracurriculari che, in modo diretto o indiretto, mirano a rafforzare le competenze in italiano, matematica e inglese ma anche in altre materie di studio, valorizzandone tanto gli aspetti disciplinari che le connesse competenze trasversali.

Il presente percorso si articola nelle seguenti azioni:

- progettualità finalizzate allo studio in senso lato dei linguaggi e dell'impianto culturale ad essi sotteso (Certamen, Cinema e teatro, Progetto Biblioteca, Progetto Lettura, certificazioni inglese);
- progettualità mirate all'apertura e al confronto (Olimpiadi, PNLS, stage, gemellaggi);
- progettualità mirate al potenziamento delle competenze attese dalle prove INVALSI.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti, in riferimento alla media riportata allo scrutinio finale in tre momenti-cardine della valutazione del percorso scolastico (termine del primo biennio, del secondo biennio, ammissione agli esami di stato).

Traguardo

Aumentare la percentuale dei promossi con la media almeno pari al 7 al termine del primo biennio, del secondo biennio e all'ammissione agli esami di stato.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in matematica e in italiano nelle prove standardizzate nazionali delle classi seconde.

Traguardo

Avvicinare ulteriormente i risultati in matematica e in italiano delle prove standardizzate delle classi seconde alle medie nazionali.

Priorità

Migliorare il livello di inglese nell'abilità di "listening" nelle prove standardizzate del quinto anno.

Traguardo

Portare i risultati del "listening" ai livelli regionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Realizzare progettualità curricolari ed extracurricolari per il rafforzamento delle competenze in italiano, matematica e inglese.

Incentivare la cultura della valutazione dei processi formativi quale prassi docimologica di pari rilievo rispetto alla valutazione dei risultati di apprendimento.



○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare pratiche didattiche motivanti attraverso metodologie innovative e sempre più incentrate sul coinvolgimento attivo degli studenti, compresi ambienti di apprendimento digitali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare gli interventi mirati al recupero/potenziamento, adattandoli ai bisogni formativi di ciascun allievo.

Incrementare gli interventi mirati alla valorizzazione delle eccellenze.

○ **Continuità' e orientamento**

Rinforzare il sistema di continuità ed orientamento verticale attraverso incontri con le scuole di primo grado e con le università ed altre realtà post-diploma, finalizzando tali raccordi all'accrescimento della consapevolezza di ciascuno studente riguardo alle proprie inclinazioni di studio e professionali/lavorative.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rinforzare il sistema di monitoraggio delle attività, dei progetti e del funzionamento generale dell'Istituzione Scolastica.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione dei docenti sulle innovazioni metodologiche.

Incentivare spazi di confronto professionale tra docenti al fine di incrementare lo spirito di collaborazione e condivisione.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incentivare occasioni di interazione strategica con il Territorio.

Attività prevista nel percorso: Certamen Hodiernae Latinitatis
XII edizione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Studenti
--	----------

Responsabile

Il Gruppo di progetto è composto da quattro docenti di cui un referente che organizzano la competizione del CHL attraverso le varie fasi d'istituto e nazionale. Il CHL è una gara già inserita dal M.I.U.R. tra le iniziative nazionali per la promozione delle eccellenze (D.M. 27.07.2010) e tra le Gare selezionate per la partecipazione alle Olimpiadi Nazionali delle lingue e civiltà



classiche, pur presupponendo le indispensabili competenze grammaticali e semantiche che consentono la giusta comprensione dei testi, richiede ai partecipanti l'elaborazione di un saggio breve sul contributo che la conoscenza della latinità può offrire alla costruzione di un nuovo Umanesimo, capace di affrontare responsabilmente le sfide del mondo contemporaneo. Nel saggio breve il concorrente rielaborerà un tema proposto dalla riflessione di uno o più autori latini su una tematica di argomento o scientifico o antropologico, o giuridico, o etico, alla luce degli apporti di testi di autori antichi e di studiosi e pensatori anche contemporanei.

Risultati attesi

Acquisire capacità di riconoscere analogie, identità di struttura e differenze tra problemi di natura diversa e di costruire modelli astratti che consentano il passaggio concreto-astratto-concreto; Acquisire un metodo di lavoro autonomo con cui riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite; Stimolare gli allievi ad osservare la realtà in modo critico e costruttivo, ponendosi domande.

Attività prevista nel percorso: Certificazione di lingua inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

I docenti di lingua inglese cureranno corsi di potenziamento per il conseguimento delle certificazioni secondo le indicazioni del Quadro di riferimento comune per le lingue straniere (CEF), il quale prevede che le competenze acquisite dagli studenti vengono misurate in termini di qualificazioni riconosciute in tutta Europa e in qualsiasi ambito professionale. Al fine di



conseguire la certificazione verranno proposte attività che abbraccino le 4 skills: capacità di espressione orale e scritta in lingua (speaking e writing) e capacità di ricezione della lingua orale e scritta (listening e reading). Inoltre, i testi proposti verteranno su tematiche di cultura e civiltà anglofona offrendo interessanti spunti per la conversazione e il dibattito.

Risultati attesi

Gli studenti dimostreranno di aver raggiunto un livello di padronanza della lingua inglese corrispondenti al livello B1 del quadro di riferimento europeo e saranno in grado, a livelli diversi, di: dimostrare padronanza delle principali strutture della lingua; conoscere ed usare in modo appropriato un'ampia gamma di vocaboli in diverse situazioni comunicative; descrivere esperienze, avvenimenti, progetti ed ambizioni; interagire con scioltezza e spontaneità con persone di madrelingua senza sforzo per l'interlocutore; comprendere testi scritti e orali essendo in grado di distinguere tra informazioni principali e secondarie estrapolando sia l'idea principale che i dettagli; produrre testi scritti di vario tipo e di diverso grado di difficoltà, mostrando l'abilità di sviluppare un argomento, familiare e non, esprimendo e motivando le proprie opinioni.

Attività prevista nel percorso: Piano Nazionale Lauree Scientifiche / Verso le prove INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Università di Palermo e Docenti universitari
Responsabile	La presente area consta di due progettualità afferenti all'ambito



matematico-scientifico. I responsabili del progetto PNL5 sono il docente referente del Progetto PNL5 e i docenti tutor dei vari percorsi che vengono attivati in collaborazione con l'Università di Palermo. Tale progetto Lauree Scientifiche (PLS) nasce dalla collaborazione tra le facoltà di Matematica, Fisica, Scienze dell'Università di Palermo, l'USR della Sicilia e la Confindustria siciliana, e mira da un lato a individuare e valorizzare le particolari attitudini scientifiche di alcuni studenti, approfondendo con loro temi della più avanzata ricerca in campo Matematico, Fisico e Chimico-biologico. Questo progetto prevede la realizzazione di quattro laboratori didattici: statistica, autovalutazione, fisica moderna e biologia. Laboratori in stretta relazione con il curriculum scolastico, in modo da avvicinare i giovani alle discipline scientifiche e sviluppare vocazioni. L'altro progetto della presente area, "Verso le prove INVALSI", a cura del dipartimento di Matematica e di Lingue, mira a potenziare le competenze attese dalle prove INVALSI attraverso percorsi specifici.

Risultati attesi

aiutare gli alunni a conoscere se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà ed individuare insieme ad essi strategie di superamento al fine di sviluppare capacità progettuali e di scelta consapevole; offrire agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori opportunità di conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici dei saperi scientifici; mettere gli studenti degli ultimi anni in grado di autovalutarsi, verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di laurea scientifici; perfezionare le conoscenze disciplinari e interdisciplinari al fine di interessare e motivare gli allievi nell'apprendimento delle materie scientifiche, nonché di sostenerli nel processo di orientamento pre- universitario; concepire l'orientamento non come una cosa che viene fatta agli studenti, ma come un'azione che è lo studente a fare, a partire da attività significative che gli consentono di confrontarsi con i temi, i problemi e le idee delle discipline scientifiche; concepire la conoscenza come un'attività che parte dai problemi concreti, si sviluppa attraverso la



progettazione e la realizzazione di attività didattiche guidate dai docenti esperti, e si completa con l'elaborazione critica individuale; miglioramento e potenziamento delle abilità e delle competenze in matematica.

● **Percorso n° 2: Supporto sistemico al miglioramento**

Il presente percorso mira a dotare il processo di miglioramento di un supporto sistemico, tale da conferirgli un carattere ciclico e continuo. L'obiettivo è perseguito dall'integrazione fra tre aree:

- formazione, auto-formazione e ricerca professionale permanente da parte delle risorse umane;
- attivazione/prosecuzione di un progetto digitale di classe e di scuola;
- consolidamento di un sistema di monitoraggio che, evidenziando l'evoluzione dei processi, contribuisca a renderli funzionali al conseguimento dei traguardi attesi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti, in riferimento alla media riportata allo scrutinio finale in tre momenti-cardine della valutazione del percorso scolastico (termine del primo biennio, del secondo biennio, ammissione agli esami di stato).

Traguardo

Aumentare la percentuale dei promossi con la media almeno pari al 7 al termine del primo biennio, del secondo biennio e all'ammissione agli esami di stato.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in matematica e in italiano nelle prove standardizzate nazionali delle classi seconde.

Traguardo

Avvicinare ulteriormente i risultati in matematica e in italiano delle prove standardizzate delle classi seconde alle medie nazionali.

Priorità

Migliorare il livello di inglese nell'abilità di "listening" nelle prove standardizzate del quinto anno.

Traguardo

Portare i risultati del "listening" ai livelli regionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Incentivare la cultura della progettazione per competenze

Armonizzare il curriculum, la progettazione e gli strumenti per la valutazione tra tutti i dipartimenti



○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare pratiche didattiche motivanti attraverso metodologie innovative e sempre più incentrate sul coinvolgimento attivo degli studenti, compresi ambienti di apprendimento digitali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare gli interventi mirati alla valorizzazione delle eccellenze.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rinforzare il sistema di monitoraggio delle attività, dei progetti e del funzionamento generale dell'Istituzione Scolastica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione dei docenti sulle innovazioni metodologiche.

Incentivare spazi di confronto professionale tra docenti al fine di incrementare lo spirito di collaborazione e condivisione.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Rinforzare l'alleanza educativa con le famiglie, aumentando le occasioni di coinvolgimento dei genitori nella vita della scuola.

Attività prevista nel percorso: Progetti di autoformazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2023

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile

La Funzione strumentale Area 3 (Supporto ai docenti e Didattica) a partire dalla seconda parte dell'anno scolastico, organizzerà per i docenti momenti di autoformazione tramite gruppi di lavoro. Sulla base da quanto emerso dal confronto all'interno dei dipartimenti e dal questionario on line avviato dall'animatore digitale, la scuola propone le seguenti tematiche da sviluppare in autoformazione: Riflessioni sulla scuola e sull'essere docenti oggi, tramite la modalità del "Gruppo lettura" Gruppi di ricerca, confronto e lavoro sulla didattica delle competenze Gruppi di ricerca, confronto e lavoro sulle metodologie didattiche innovative

Risultati attesi

Favorire una formazione diffusa e condivisa su temi centrali nella cultura professionale; Favorire la formazione dei singoli docenti relativamente alla ricerca didattica, alla riflessione sulle buone pratiche, alla diffusione di esperienze di eccellenza; Favorire la partecipazione responsabile di ogni docente all'organizzazione scolastica .

Attività prevista nel percorso: Spunti di didattica innovativa (personale docente) / Supporto tecnologico personale ATA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA

Responsabile

L'animatore digitale e il team digitale, partendo da un'attenta analisi delle risorse e dei bisogni formativi del personale, vuole offrire l'opportunità a tutti i docenti e al personale ATA che ne sentono l'esigenza, di mettere in atto pratiche e metodologie innovative e di aggiornarsi nell'uso delle nuove tecnologie. La presente attività prevede due progetti: "Spunti di didattica innovativa" indirizzata al personale docente. Il progetto pensato per venire incontro alle esigenze dei docenti ed a cascata anche degli alunni vuole dare una risposta alle richieste e ai fabbisogni che emergono nell'uso delle TIC, i docenti esperti metteranno a disposizione delle ore pomeridiane (circa tre ore al mese) e piccoli gruppi di docenti potranno fare richiesta su argomenti specifici per approfondimenti. In sintesi il progetto vuole fornire uno sportello di supporto mensile che possa dare risposta alle richieste più urgenti e più sentite sia da parte degli alunni che dei colleghi sulle principali applicazioni di google o su programmi free spesso usati nell'attività didattica. "Supporto tecnologico per il personale ATA". Il progetto pensato per venire incontro alle esigenze del personale Ata vuole dare una risposta alle richieste e ai fabbisogni che emergono nell'uso delle TIC, i docenti del team digitale metteranno a disposizione delle ore (circa quattro ore al mese) e piccoli gruppi o a singoli potranno fare richiesta su argomenti specifici per approfondimenti. In sintesi il progetto vuole fornire uno sportello di supporto mensile che possa dare risposta alle richieste più urgenti e più sentite sia da parte del personale Ata sulle principali tecnologia informatiche utili al proprio lavoro.

Risultati attesi	Diffondere la cultura del digitale tra i docenti e il personale ATA;
------------------	--



Superamento delle difficoltà e delle incertezze relative all'uso delle tecnologie del personale ATA; Coinvolgere il personale docente a intraprendere percorsi didattici innovativi; Utilizzare nuove tecnologie e software innovativi nel processo didattico; Arricchire e diffondere le esperienze di didattica laboratoriale; Uso della piattaforme google workspace e delle app ad essa collegate; Utilizzo di tools per la pubblicazione on line (Calameo, Issuu, Slideshare...); Ampliamento delle conoscenze e delle competenze STEM.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio di sistema

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori

Responsabile

La Funzione Strumentale Area 2 (valutazione) ha il compito di rilevare l'indice di soddisfazione di alunni e famiglie rispetto all'Offerta Formativa, attraverso l'elaborazione di specifici strumenti di feedback, e di riferire periodicamente al Collegio e al NIV. Inoltre la Funzione Strumentale monitora il funzionamento generale del sistema istituzione scolastica, attraverso la somministrazione di questionari alle varie componenti della comunità scolastica (monitoraggio di sistema).



Risultati attesi

Riflessione sul funzionamento al fine di: implementare i punti di forza e validarli mettendoli a sistema; prendere consapevolezza dei punti deboli e attuare i dovuti correttivi al fine di migliorare il funzionamento del sistema scolastico; apportare un contributo per il successivo RAV; allargamento della condivisione e della corresponsabilità educativo-didattica e organizzativa; consolidamento dei processi di responsabilizzazione di ciascuna delle componenti della comunità scolastica, in riferimento a ruoli e compiti; condivisione con le famiglie del processo di miglioramento in atto nella scuola e partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica.

● **Percorso n° 3: Recupero: una chiave per il successo formativo**

Il percorso mira ad offrire agli studenti occasioni di supporto formativo finalizzate al recupero e al consolidamento delle competenze, abilità e conoscenze disciplinari. Esso si basa su progettualità curricolari ed extracurricolari volte al rafforzamento principalmente delle competenze in italiano, matematica, inglese, ma anche nella altre discipline, e si sviluppa attraverso azioni legate alle opportunità offerte dall'organizzazione dell'organico di potenziamento, le co-docenze, i laboratori curricolari, lo sportello didattico, i corsi di recupero.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti, in riferimento alla media riportata allo scrutinio finale in tre momenti-cardine della valutazione del percorso



scolastico (termine del primo biennio, del secondo biennio, ammissione agli esami di stato).

Traguardo

Aumentare la percentuale dei promossi con la media almeno pari al 7 al termine del primo biennio, del secondo biennio e all'ammissione agli esami di stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in matematica e in italiano nelle prove standardizzate nazionali delle classi seconde.

Traguardo

Avvicinare ulteriormente i risultati in matematica e in italiano delle prove standardizzate delle classi seconde alle medie nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Realizzare progettualità curricolari ed extracurricolari per il rafforzamento delle competenze in italiano, matematica e inglese.

Incentivare la cultura della valutazione dei processi formativi quale prassi docimologica di pari rilievo rispetto alla valutazione dei risultati di apprendimento.



○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare pratiche didattiche motivanti attraverso metodologie innovative e sempre più incentrate sul coinvolgimento attivo degli studenti, compresi ambienti di apprendimento digitali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare gli interventi mirati al recupero/potenziamento, adattandoli ai bisogni formativi di ciascun allievo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rinforzare il sistema di monitoraggio delle attività, dei progetti e del funzionamento generale dell'Istituzione Scolastica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione dei docenti sulle innovazioni metodologiche.

Incentivare spazi di confronto professionale tra docenti al fine di incrementare lo spirito di collaborazione e condivisione.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Rinforzare l'alleanza educativa con le famiglie, aumentando le occasioni di coinvolgimento dei genitori nella vita della scuola.

Attività prevista nel percorso: Sportello didattico e Corsi di recupero

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti

Responsabile

Responsabili dell'attività sono la funzione strumentale Area 3 (Didattica), i docenti di potenziamento e gli altri docenti titolari di sportello didattico e corsi di recupero. Essi cureranno le seguenti attività: - Lo sportello didattico, servizio offerto in orario extracurricolare agli studenti per fornire loro un servizio di assistenza, consulenza, guida, sostegno in termini di potenziamento o recupero, attraverso lezioni rivolte sia al singolo alunno che a piccoli gruppi (non più di tre o quattro), se si è in presenza di stesse esigenze o stesso tipo di difficoltà da superare. Lo sportello è rivolto: agli alunni con carenze disciplinari che necessitano di spiegazioni supplementari; agli alunni che hanno bisogno di intensificare esercizi individuali con la guida dell'insegnante; agli alunni desiderosi di approfondire la propria preparazione. - I corsi di recupero, che rappresentano una tipologia di interventi da attuare su percorsi più articolati dei programmi delle discipline nei casi di carenze gravi e serie difficoltà di apprendimento e si svolgeranno



durante il secondo quadrimestre e/o nel periodo estivo (sulla base delle risorse finanziarie disponibili).

Risultati attesi

Recupero delle lacune per prevenire il rischio di insuccesso scolastico; Superamento delle difficoltà di apprendimento e incertezze disciplinari; Chiarimenti su argomenti non ben assimilati; Approfondimento di argomenti studiati e sviluppo di conoscenze specifiche; Recupero attraverso interventi mirati nei casi di carenze gravi e serie difficoltà di apprendimento; Ricaduta degli interventi effettuati sul successivo percorso formativo dello studente a breve e a lungo termine; Riduzione dell'insuccesso scolastico.

Attività prevista nel percorso: Recupero e consolidamento lingua inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Le docenti di lingua utilizzeranno le ore di potenziamento al fine di recuperare e consolidare la conoscenza della lingua inglese ponendo particolare attenzione alla pronuncia e alle abilità di "speaking" e "listening", nonché al consolidamento e sviluppo dell'abilità di "reading".

Risultati attesi

Acquisizione di una maggiore competenza comunicativa della lingua inglese; Rinforzo delle motivazioni per lo studio delle lingue straniere; Arricchimento del metodo di studio attraverso la conoscenza di nuove strategie di insegnamento; Consolidamento dei principali contenuti grammaticali; Sviluppo del "Use of English"; Listening e reading comprehension



nell'ottica del superamento della prova Invalsi del quinto anno.

Attività prevista nel percorso: Recupero e consolidamento matematica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

I docenti di matematica consapevoli che lo studio delle discipline scientifiche concorre alla formazione della personalità dei giovani sia nell'evoluzione del loro spirito critico sia nella loro promozione umana e intellettuale, svolgeranno attività di recupero curriculare ed extracurriculare utilizzando strategie innovative al fine di: acquisire un metodo di lavoro autonomo con cui riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite; recuperare e consolidare le capacità logico-riflessive di astrazione, le capacità critiche, le capacità analitico-sintetico-deduttive di formalizzazione e di orientamento; stimolare gli allievi ad osservare la realtà in modo critico e costruttivo, ponendosi domande.

Risultati attesi

Recupero delle lacune per prevenire il rischio di insuccesso scolastico; Superamento delle difficoltà di apprendimento e incertezze disciplinari; Chiarimenti su argomenti non ben assimilati; Approfondimento di argomenti studiati e sviluppo di conoscenze e competenze specifiche; Recupero attraverso interventi mirati nei casi di carenze e difficoltà di apprendimento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il rapido cambiamento e la complessità degli sfondi culturali, scientifici, economici, sociali, la multietnicità, la pervasività delle tecnologie d'informazione, la parcellizzazione della conoscenza che caratterizzano la realtà attuale, impongono necessariamente un'attenta analisi delle nuove modalità didattiche, pertanto è necessario promuovere l'utilizzo di nuove forme di tecnologie e strategie di insegnamento/apprendimento.

La nostra istituzione scolastica ha incentivato l'utilizzo di nuovi approcci e di nuove metodologie innovative per andare incontro agli stili cognitivi degli alunni, metodologie che possono essere usate in presenza o in alternativa ad altre; d'altra parte il coinvolgimento degli studenti risulta essere l'esigenza più importante per gli insegnanti.

I docenti si avvarranno di metodologie partecipative e informali, in quanto queste rappresentano un quadro di riferimento nel quale concepire e condurre una formazione che promuova riflessioni condivise, analisi critica, interrogativi approfonditi e risoluzione collettiva dei problemi. Questo permette agli studenti e alle studentesse di approfondire in modo consapevole le conoscenze e giungere ad una migliore comprensione dei problemi specifici legati ai temi di Cittadinanza e Costituzione e agli obiettivi di sviluppo dell'Agenda 2030.

Tali metodologie permettono di trattare gli studenti e le studentesse come soggetti attivi, esseri umani creativi e intelligenti con un potenziale infinito per divenire agenti di cambiamento. I docenti tentano così di coinvolgere, di motivare e ispirare i propri allievi e le proprie allieve e di fornire loro gli strumenti perché si attivino nei processi di riflessione e di analisi critica. La scuola, pertanto, promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative.

Le modalità innovative più utilizzate dai docenti sono: mastery learning; role playing; tecnica del brainstorming; cooperative learning; Peer Education; Flipped classroom; buzz group; lavoro di gruppo; sessioni plenarie; dibattiti e discussioni interattive; giochi cooperativi; giochi di ruolo; case study; documentari; teatro; cinema.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti si avvarranno delle metodologie informali e partecipative soprattutto per l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e per l'Educazione ai Diritti umani.

In particolare per affrontare i temi legati ai suddetti ambiti utilizzeranno :

Brainstorming, Buzz group attraverso un apprendimento inteso come ricerca, dialogo, problematizzazione del mondo e della società in cui si vive e un rapporto autenticamente bi-direzionale e che rispetti profondamente l'Altro, in quanto pronti a coglierne spunti e indicazioni. Lo scambio non prevederà la conclusione, ma la complicità e quindi un'alleanza verso obiettivi di natura comportamentale volti a sviluppare atteggiamenti empatici, di rispetto e di attivismo.

Giochi di ruolo, Case Study, Psicoteatro in quanto metodologie coscientizzanti, infatti porsi in situazione, attraverso l'uso del corpo, integrato con la mente e l'emozione, significa apprendere per esperienza. Ciò permette al discente di esplorare la propria soggettività, il proprio vissuto, di imparare a relativizzare i propri e a rispettare i vissuti altrui. Sentendosi in situazione, gli alunni avranno la possibilità di osservare l'esperienza da vicino e di distanziarsene, quando avvertiranno l'ingiustizia, per tradirla, cambiarla e trasformarla. La Costituzione, i diritti umani sono parte dell'esperienza di vita dell'individuo: essi devono quindi essere usati come strumenti di analisi delle esperienze individuali e di acquisizione di consapevolezza e di promozione della dignità del sé e della collettività. Il fine di Cittadinanza e Costituzione e dell'Educazione ai diritti umani è infatti non cognitivo, ma strumentale: la sua efficacia non si misura attraverso la capacità dei destinatari di applicare modelli precostituiti, bensì attraverso la capacità di riflettere criticamente prima, durante e dopo



l'azione didattica.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Integrazione apprendimenti formali e non formali. Ci si avvarrà di strumenti didattici quali interviste, racconti di storie e di esperienze, ricerche, report, studi di casi, e anche azioni di volontariato e di attivismo sul territorio, indirizzati ad una attenta analisi della realtà degli alunni e del territorio; infatti, vanno tenuti in considerazione: le esperienze pregresse della persona, il suo bagaglio culturale-conoscitivo e le sue competenze generali, attivandosi per stemperare possibili conflittualità fra i modelli mentali precedenti e quelli che si vorrebbe venissero acquisiti. Non partire da queste premesse significa correre il rischio che l'azione educativa si svuoti di senso.

La necessità di un intervento educativo/formativo integrale, che sappia parlare più linguaggi e culture coniugando diverse metodologie e dove l'identità non sia una ricetta preconstituita, ma un processo aperto e multiforme in cui inventarsi costantemente il rapporto con l'Altro, si rende necessario un intervento educativo condiviso e non avvertito come estraneo.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La didattica per competenze ha come fulcro la didattica laboratoriale che si integra bene con la didattica digitale consentendo l'adozione di strategie che vedono la costruzione delle competenze digitali intrinsecamente connesse alle competenze degli assi culturali. In tutte le discipline si sente forte l'esigenza di spazi di apprendimento innovativi, spazi che arricchiscono il contenuto della didattica con le risorse scaricate dal web. Per quanto riguarda gli spazi fisici, la scuola da poco ha inaugurato un nuovo laboratorio linguistico e



matematico caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità, connessione continua, accesso alle OER, al cloud, a questo si affianca un laboratorio mobile costituito da un elevato numero di devices. Questi laboratori permetteranno la realizzazione di aule digitalmente aumentate. Nella visione di un efficace superamento del setting d'aula tradizionale, che rappresenti un rinnovamento condiviso del concetto di ambiente di apprendimento come ecosistema olistico ove gli elementi fondamentali, docenti, studenti, saperi e risorse si integrano con una società "digitale" in continuo movimento, anche l'utilizzo degli strumenti tecnologici portati dagli alunni BYOD, offrirà l'opportunità di realizzare pratiche didattiche innovative, che pongono al centro gli studenti con il loro impegno attivo e promuovono l'apprendimento cooperativo e l'interconnessione orizzontale fra aree di conoscenza e discipline.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il nostro Istituto aderisce al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che si articola in una serie di interventi volti a disegnare e ridefinire la scuola del futuro, una scuola innovativa, sostenibile, inclusiva.

Il PNRR individua sei diverse missioni e declina sei corrispondenti misure. Per ciascuna misura prevede a suo supporto una serie di investimenti e riforme.

La missione che riguarda la scuola è la 4. In particolare, all'interno di tale misura si ricorda l'investimento 1.4, che prevede la riduzione dei divari territoriali.

L'investimento 1.4 mira a: ridurre la fragilità degli apprendimenti, diminuire la dispersione scolastica, ridurre i divari territoriali, favorendo l'inclusione e il successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti.

La nostra scuola prevede di:

- Monitorare i risultati dei test PISA/INVALSI correlandoli ai risultati delle altre regioni ed ai risultati nazionali al fine di agire sui punti deboli e migliorare le prestazioni degli allievi. A tal fine saranno attuati corsi specifici per il consolidamento delle conoscenze e il recupero delle parti lacunose.
- Contribuire a ridurre i divari territoriali tra la nostra regione e le regioni del nord per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) attivando una serie di corsi ed iniziative specifiche per le singole discipline.
- Sviluppare una strategia unitaria, partendo da un'analisi degli andamenti scolastici degli ultimi anni, per contrastare in modo strutturale la dispersione scolastica esplicita ed implicita.

Per realizzare tutto ciò si prevede di potenziare le competenze, stimolare le inclinazioni e i talenti degli alunni, promuovere l'inclusione e la socializzazione. A tal fine il nostro istituto attiverà delle azioni di breve, medio e lungo termine.

In base al riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica il nostro istituto realizzerà progetti in relazione alle seguenti misure:

- Next Generation Classrooms: Realizzazione di ambienti specifici di apprendimento; Rendere lo spazio non soltanto innovativo, ma favorire il ben-essere dello studente nell'ambiente di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

lavoro e di apprendimento.

- Next Generation Labs: Creazione di laboratori per le professioni del futuro e creazione di un ponte tra scuola e il mondo del lavoro adeguando e innovando i profili in uscita.
- Dispersione scolastica: Potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate; Realizzazione di programmi ed iniziative specifiche di mentoring, counseling e orientamento professionale finalizzate al recupero formativo e favorire i passaggi tra i vari step del circuito formativo; Realizzazione di percorsi mirati ad accompagnare la funzione docente per la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e per la prevenzione della dispersione scolastica.



Aspetti generali

L'offerta formativa è costituita da tutti i progetti che, in orario curricolare o extracurricolare, ampliano l'offerta didattica del Liceo Scientifico "N. Palmeri", e si integrano con i curricoli disciplinari.

L'ampliamento dell'offerta formativa vuole offrire alle studentesse e agli studenti opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza ed è finalizzato ad adattare l'offerta formativa alle esigenze delle alunne e degli alunni e al contesto sociale e culturale in cui si trovano.

L'ampliamento dell'offerta formativa è finanziato dalla scuola con il fondo d'Istituto, con fondi provenienti dal Miur, finanziamenti europei, PON, FERS e PNRR.

I progetti, proposti e deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto assumono una particolare importanza all'interno dell'offerta formativa dell'Istituto.

I progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa si caratterizzano per i seguenti aspetti:

- sono coerenti con l'identità culturale dell'Istituto, come descritta nel PTOF;
- indicano se sono di tipo curricolare o extracurricolare, se si svolgono durante le ore di lezione o al di fuori dall'orario delle lezioni;
- propongono tematiche inerenti ai curricoli disciplinari secondo le Indicazioni nazionali;
- perseguono il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali secondo il curriculum d'Istituto;
- seguono, prevalentemente, un approccio pluridisciplinare;
- assicurano raccordi tra varie discipline per la condivisione e il coinvolgimento nel curriculum del C.d.C.;
- sono realizzati secondo modalità innovative di apprendimento e con l'utilizzo di nuove tecnologie, che favoriscono la partecipazione attiva dello studente secondo i principi della laboratorialità;
- sviluppano gli opportuni collegamenti con le risorse del territorio.

L'offerta formativa del nostro istituto è così articolata:

- Progetti realizzati con il Fondo d'istituto e le ore di Potenziamento;
- Progetti di Potenziamento del primo Biennio: Potenziamento sportivo e Potenziamento delle Eccellenze di matematica e fisica;
- Percorso sperimentale di biologia per il secondo Biennio: Progetto Ippocrate;
- Progetti realizzati con i Fondi PCTO;



- Progetti realizzati con i Fondi della pratica sportiva;
- Progetti realizzati con i fondi PON FES, FESR e PNRR.

PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI (PON)

La sigla "PON" sta per "Programmi Operativi Nazionali".

Tali programmi sono finanziati dalla Commissione europea per favorire la parità economica e sociale di tutte le regioni dell'Unione Europea e ridurre il divario tra quelle più avanzate e quelle in via di sviluppo. Si tratta dunque di un vasto piano di sostegno finanziario allo sviluppo del sistema di istruzione e formazione delle regioni che ha obiettivi specifici di grande rilievo.

I fondi investiti per tale scopo sono detti Fondi strutturali. Essi si dividono in due grosse categorie:

- FSE (Fondo Sociale Europeo): favorisce le competenze per lo sviluppo.
- FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale): favorisce gli ambienti di apprendimento.

Il Fondo Sociale Europeo (FSE) finanzia interventi nel campo sociale. Ha il compito di intervenire su tutto ciò che concorre a sostenere l'occupazione mediante interventi sul capitale umano. Fanno parte di questa categoria i corsi attualmente in atto nella nostra scuola.

Il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) finanzia gli interventi infrastrutturali nei settori della comunicazione, energia, istruzione, sanità, ricerca ed evoluzione tecnologica. Fanno parte di questa categoria i fondi erogati per l'acquisto di materiale didattico, laboratori linguistici, musicali, multimediali ecc.

Le scuole, per accedere a tali finanziamenti, elaborano un Piano (insieme di Progetti) che viene valutato dall'Autorità di Gestione dei PON. A seguito di specifica autorizzazione ciascuna scuola avvia le procedure per la realizzazione del Piano Integrato di Istituto.

Ogni piano prevede, per la sua progettazione, attuazione e conclusione, una serie di operazioni sottoposte a rigidi controlli e un team di figure professionali selezionate secondo veri e propri bandi di concorso. Il tutto è svolto rispettando la massima trasparenza.

Le principali figure professionali coinvolte sono le seguenti:

- Dirigente Scolastico
- Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
- Facilitatore e Referente per la Valutazione.



- Tutor
- Esperti

Progetti PON da attivare nella nostra istituzione scolastica:

Candidatura N. 1079333 33956 del 18/05/2022 - FSE-

Socialità, apprendimenti, accoglienza.

Progetto 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-352 da titolo: "Potenziamo le competenze dentro e fuori la scuola"

- English for life!
- Prepariamoci al Certamen!
- ¡Aprendemos Español!
- Nozioni di logica tra filosofia e matematica
- Chimica e biologia da sperimentare
- Fisica in laboratorio...sperimentare per costruire competenze
- Creiamo competenze nelle STEM
- In coro
- Trekking tra sport, natura e cultura
- Orientiamo le vele
- Fare Teatro
- Andiamo in scena
- Leggere il contemporaneo

"Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"

Avviso 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU

Progetto 13.1.1A-FESRPON-SI-2021-129

Avviso prot. n. 22867 del 13/04/2022 - FESR REACT EU -

Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo

Progetto 13.1.4A-FESRPOCSI-2022-154



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENTIFICO STATALE NICOLO'PALMERI

PAPS24000G

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla
vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.



Insegnamenti e quadri orario

LICEO SCIENTIFICO STATALE NICOLO'PALMERI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO STATALE NICOLO'PALMERI PAPS24000G (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO 2022/2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO STATALE NICOLO'PALMERI PAPS24000G (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE 2022/2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 20 agosto 2019, n. 92 dal 1° settembre 2020 introduce l'insegnamento trasversale dell'educazione civica per sviluppare competenze ispirate al rafforzamento dei valori della responsabilità, legalità e della solidarietà. Così come stabilito dall'art 1 della legge n.92 "l'insegnamento trasversale di educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri." L'insegnamento si sviluppa intorno a tre nuclei tematici:

- a) Costituzione, (istituzioni, legalità e solidarietà)
- b) Sviluppo sostenibile Agenda 2030
- c) Cittadinanza digitale.

Prospetto orario del Curricolo trasversale (5 anni): 165 ore complessive – 33 annuali per lo svolgimento dell'insegnamento di educazione civica:

75 ore complessive da svolgere per il primo nucleo di educazione civica
55 ore complessive da svolgere per il secondo nucleo di educazione civica



25 ore complessive da svolgere per il terzo nucleo di educazione civica

Costituzione	Ore	1°anno	2° anno	3°anno	4 anno	5° anno
Elementi fondamentali del diritto	7	3		4		
Costituzione	12	5				7
Istituzione dello stato italiano	14		4			10
Storia della bandiera e inno nazionale	1	1				
Studio degli statuti regionali	1					1
Unione Europea	6		2			4
Gli organismi internazionali	2					2
Nozioni del diritto del lavoro	6				6	
Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	12		2	4	4	2
Educazione Stradale	7	2	2		3	
Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	5				3	2
Diritti e istituti di partecipazione	2				2	
SVILUPPO SOSTENIBILE						
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	16	4	4	4	4	
Tutela del patrimonio ambientale	8	4	4			
Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale	7			3	2	3



Tutela delle identità, delle produzioni	5			3	2	
Educazione alla salute e al benessere	9	3	2	4		
Norme protezione civile	4		2	2		
Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	2			2		
Rispetto per gli animali e i beni comuni	1	1				
Educazione finanziaria	3		3			
CITTADINANZA DIGITALE						
Affidabilità delle fonti	3	3				
Forme di comunicazione digitale	3			3		
Partecipazione a temi di pubblico dibattito	4				2	2
Regole di comportamento	3	3				
Identità digitale	2				2	
Tutela dei dati	3		3			
Pericoli degli ambienti digitali	7	4	3			
Esperienze extrascolastiche	10		2	5	3	
	165	33	33	33	33	33



Allegati:

Curricolo educazione civica triennio 2022-25 A.S. 2022-23.pdf

Approfondimento

Orario e Piano degli studi

	Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Ore medie settimanali
1° biennio	891 ore annuali	27 ore
2° biennio	990 ore annuali	30 ore
5° anno	990 ore annuali	30 ore



Curricolo di Istituto

LICEO SCIENTIFICO STATALE NICOLO'PALMERI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il piano annuale dei Dipartimenti si ispira alla normativa in atto e in particolare:

- al regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla legge 6 agosto, n.133"
- al D.L. n.297/1994 Testo unico, che all'art. 7 recita: "Il collegio dei docenti si articola in dipartimenti disciplinari e interdisciplinari e in organi di programmazione didattico-educativa e di valutazione degli alunni".
- alla raccomandazione del consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente
- al Documento tecnico (D.M. 22.08.07) e in particolare dove recita: "Mantenendo il curricolo sulle sole competenze disciplinari si rischia di rimanere alle discipline senza perseguire realmente competenze, ma solo abilità. Avere come riferimento le competenze chiave di cittadinanza permette una visione integrata del sapere. Esse sono più indefinite di quelle cognitive e legate al contesto culturale di riferimento" "I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali. Essi costituiscono il tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa ... Le competenze chiave sono il risultato che si può conseguire - all'interno di un unico processo di insegnamento /apprendimento - attraverso la reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze contenuti negli assi culturali. L'integrazione tra gli assi culturali



rappresenta uno strumento per l'innovazione metodologica e didattica ed offre la possibilità alle istituzioni scolastiche di progettare percorsi di apprendimento coerenti con le aspirazioni dei giovani e del loro diritto ad un orientamento consapevole, per una partecipazione efficace e costruttiva alla vita sociale e professionale”.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare** □ comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) □ rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Per la consultazione del curricolo d'istituto si rinvia al seguente link:



<https://www.liceopalmeri.edu.it/attachments/article/3074/Curricolo%20d'istituto%20a.s.%202022-23.pdf>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Tali competenze attengono ad ambiti cognitivi, realizzativi, manageriali, relazionali e comunicativi. Le competenze vengono individuate in riferimento a otto ambiti:

1. -competenza alfabetica funzionale;
2. -competenza multi linguistica;
3. -competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. -competenza digitale;



5. -competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
 6. -competenza in materia di cittadinanza;
 7. -competenza imprenditoriale;
 8. -competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
- Si allega programmazione collegiale biennio e triennio.

Allegato:

programmazione collegiale.pdf

Patto di Corresponsabilità

Fondamento di questo Patto è la consapevolezza che la Scuola è luogo di formazione mediante lo studio. Per formazione si intende un processo globale di crescita della persona cui contribuiscono tanto le conoscenze dei diversi ambiti disciplinari quanto l'acquisizione di competenze, di capacità intellettuali e di autonome scelte di vita che si ispirino ai valori positivi della libertà, della convivenza civile, dei diritti di ogni persona umana, del rispetto dell'ambiente e della solidarietà nei confronti dei più deboli e dei diversi. I diritti e i doveri sanciti nel patto hanno, quindi, come unico e comune fine delle parti, la realizzazione di un'efficace formazione degli studenti. I genitori hanno il compito e la responsabilità naturale e giuridica di curare l'educazione dei figli e di vigilare sui loro comportamenti. Tale compito precede ed affianca l'opera della scuola, che, mediante l'istruzione, contribuisce allo sviluppo della personalità degli studenti e alla loro formazione civile e culturale. Lo studente partecipa attivamente al processo di istruzione che si svolge nella scuola, onde rendersi consapevole e responsabile delle azioni e delle scelte che compie. La scuola, la famiglia, lo studente, sottoscrivendo il presente documento, intendono, quindi, promuovere un'alleanza educativa, fondata sul rispetto dei reciproci ruoli, finalizzato ad eliminare sfasature ed incomprensioni e a saldare intenti che naturalmente convergono verso un unico fine: rendere davvero efficace il processo educativo e formativo dei giovani che frequentano questo Istituto. Ai fini del perfezionamento della domanda d'iscrizione, nella consapevolezza che la stipula è un atto dovuto e prescritto dalle norme di seguito elencate: -D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" -D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo" -D.M.



n.30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti. La Scuola, rappresentata dal Dirigente Scolastico, i genitori/affidatario, lo studente, assumono, quindi, ognuno per quanto di propria competenza, l'impegno di rispettare il seguente codice di comportamento.

Parte integrante del presente Patto è il Regolamento Bullismo e Cyberbullismo consultabile al seguente indirizzo:

https://www.liceopalmeri.edu.it/images/Regolamenti/Regolamento_cyberbullismo_approvato_dal_Co

Allegato:

Patto di corresponsabilità 22-23.pdf

Curricolo sviluppo competenze trasversali e cittadinanza

I dipartimenti del Liceo Scientifico N. Palmeri si sono interrogati, a partire dalle scelte fatte in ambito disciplinare, sulle strategie più adatte per garantire agli studenti l'acquisizione di quelle competenze chiave per l'apprendimento permanente su cui insiste, in una prospettiva rinnovata, la Raccomandazione che il Consiglio dell'Unione Europea ha emanato nel maggio 2018. Questa sostituisce la precedente (2008) e pone l'accento sull'importanza dello sviluppo delle capacità personali di risoluzione dei problemi, di resilienza, di cooperazione, di creatività, di autoregolamentazione, che rendono più agevole il passaggio dal mondo della scuola al mondo del lavoro e la riqualificazione nell'età adulta. Le nuove competenze chiave si ricollegano, inoltre, all'obiettivo 4.7 dell'agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile e sottolineano l'imprescindibile ruolo della scuola nell'educare ad uno stile di vita sostenibile in cui ognuno offra il suo contributo per la costruzione della pace, della parità di genere, del rispetto dell'ambiente, in un'ottica di cittadinanza globale, nel rispetto della propria identità e di tutte le diversità. Sottolineando la forte interrelazione tra gli apprendimenti formale, non formale e informale, rispetto alla precedente raccomandazione, essa prevede un approccio olistico, nella consapevolezza che le diverse competenze sono fortemente interrelate fra loro e non è, quindi pensabile, nel sistema educativo, che esse siano sviluppate con percorsi specifici di apprendimento orientati su



poche o addirittura su una disciplina. L'obiettivo di ogni percorso educativo deve essere quello di sviluppare capacità di relazionarsi al mondo reale e digitale, ai cambiamenti e agli imprevisti, la capacità di porre e risolvere problemi, di lavorare in team, di leadership, di resilienza, di creatività, di autonomia. Altra novità della raccomandazione del 2018 è il riconoscimento della piena autonomia della "competenza di cittadinanza". Essa è "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità". Il testo della raccomandazione precisa inoltre che la competenza di cittadinanza comporta l'impegno ad agire nell'interesse comune, capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione di problemi", sottolineando il valore e la responsabilità dell'essere cittadini europei che richiede il "sostegno "alla diversità sociale e culturale , alla parità di genere e alla coesione sociale, a stili di vita sostenibili . Tenendo conto di quanto sopra, i dipartimenti hanno scelto di costruire unità didattiche interdisciplinari scegliendo una parola per ciascun anno del corso di studi. Ogni consiglio di classe, a partire dagli specifici bisogni della classe stessa, declinerà le parole attraverso uno o due percorsi, che saranno riportati nella scheda "A": I anno Salute e Benessere II anno Globalizzazione III anno Limite IV anno Rivoluzione V anno Critica Nel corso del primo anno del primo biennio è importante che gli studenti sviluppino consapevolezza della propria identità e rispetto per il proprio corpo e la propria psiche. (prevenzione per l'abuso di sostanze stupefacenti e di alcool, prevenzione degli incidenti stradali, prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili. ecc.). Solo a partire da questo, infatti, potrà continuare il percorso già iniziato nell'infanzia e nella prima pubertà di attenzione a sè e all'altro Nel corso del secondo anno del primo biennio il tema della globalizzazione aiuterà gli studenti a comprendere la complessità e l'interdipendenza delle sfide globali che caratterizzano la nostra epoca e che richiedono l'impegno di tutti per lo sviluppo di una società più equa e sostenibile. All'inizio del secondo biennio è importante che gli studenti riscoprano il senso del limite, non come vincolo, ma come consapevolezza delle proprie risorse per diventare protagonisti di innovazione, creatività, sviluppando senso di responsabilità' collettiva. Durante il secondo anno del secondo biennio è importante che gli studenti comprendano quanto sia importante operare una rivoluzione dei loro comportamenti con l'adozione di scelte consapevoli nella vita quotidiana, nella consapevolezza che ogni scelta individuale ha profonde ripercussioni sui diversi aspetti della sostenibilità. Alla fine del percorso di studi è fondamentale che gli studenti mettano in



atto la capacità critica che consenta loro di valutare i comportamenti individuali e collettivi, non solo nelle negatività ma anche nei loro aspetti positivi ed innovativi.

Progettp PCTO “Conoscere e sperimentare per orientarsi”

Il Liceo Scientifico “N. Palmeri” rappresenta nel comprensorio (territorio a vocazione economica, industriale e turistica, vista la presenza di infrastrutture portuali, negozi ed anche musei, chiese) un’importante istituzione scolastica in grado di soddisfare le richieste formative dell’utenza offrendo una solida preparazione culturale e fornendo l’opportunità di fare esperienza in diversi campi lavorativi per un adeguato orientamento degli allievi nella scelta del proprio futuro professionale. Scopo principale del presente progetto PCTO è quello di migliorare l’efficacia didattica del percorso scolastico, fornendo in particolare all’allievo maggiori opportunità per lo sviluppo di competenze trasversali e la conoscenza delle peculiarità proprie di quelle professioni verso cui si intende orientare il proprio futuro lavorativo.

Allegato:

MACRO PROGETTO PCTO a.s. 2022-23.pdf

Progetto Curvatura Sportiva Biennio

Lo sport in generale è importante per lo sviluppo sano e armonioso del corpo ma anche per la crescita cognitiva, emotiva e sociale degli adolescenti. In questo periodo della vita, così ricco di cambiamenti fisici, la pratica di uno sport e dell’Atletica leggera in particolare, rende i ragazzi più popolari e importanti, fa nascere in loro il desiderio dalle sfide e di sperimentare qualcosa in cui si è portati. Inoltre, riconoscendo l’importanza dell’impegno, del rispetto delle regole e della tolleranza, i giovani si misurano con le proprie capacità e con gli altri. I ragazzi hanno il desiderio di mettersi in mostra ma allo stesso tempo attraverso la pratica sportiva migliorano la propria autostima, controllano le proprie emozioni e combattono lo stress provocato da tensioni, ansia e stanchezza dovuti al ritmo frenetico che la società moderna impone. MODALITA': Il progetto è rivolto ai ragazzi che frequentano il primo biennio dato che svolgono 27 ore settimanali, usufruiranno settimanalmente di un’ora in più di Scienze motorie. I ragazzi che sceglieranno liberamente questo progetto anche grazie alle



proprie inclinazioni sportive, andranno quindi a svolgere una 28° ora, in cui faranno scienze motorie con eventuale raccordo con gli enti e le associazioni sportive del territorio. La curvatura prevede 3 aspetti: 1. 28 ore settimanali per i ragazzi del primo anno e poi da portare a regime al secondo anno; 2. accordi con enti sportivi del territorio che possano fare arrivare all'interno della nostra istituzione, degli istruttori di discipline specifiche che vadano a valorizzare questa ora in più, in raccordo con i docenti di scienze motorie interni; 3: nel caso in cui le richieste siano numerose si avrà esigenza di effettuare una selezione tra le domande pervenute. I ragazzi coinvolti saranno 30 ed il progetto potrà essere avviato senza selezione, se il numero dovesse essere superiore verrà effettuata una prova attitudinale da parte dei docenti di scienze motorie.

FINALITÀ L'intento di questo progetto è quello di far conoscere le specialità dell'Atletica leggera e i personaggi dell'atletica regionale che hanno dato lustro alla nostra terra, facendo sperimentare agli alunni un'attività completa fondamentale per la loro formazione fisica e psichica, permettendo ad ogni ragazzo di sviluppare e migliorare le proprie competenze motorie, avere consapevolezza delle proprie capacità e provare a superare i propri limiti. Le società siciliane affiliate alla FIDAL adottano una o più scuole e attraverso i propri tecnici qualificati che affiancheranno i docenti di Ed fisica, faranno sperimentare le specialità dell'Atletica Leggera.

Potenziamento Eccellenze Matematica e Fisica primo biennio

Il progetto è rivolto alle eccellenze delle classi del primo biennio per il potenziamento delle competenze matematico-logiche e Scientifiche e delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; Oltre a garantire il successo formativo di tutti gli allievi, l'attività didattica formativa intende impegnarsi a costruire un insieme di sistemi in sintonia con le culture più avanzate del nostro tempo e tali da rafforzare l'impegno dei giovani più promettenti per prepararli ad una competizione sana pur senza rinunciare ad un ambiente cooperativo. Concretamente questo significherà lavorare su competenze "durate", sui nuclei forti delle conoscenze che non possono più ridursi alla "verbalizzazione" dei saperi ma devono incrociarsi con l'operatività, ovvero con la pratica vera di questi saperi stessi. È riconosciuto a livello internazionale il contributo fondamentale che l'educazione scientifica offre nella formazione dei giovani, cittadini del domani. Infatti, l'educazione matematica contribuisce, insieme con la fisica, alla formazione culturale del cittadino, in modo da



consentirgli di partecipare alla vita sociale con consapevolezza e capacità critica.

Lo studio delle discipline scientifiche concorre alla formazione della personalità dei giovani sia nell'evoluzione del loro spirito critico sia nella loro promozione umana e intellettuale, stimolandone il processo di una maturazione integrale e armonica della personalità che consenta di:

- acquisire un metodo di lavoro autonomo con cui riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite;
- guidare gli alunni verso una disciplina non riduzionistica, ma creativa, propositiva e applicativa ai diversi contesti;
- stimolare gli allievi ad osservare la realtà in modo critico e costruttivo, ponendosi domande in modo critico.

Svolgimento attività didattica di argomenti di matematica/fisica in orario extracurricolare in un corso di 15 ore (per la matematica) e di 10 ore per la fisica (da svolgersi nelle seste ore libere delle classi del primo biennio e verifica del conseguimento degli obiettivi prefissati attraverso la discussione e risoluzione guidata di prove didattiche di vario genere (test, quesiti, problemi a carattere dimostrativo e/o risolutivo). Esercitazioni laboratoriali. Attività didattiche volte a far comprendere che il sapere matematico non è calcolo e applicazione di regole ma una attività del pensiero umano che spinge la persona ad esplorare gli spazi della realtà.

Progetto Ippocrate, potenziamento scientifico triennio

Per rispondere ad una esigenza diffusa nella società, in linea con l'evoluzione del progresso scientifico, si è pensato di istituire, oltre al liceo scientifico tradizionale, un percorso con una caratterizzazione di Liceo Scientifico a curvatura biomedica, nel quale vengono approfondite soprattutto le discipline inerenti lo studio dell'essere umano in tutti i suoi aspetti (anatomico, fisiologico, patologico). Nel nostro liceo, ma anche nel territorio, è sempre più sentita l'esigenza di individuare un percorso di studi che apra a sbocchi professionali che realmente permettano un inserimento veloce e stabile nel mondo del lavoro. Le professioni sanitarie oggi sembrano promettere ciò meglio di altre. Un'attenta riflessione in merito al



tipo di contratto, alla retribuzione, all'orario di lavoro settimanale, ai criteri di selezione ed all'esercizio della libera professione rende questa categoria particolarmente privilegiata. A ciò si aggiunge che il mercato sanitario è caratterizzato da un'ampia presenza femminile, cresciuta negli ultimi anni, per cui questa categoria sembra meno di altre risentire della disparità di genere. Partendo dalla considerazione che nonostante tutti questi vantaggi spingano molti alunni a privilegiare l'ambito sanitario nel proseguire il loro percorso di studi, rimaniamo dell'idea che alle base delle professioni sanitarie vi deve essere un'autentica vocazione. Questo percorso vuole permettere a ciascun alunno una migliore conoscenza di sé e delle proprie potenzialità in relazione alle proprie aspirazioni, ma soprattutto vuole abituare la loro mente a diventare attiva, competente e critica verso le complessità del mondo, perché essi possano diventare cittadini pienamente consapevoli delle proprie scelte e azioni.

Questo percorso, che mira a fornire una preparazione approfondita in campo biologico, affrontando discipline come l'anatomia e la fisiologia umana, la microbiologia e l'igiene, la biochimica e la biologia molecolare, la chimica organica e inorganica, la fisica e tutte quelle discipline propedeutiche per un percorso di studi universitario in ambito medico sanitario, si fonda su convenzioni stipulate con l'ordine dei medici, con l'ordine dei farmacisti, degli infermieri ecc. Questa curvatura del corso di studi, rappresenta un'esperienza innovativa ed unica nella realtà locale, si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza di temi come la salute, la prevenzione e l'organizzazione del sistema sanitario pubblico e di offrire strumenti che consentano loro di poter effettuare, al termine del ciclo di studi, in modo consapevole e motivata, la scelta di facoltà universitarie come quelle di medicina, scienze biologiche, scienze infermieristiche o dei corsi di laurea breve per tecnico di laboratorio, tecnico di radiologia, per fisioterapisti, ecc. nella prospettiva di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali.

La sperimentazione sarà indirizzata agli studenti delle classi terze, avrà una durata almeno biennale (per un totale di 60 e 40 ore): ore di lezione tenute dai docenti della scuola, e altre ore di lezione dal personale sanitario: medici, farmacisti, infermieri, tecnici di laboratorio indicati dagli ordini Provinciali; l'accertamento delle competenze acquisite avverrà in itinere con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento.



L'adesione al percorso di biologia con curvatura biomedica sarà volontaria, già a partire dal prossimo anno scolastico, gli alunni delle terze potranno farne richiesta. Per gli alunni selezionati, la disciplina sarà inserita nel piano di studi dell'allievo/a e, in quanto tale, diverranno obbligatori: la frequenza, lo studio, le verifiche e la certificazione a conclusione del 1° e 2° periodo con relativa valutazione. La commissione scientifico tecnica della scuola insieme ad dipartimento di scienze ad inizio anno scolastico, individuati e contattati i professionisti esterni di cui il percorso potrà pregiarsi, selezioneranno le aree ed i nuclei tematici da sviluppare nel corso dell'anno scolastico, definendone la programmazione e i contenuti. Le attività svolte dai docenti interni avranno prevalentemente carattere laboratoriale, dove il termine laboratorio va inteso in senso estensivo, come qualsiasi spazio, fisico, operativo e concettuale, opportunamente adattato ed equipaggiato per lo svolgimento di una specifica attività formativa. Per le attività sperimentali in senso stretto laddove il nostro laboratorio non risulterà adeguatamente fornito della strumentazione necessaria si ricorrerà alla connessione in remoto con impianti reali, sui quali gli studenti potranno eseguire esperimenti svolgendo tutte le normali operazioni di impostazione e lettura delle variabili, in altri casi si utilizzeranno tutorial e simulatori. Le lezioni privilegeranno l'apprendimento per ricerca, il metodo investigativo (o ipoteticodeduttivo), la ricerca-azione (metodo euristico partecipativo) e il mastery learning (come esemplificazione dei metodi individualizzati), problem solving e la valorizzazione dell'apprendimento esperienziale, tramite la realizzazione di una quota significativa di attività in modalità di alternanza scuola-lavoro. Una parte consistente delle ore sarà dedicata a dibattiti, conferenze, seminari tenuti da esperti del settore che arricchiranno ciascun percorso con il loro contributo.

Percorso di potenziamento-orientamento giuridico (Triennio)

Il Liceo scientifico "N. Palmeri" ha contemplato nel proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025 la realizzazione di un percorso di potenziamento-orientamento giuridico della durata triennale al fine di favorire l'acquisizione di competenze in campo giuridico.



Il potenziamento dell'ambito giuridico avrà l'obiettivo di abbinare la formazione liceale scientifica a quella giuridica, contribuendo a fornire conoscenze e competenze necessarie per potersi orientare negli studi universitari e nel mondo del lavoro.

L'obiettivo principe è stimolare ed accrescere la cultura della legalità attraverso l'approfondimento di tematiche attuali di natura giuridico avvalendosi della collaborazione dell'Ordine degli Avvocati di Termini Imerese e dell'Unione delle Camere Penali.

Destinatari: Il progetto si rivolge agli studenti, di varie classi del triennio, che desiderano acquisire una formazione con particolare attenzione alle discipline del panorama giuridico.

L'articolazione del percorso prevede che gli studenti e le studentesse siano seguiti, a partire dal terzo anno, da avvocati e giudici e che il percorso rientri all'interno delle attività laboratoriali di PCTO. Grazie all'adozione di pratiche didattiche attinenti alla dimensione laboratoriale si vuole orientare le studentesse e gli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito giuridico.

Il progetto prevede la realizzazione di esperienze dirette di realtà attinenti gli ambiti professionali, in particolare giuridico, attraverso uscite didattiche ed incontri con avvocati, magistrati.

Gli studenti acquisiranno competenze specifiche relative alle professioni legali e alla magistratura, allo svolgimento di funzioni di elevata responsabilità nella pubblica amministrazione, in enti pubblici e privati, in organizzazioni comunitarie e internazionali.

Bisogni formativi:

- Realizzare un percorso di saperi agiti, in cui la disciplina giuridica oggetto di studio si fa "caso concreto";
- Affiancare gli avvocati nella loro quotidianità in Tribunale.

Finalità:

- Educare alla legalità e alla cittadinanza attiva;
- Considerare il Tribunale come luogo "amico" del cittadino;
- Comprendere la funzione sociale dell'avvocato e del giudice attraverso lo studio di casi



concreti e l'affiancamento ad un legale;

- Promuovere l'orientamento in uscita degli studenti;

Lo studio del Diritto ha come obiettivi primari:

- Sviluppare una coscienza matura nei confronti dei diritti e dei doveri della persona;
- Favorire la riflessione sul valore delle norme del vivere civile e sulla loro evoluzione, in rapporto alle diverse realtà storiche;
- Conoscere i principi della nostra Costituzione nella loro origine e nelle modalità di attuazione;
- Sviluppare il senso della giustizia e della legalità in ogni aspetto della vita quotidiana.

Il Progetto si articola nel seguente modo:

- Terzo anno percorso in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Termini Imerese.
- Quarto anno percorso in collaborazione con l'Unione delle Camere Penali.
- Quinto anno POT: orientamento alle professioni legali e alla cultura della legalità proposto dalla facoltà di giurisprudenza di Palermo.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● EIPASS

EIPASS® è l'acronimo di European Informatics Passport, il programma internazionale di certificazione informatica erogato da CERTIPASS.

La certificazione Eipass è attualmente una delle 4 certificazioni internazionali riconosciute a livello europeo ed è alternativa alle ECDL, a Microsoft Office Specialist e a IC3, con il vantaggio ulteriore di poter essere erogata in tempi molto rapidi e con costi davvero contenuti. L'Istituto, mediante l'attuazione del programma EIPASS, offre agli studenti, al personale interno ed esterno la possibilità di scegliere la certificazione più adatta alle proprie esigenze.

Il conseguimento della Certificazione Eipass è utile agli studenti delle scuole e delle università perché è un titolo valido per ottenere crediti formativi.

Il Liceo Scientifico "N.Palmeri" si è accreditato come Centro autorizzato in qualità di Ei-Center Academy per il conseguimento della certificazione EIPASS® in tutti i diversi moduli e percorsi e offre, ai suoi studenti, al personale docente, amministrativo e a chiunque ne faccia richiesta, la possibilità di sostenere presso la propria struttura gli esami per il conseguimento della certificazione EIPASS.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento vanno valutati come esperienza, come parte del curriculum, come acquisizione di competenze utili al proseguimento degli studi o spendibili nel mondo del lavoro. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. In questa valutazione lo studente ha un ruolo attivo, essendo coinvolto nella scelta dei percorsi più adatti alla sua crescita e nella valutazione dell'efficacia e della coerenza degli stessi con il proprio percorso di apprendimento (autovalutazione).

La valutazione degli apprendimenti dell'alternanza viene effettuata dal Consiglio di classe nello scrutinio finale di ciascun anno scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi, sulla base della valutazione in itinere, svolta dal tutor esterno e confluita nella certificazione delle competenze, e della relazione del tutor interno e di tutti gli elementi utili da esso forniti. Pertanto, il tutor esterno Eipass attribuisce non solo le ore di PCTO annuali per ogni certificazione informatica in base al grado di difficoltà secondo i livelli intermediate, advanced, expert ma effettua anche una valutazione in base al report delle attività secondo la tabella allegata A-Certificazioni Eipass PCTO

● PCTO Classi Terze "Conoscere e sperimentare per



orientarsi”

Il progetto di alternanza *“Conoscere e sperimentare per orientarsi”* propone ai consigli di classe percorsi didattici connessi ai principali assi formativi verso cui gli allievi del Liceo “N. Palmeri” potrebbero indirizzare il proprio percorso universitario e professionale dopo il diploma:

- beni culturali e naturali
- scientifico e medico
- giuridico

Terzo anno – almeno 40 ore di cui:

- 4 ore corso di formazione sicurezza on line BASE
- 4 ore corso sicurezza -Rischio basso
- 6 ore minimo di orientamento
- 5 ore laboratorio di educazione civica ,più altre attività ed approfondimenti previsti per i percorsi PCTO durante l'anno scolastico.
- 3 ore percorso didattico consigli di classe, con funzione di raccordo con il percorso esterno e valutazione (disciplina/e coinvolta /e, individuata/e dal CdC in base ai percorsi scelti dai singoli alunni).
- Da 10 a 30 ore in base al percorso presentato da ente/struttura esterna
- Eventuali conferenze.

Il percorso didattico con l'ente/struttura esterna – Gli alunni delle classi terze e quarte saranno coinvolti in un proprio percorso didattico pomeridiano (di almeno 10 ore) in convenzione con un ente/struttura esterna, in raccordo con il percorso del CdC, di cui sopra. Funzione strategica per tale sinergia sarà assunta dal tutor di progetto.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione dei PCTO avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno della disciplina individuata dal CdC (nel secondo quadrimestre). Inoltre, i PCTO forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

● PCTO Classi Quarte: "Conoscere e sperimentare per orientarsi"

Il progetto di alternanza "*Conoscere e sperimentare per orientarsi*" propone ai consigli di classe percorsi didattici connessi ai principali assi formativi verso cui gli allievi del Liceo "N. Palmeri" potrebbero indirizzare il proprio percorso universitario e professionale dopo il diploma:

- beni culturali e naturali



- scientifico e medico
- giuridico

Quarto anno – almeno 35 ore di cui:

- 10 ore minimo orientamento più altre attività ed approfondimenti previsti per i percorsi PCTO durante l'anno scolastico.
- 5 ore Educazione civica: diritto del lavoro,
- 3 ore percorso didattico consigli di classe, con funzione di raccordo con il percorso esterno e valutazione (disciplina coinvolta 1, individuata dal CdC)
- Da 10 a 30 ore in base al percorso presentato da ente/struttura esterna
- Eventuali conferenze

Il percorso didattico con l'ente/struttura esterna

Gli alunni delle classi terze e quarte saranno coinvolti in un proprio percorso didattico pomeridiano (di almeno 10 ore) in convenzione con un ente/struttura esterna, in raccordo con il percorso del CdC, di cui sopra. Funzione strategica per tale sinergia sarà assunta dal tutor di progetto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione dei PCTO avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno della disciplina individuata dal CdC (nel secondo quadrimestre). Inoltre, i PCTO forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

● PCTO Classi Quinte “Conoscere e sperimentare per orientarsi”

Il progetto di alternanza “*Conoscere e sperimentare per orientarsi*” propone ai consigli di classe percorsi didattici connessi ai principali assi formativi verso cui gli allievi del Liceo “N. Palmeri” potrebbero indirizzare il proprio percorso universitario e professionale dopo il diploma:

- beni culturali e naturali
- scientifico e medico
- giuridico

Quinto anno – almeno 15 ore di cui:

- Da 14 a 30 ore orientamento e/o attività di PCTO scelte dagli studenti;
- Eventuali conferenze;
- 1 ora di valutazione CdC (disciplina individuata dal CdC).



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- UNIPA

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione dei PCTO avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno della disciplina individuata dal CdC (nel secondo quadrimestre). Inoltre, i PCTO forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

● Il ruolo dell'Avvocato nella società

Il percorso PCTO prevede un numero di 15 ore, lo stesso si snoda attraverso attività di tipo teorico pratico, finalizzate non solo a conoscere un ambiente lavorativo in cui realizzare un "apprendimento in situazione", ma anche a svolgere una funzione di tipo orientativo degli studenti, in più è prevista una attività di stage presso il tribunale.



Le attività:

I Modulo: Presentazione e Questionario sulla Legalità (2 ore);

II Modulo: Sgombriamo il campo dagli errori: il diritto di difesa e la magistratura nella Costituzione (1 ora);

III Modulo : La professione forense e la funzione sociale dell'avvocato (1 ora);

IV Modulo : Visita al Consiglio dell'Ordine e Un giorno con L'avvocato: visita del Tribunale e affiancamento di un avvocato nelle udienze udienze civili e penali (4 ore in orario curriculare);

V Modulo : studio di casi concreti di diritto civile e penale (2 ore);

VI Modulo : Studio legale simulato, simulazione di un processo civile e di un processo penale (raccolta della documentazione, con supporti filmici e cartacei, da mettere a disposizione dell'utenza del Tribunale per semplificare la comprensione dei meccanismi del processo) (4 ore);

VII Modulo: Report finale e presentazione dei risultati all'interno di un convegno che sarà organizzato dagli stessi studenti (2 ore).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione dei PCTO avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno delle discipline individuate dal CdC (nel secondo quadrimestre). Inoltre, i PCTO forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

● Il Volontariato (ADVS- Cesvop-Croce rossa- Protezione civile)

Il progetto intende sollecitare un primo approccio al mondo del volontariato, al fine di rendere la scuola un ambiente integrato con le esigenze e i bisogni del territorio, di conoscere ed avvicinare alla cultura del volontariato, della tutela dei beni comuni e dell'educazione alla legalità in un'ottica di promozione di nuove esperienze al di fuori del contesto scolastico.

Gli operatori delle associazioni locali incontreranno i ragazzi a scuola e li seguiranno nelle loro esperienze di volontariato

Attività previste:

- Seminari di riflessione sull'essere volontario;
- Incontro e coinvolgimento delle associazioni di volontariato locali;
- Presentare la buona prassi delle associazioni già esistenti a Termini per stimolare la curiosità e l'interesse dei ragazzi;
- Vivere concretamente un'esperienza di volontariato.

Presso l'ADVS il progetto prevede:

- la gestione di una UDRF (unità di raccolta fissa)
- il funzionamento di una O.D.V. (Organizzazione di Volontariato) così distribuite: in istituto



per un'informazione generale e in UDRF sul piano operativo.

- la gestione delle chiamate e dell'accoglienza dei donatori in UDRF
- lo studio del rapporto tra Enti interessati ASP, Comuni e province in UDR.

Prodotto finale:

- cartellonistica
- video
- lancio pubblicitario.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione dei PCTO avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno delle discipline individuate dal CdC (nel secondo



quadrimestre). Inoltre, i PCTO forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

● Piano Nazionale Lauree Scientifiche

Il Progetto Nazionale Lauree Scientifiche (PNLS) nasce dalla collaborazione tra le facoltà di Matematica, Fisica, Scienze dell'Università di Palermo, l'USR della Sicilia e la Confindustria siciliana, e mira da un lato a individuare e valorizzare le particolari attitudini scientifiche di alcuni studenti, approfondendo con loro temi della più avanzata ricerca in campo Matematico, Fisico e Chimico-biologico.

Il progetto intende promuovere attraverso una didattica attiva e laboratoriale la collaborazione tra i diversi attori della comunità educante. Per raggiungere tale finalità bisogna concepire l'orientamento non come una cosa che viene fatta agli studenti, ma come un'azione che è lo studente a fare, a partire da attività significative che gli consentono di confrontarsi con i temi, i problemi e le idee delle discipline scientifiche; quindi bisogna concepire la formazione dello studente come un'attività in continua evoluzione. Lo studente, partendo dai problemi concreti attraverso la fruizione di attività didattiche mirate e attraverso il confronto con docenti tutor ed esperti, sarà in grado di effettuare scelte consapevoli e efficaci. La didattica laboratoriale diventa elemento fondante di questo processo poiché si basa sullo scambio intersoggettivo tra studenti e docenti in una modalità paritaria di lavoro e di cooperazione, coniugando le competenze dei docenti con quelle in formazione degli studenti. La figura del docente esperto assume un notevole ruolo: dal docente trasmettitore di conoscenze consolidate al docente ricercatore, che progetta l'attività di ricerca in funzione del processo educativo e formativo dei suoi allievi. Il laboratorio può dunque essere definito anche come luogo mentale, cioè una pratica del "fare storia", che valorizza la centralità dell'apprendimento e mette in stretta relazione l'attività sperimentale degli allievi con le loro competenze teoriche.

Quest'anno la nostra istituzione scolastica ha chiesto di aderire al progetto indicando i seguenti percorsi formativi:

- Laboratorio di Autovalutazione delle conoscenze iniziali per i corsi di laurea scientifico-tecnologici; (15h)
- Dalle cellule al DNA; Analisi dei cromosomi umani; DNA ricombinante e manipolazione genica. dipartimento scienze e tecnologie biologiche chimiche e farmaceutiche. (15h)



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione dei PCTO avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno della disciplina individuata dal CdC (nel secondo quadrimestre). Inoltre, i PCTO forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

● POT: Orientamento alle professioni legali e alla cultura della legalità

Dall'anno scolastico 2020-21 la nostra istituzione scolastica aderisce al progetto POT proposto dalla facoltà di giurisprudenza di Palermo con l'intento di inserirlo, a partire dal prossimo anno scolastico, all'interno di un percorso più ampio per "l'orientamento alle professioni legali". Questo percorso di orientamento, di carattere triennale, rivolto ai ragazzi che hanno una certa attitudine e predisposizione o semplicemente il desiderio di conoscere i ruoli e le professioni che ruotano intorno al tema della giustizia, si concretizzerà nella creazione di un indirizzo giuridico che



permetterà agli iscritti di svolgere tutte le ore di PCTO del triennio in progetti specifici da realizzarsi in collaborazione con l'università, l'ordine degli avvocati e l'unione delle camere penali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione dei PCTO avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno della disciplina individuata dal CdC (nel secondo quadrimestre). Inoltre, i PCTO forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

● Stage-Gemellaggi

Lo stage linguistico e il Gemellaggio offre agli studenti l'opportunità di approfondire e consolidare le competenze comunicative acquisite in una lingua straniera; pertanto queste esperienze vanno ritenute, a tutti gli effetti, attività didattiche in situazione reale di comunicazione e, nel contempo, costituiscono un'offerta altamente qualificante. Lo stage e il Gemellaggio saranno effettuati nel paese di cui si studia la lingua e avrà la durata, di norma, di una settimana (8 giorni/7 notti). Gli studenti soggiorneranno in residence o college, o presso una



famigli ospitante. Nel pomeriggio gli alunni saranno occupati in escursioni e visite sul territorio, per conoscere ed approfondire la realtà storico-culturale del Paese.

La partecipazione a tali attività rappresenta un'esperienza pedagogica a livello internazionale anche per gli insegnanti coinvolti e offre l'occasione sia di sviluppare la dimensione europea della scuola, sia di stabilire una cooperazione tra la scuola di provenienza e quella ospitante. Il contatto con i Paesi stranieri previsto dalla modalità dello scambio stimola i nostri studenti a rinforzare le proprie competenze comunicative mediante "full immersion" nella realtà e nella quotidianità del Paese visitato, al di là delle modalità prettamente scolastiche di insegnamento. Oltre al potenziamento dell'apprendimento delle lingue e culture straniere e alla formazione di una dimensione europea ed educazione interculturale, lo scambio si prefigge di promuovere nei giovani la sensibilità al multiculturalismo e al multilinguismo attraverso l'incontro con Paesi Europei.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- College, Istituzione scolastica gemellata

Modalità di valutazione prevista

Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione dei PCTO avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno della disciplina individuata dal CdC (nel secondo quadrimestre). Inoltre, i PCTO forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.



● Progetto Ippocrate

Per rispondere ad una esigenza diffusa nella società, in linea con l'evoluzione del progresso scientifico, si è pensato di istituire un percorso PCTO nel quale vengono approfondite soprattutto le discipline inerenti lo studio dell'essere umano in tutti i suoi aspetti (anatomico, fisiologico, patologico).

Questo percorso vuole permettere a ciascun alunno una migliore conoscenza di sé e delle proprie potenzialità in relazione alle proprie aspirazioni, ma soprattutto vuole abituare la loro mente a diventare attiva, competente e critica verso le complessità del mondo, perché essi possano diventare cittadini pienamente consapevoli delle proprie scelte e azioni. Questo percorso, che mira a fornire una preparazione approfondita in campo biologico, affrontando discipline come l'anatomia e la fisiologia umana, la microbiologia e l'igiene, la biochimica e la biologia molecolare, la chimica organica e inorganica, la fisica e tutte quelle discipline propedeutiche per un percorso di studi universitario in ambito medico sanitario, si fonda su convenzioni stipulate con l'ordine dei medici, con l'ordine dei farmacisti, degli infermieri ecc.

La sperimentazione sarà indirizzata agli studenti delle classi terze, avrà una durata almeno biennale (per un totale di 60 e 40 ore): ore di lezione tenute dai docenti della scuola, e altre ore di lezione dal personale sanitario: medici, farmacisti, infermieri, tecnici di laboratorio indicati dagli ordini Provinciali; l'accertamento delle competenze acquisite avverrà in itinere con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento.

Le lezioni privilegeranno l'apprendimento per ricerca, il metodo investigativo (o ipoteticodeduttivo), la ricerca-azione (metodo euristico partecipativo) e il mastery learning (come esemplificazione dei metodi individualizzati), problem solving e la valorizzazione dell'apprendimento esperienziale, tramite la realizzazione di una quota significativa di attività in modalità di alternanza scuola-lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione dei PCTO avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno della disciplina individuata dal CdC (nel secondo quadrimestre). Inoltre, i PCTO forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

● **Unione Camere Penali**

Il Percorso di formazione PCTO è diretto agli studenti frequentanti gli ultimi due anni del Liceo Scientifico N. Palmeri.

Finalità : agevolare la conoscenza degli studenti in merito alla conformazione del sistema costituzionale e sul "mondo della giustizia", per contrastare una visione spesso distorta delle finalità perseguite dalla nostra Costituzione nella celebrazione dei processi e dei ruoli dell'Accusa, della Difesa e del Giudice che, nel processo, esercitano funzioni ben distinte e separate.

Scopo del progetto è di fornire agli studenti un'informazione corretta sulla funzione del processo penale, sul ruolo dei suoi protagonisti e sui principi costituzionali che lo presidono.



Il percorso Formativo si articola in cinque incontri pomeridiani di tre ore ciascuno, presso l'auditorium del Liceo Scientifico, con la conduzione interattiva di avvocati iscritti all'Unione Camere Penali.

Verrà effettuata la simulazione di un caso

L'evento conclusivo si svolgerà in una vera aula di tribunale dove gli studenti potranno assistere ad un'udienza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione dei PCTO avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno della disciplina individuata dal CdC (nel secondo quadrimestre). Inoltre, i PCTO forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.



● PCTO presso Uffici comunali, Biblioteche, Musei

Presso gli uffici Comunali l'allievo è inserito nell' ambiente lavorativo individuato da ciascun Comune in collaborazione con i tutor esterni ed interni e nei tempi concordati. Le attività da svolgere sono quelle definite tra il tutor aziendale e quello scolastico, coerenti con il profilo professionale previsto nell' ordinamento dei Licei.

Il progetto Biblioteca è rivolto agli alunni delle classi 3,4 e 5 del liceo scientifico "N. Palmeri", ha come finalità quella di esplorare la varietà del mondo delle biblioteche e della professione del bibliotecario. Gli studenti acquisiranno conoscenza delle diverse tipologie di biblioteche, dei vari servizi e attività che in esse si svolgono e degli specifici pubblici di riferimento.

Nel Percorso "Museo" l'allievo amplia la conoscenza e l'esperienza del patrimonio culturale, anche includendo le possibilità del digitale e della DaD; opera collegamenti tra le varie discipline, tra passato e presente, tra conoscenze ed esperienze; attiva processi di appropriazione personale del patrimonio attraverso osservazione, ricerca, elaborazione creativa; utilizza supporti multidisciplinari del patrimonio culturale; sviluppa competenze in ambito di educazione civica e cittadinanza digitale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione dei PCTO avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno della disciplina individuata dal CdC (nel secondo quadrimestre). Inoltre, i PCTO forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

● PCTO Sportivo

Il progetto è destinato agli alunni delle classi 3,4,e 5 che svolgono una delle seguenti attività:

- Attività sportiva alto agonismo svolta presso società sportive, con almeno due allenamenti settimanali di preparazione a gare e campionati di livello provinciale, regionale o nazionale ,organizzate da federazioni sportive aderenti al CONI.
- Attività di allenatore o aiuto allenatore in un contesto di formazione, apprendimento e tutoraggio, certificati da società sportiva regolarmente affiliata al CONI.
- Corso di formazione per il percorso di arbitro o giudice di gara, certificato dal settore arbitrale della federazione sportiva di competenza.

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO:

- miglioramento delle conoscenze legate alla disciplina;
- conoscenza del territorio e di alcune strutture operanti in esso;
- miglioramento delle capacità di socializzazione, anche in contesti diversi da quelli del territorio di provenienza;



- acquisizione di abilità specifiche;
- miglioramento delle dinamiche di gruppo;
- progettazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, si terrà conto del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento. A tal fine la valutazione dei PCTO avverrà attraverso un voto di profitto che farà media all'interno della disciplina individuata dal CdC (nel secondo quadrimestre). Inoltre, i PCTO forniranno elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti di Orientamento e Progetto Nazionale Lauree Scientifiche firmati da UNIPA

Il Progetto Nazionale Lauree Scientifiche (PNLS) nasce dalla collaborazione tra le facoltà di Matematica, Fisica, Scienze dell'Università di Palermo, l'USR della Sicilia e la Confindustria siciliana, e mira da un lato a individuare e valorizzare le particolari attitudini scientifiche di alcuni studenti, approfondendo con loro temi della più avanzata ricerca in campo Matematico, Fisico e Chimico-biologico. Questo progetto prevede la realizzazione di quattro laboratori didattici: statistica, autovalutazione, fisica moderna e biologia. Laboratori in stretta relazione con il curriculum scolastico, in modo da avvicinare i giovani alle discipline scientifiche e sviluppare vocazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- aiutare gli alunni a conoscere se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà ed individuare insieme ad essi strategie di superamento al fine di sviluppare capacità progettuali e di scelta consapevole ; -offrire agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori opportunità di conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici dei saperi scientifici. - mettere gli studenti degli ultimi anni in grado di autovalutarsi, verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di laurea scientifici; - perfezionare le conoscenze disciplinari e interdisciplinari al fine di interessare e motivare gli



allievi nell'apprendimento delle materie scientifiche, nonché di sostenerli nel processo di orientamento pre- universitario. -concepire l'orientamento non come una cosa che viene fatta agli studenti, ma come un'azione che è lo studente a fare, a partire da attività significative che gli consentono di confrontarsi con i temi, i problemi e le idee delle discipline scientifiche; - concepire la conoscenza come un'attività che parte dai problemi concreti, si sviluppa attraverso la progettazione e la realizzazione di attività didattiche guidate dai docenti esperti, e si completa con l'elaborazione critica individuale;

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Fisica
	Scienze

● Olimpiadi di Matematica e Scientifiche, Campionati di fisica, Giochi della Chimica, Giochi del Mediterraneo

Le Olimpiadi di Matematica, Fisica, Scienze Naturali e Chimica sono competizioni a carattere individuale rivolte a studenti della Scuola Secondaria Superiore che mostrano particolare inclinazione per gli studi scientifici. Esse sono gare di soluzione di problemi rivolte ai ragazzi delle scuole superiori. I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni. Esse sono promosse e finanziate dalla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione e sono gestite, tramite convenzione, da un'istituzione scolastica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisire capacità di riconoscere analogie, identità di struttura e differenze tra problemi di natura diversa e di costruire modelli astratti che consentano il passaggio concreto-astratto-concreto. Acquisire un metodo di lavoro autonomo con cui riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite; Consolidare e potenziare le capacità logico-riflessive di astrazione, le capacità critiche, le capacità analitico-sintetico-deduttive di formalizzazione e di orientamento; Stimolare gli allievi ad osservare la realtà in modo critico e costruttivo, ponendosi domande in modo critico;

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Scienze



● **Potenziamento Matematica Classi Quinte**

Il presente progetto è rivolto agli alunni delle quinte classi che presentano difficoltà, lievi e meno lievi, su argomenti pregressi (dell'anno in corso e degli anni precedenti) le quali, per essere colmate a livello curriculare, richiedono interventi che incidono negativamente sui tempi curricolari già comunque ristretti. La seconda prova scritta degli Esami di Stato del Liceo Scientifico prevede in particolare oltre la matematica anche la fisica. Con tale novità, introdotta dall'anno scolastico 2018/2019, è ulteriormente necessario riprendere i punti salienti dei programmi ministeriali del triennio sia di matematica che di fisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisire capacità di riconoscere analogie, identità di struttura e differenze tra problemi di natura diversa e di costruire modelli astratti che consentano il passaggio concreto-astratto-concreto;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica



Scienze

● Potenziamento della Lingua Inglese

L'idea di questo corso di potenziamento nasce dal bisogno di rendere produttive le ore di sostituzione cercando di ampliare la conoscenza della lingua inglese ponendo particolare attenzione alla pronuncia e alle abilità di "speaking" e "listening", nonché al consolidamento e sviluppo dell'abilità di "reading". Attività proposte per le classi I e II: Consolidamento dei principali contenuti grammaticali Listening e reading comprehension Discussioni ("debates") su argomenti di civiltà e di attualità Giochi linguistici Attività proposte per le classi III e IV: Consolidamento dei principali contenuti grammaticali Sviluppo del "Use of English" Listening e reading comprehension nell'ottica del superamento della prova Invalsi del quinto anno Discussioni ("debates") su argomenti di letteratura, di civiltà e di attualità Giochi linguistici Attività proposte per le classi V: Consolidamento dei principali contenuti grammaticali Listening e reading comprehension nell'ottica del superamento della prova Invalsi Discussioni ("debates") su argomenti di letteratura, di civiltà e di attualità nell'ottica degli esami di Stato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare e potenziare la lingua inglese, le capacità di espressione ("speaking") e comprensione ("listening and reading").

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Proiezioni

● Certamen Hodiernae Latinitatis XII edizione

Il CHL, gara già inserita dal M.I.U.R. tra le iniziative nazionali per la promozione delle eccellenze (D.M. 27.07.2010) e, poi, tra le Gare selezionate per la partecipazione alle Olimpiadi Nazionali delle lingue e civiltà classiche, pur presupponendo le indispensabili competenze grammaticali e semantiche che consentono la giusta comprensione dei testi, richiede ai partecipanti l'elaborazione di un saggio breve sul contributo che la conoscenza della latinità può offrire alla costruzione di un nuovo Umanesimo, capace di affrontare responsabilmente le sfide del mondo contemporaneo. Nel saggio breve il concorrente rielaborerà un tema proposto dalla riflessione di uno o più autori latini su una tematica di argomento o scientifico o antropologico, o giuridico, o etico, alla luce degli apporti di testi di autori antichi e di studiosi e pensatori anche contemporanei. I testi scelti saranno contenuti in un apposito dossier, prodotto dalla Commissione Giudicatrice, presentati in lingua originale, accompagnati da una breve introduzione e da alcune note esplicative. A testi di particolare lunghezza e complessità sarà affiancata la traduzione in lingua italiana. La traduzione dei testi in lingua originale non è espressamente richiesta; è evidente, tuttavia, che solo la comprensione dei testi offerti in lingua latina consentirà ai partecipanti di ricavare elementi e dati necessari all'elaborazione del saggio. I candidati dovranno, infatti, richiamare in modo esplicito e convincente - dal punto di vista dei significati e delle argomentazioni - i testi in lingua latina. La competizione è rivolta agli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore. La Commissione Giudicatrice del Certamen è così composta: a) Presidente: un docente di Letteratura Latina o Filologia classica o Storia antica proveniente da una delle Università della Sicilia; b) Commissari: almeno tre docenti di Lingua e Letteratura Latina o Lingua e Letteratura Greca provenienti da Licei o da Istituti Statali nel cui ordinamento è previsto l'insegnamento della Lingua e Letteratura Latina. Sono esclusi i docenti del Liceo Scientifico Statale "N. Palmeri". Sulla base della tematica annuale indicata per la prova, potrà essere integrato nella



Commissione un altro membro, con funzioni di consulenza specifica, proveniente dalle istituzioni accademiche siciliane, dal mondo della cultura o dal mondo della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Bisogni formativi: Lo studio dell'antichità risulta, spesso, fine a se stesso, risolvendosi in una conoscenza sterile del passato; il Certamen Hodiernae Latinitatis intende, invece, fare reagire il mondo antico con il contemporaneo al fine di una crescita della sensibilità e della maturità del cittadino di oggi. Il Certamen Hodiernae Latinitatis intende promuovere un confronto tra la nostra cultura e quella dell'antichità latina, per rintracciare il contributo che la conoscenza della latinità può offrire alla costruzione di un nuovo Umanesimo, capace di affrontare responsabilmente le sfide del mondo contemporaneo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni



● Cura e Conservazione della biblioteca scolastica

L'organizzazione degli spazi della Biblioteca ricopre un ruolo fondamentale per la valorizzazione della lettura ma anche per la condivisione. Insegnare ad amare la lettura e i libri, come veicolo di una conoscenza critica, è uno dei doni più preziosi che una scuola possa offrire. Abbandonando l'idea di biblioteca come luogo polveroso ed emarginato, si vuole trasformarla in un posto luminoso e piacevole. La Biblioteca Scolastica del Liceo "Palmeri", sviluppatasi negli anni con un proprio fondo librario ottenuto da acquisti e donazioni, a seguito dello spostamento presso l'aula al primo piano, necessita di una catalogazione di tutto il patrimonio librario. Attività previste: • Attività di classificazione bibliotecaria e catalogazione descrittiva e semantica del patrimonio cartaceo e digitale della biblioteca; • Mantenimento e salvaguardia del patrimonio librario con creazione della segnaletica di scaffale e di sezione e/o nuova etichettatura dei materiali, anche mediante digitalizzazione; • Effettuare l'inventariazione volumi e scarto dei doppi; • Immettere i dati nelle apposite banche dati riservate all'utenza; • Svolgimento di attività di manutenzione e revisione di cataloghi e repertori; • Organizzare un concorso interno per definire il logo designante lo spazio Biblioteca e la stessa denominazione della Biblioteca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Formare un gruppo di studenti che acquisiscano specifiche competenze nella ricerca bibliografia e nella regolamentazione del prestito bibliotecario.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

● Progetto Costituzione (istituzioni, legalità e solidarietà)

Il progetto "Cittadinanza e Costituzione" attraverso lo studio e la conoscenza della Carta costituzionale nei suoi principi e contenuti, concorre a sviluppare le competenze di cittadinanza attiva ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà'. Le tematiche del progetto sono dirette a promuovere la conoscenza della Costituzione e delle Istituzioni democratiche; ad acquisire piena coscienza civile e consapevolezza del valore della persona umana, dei valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza; a promuovere il rispetto dei diritti umani e la lotta contro ogni tipo di discriminazione; a far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità; a promuovere la tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico; a promuovere il dialogo interculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

I percorsi del curricolo riguardanti la tematica 'Costituzione Italiana' sono finalizzati: a. acquisire



piena coscienza civile e consapevolezza del valore della persona umana, dei valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza b. promuovere il rispetto dei diritti umani e la lotta contro ogni tipo di discriminazione; c. far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità.

Primo biennio □ -Comprendere il testo della Costituzione, legge fondamentale dello Stato italiano □ -Riconoscere i diritti e i doveri dei cittadini. □ -Identificare valori e atteggiamenti responsabili a sostegno del rispetto di se stessi e degli altri; □ -Osservare comportamenti responsabili nelle proprie scelte e nelle proprie azioni. Secondo Biennio □-Acquisire il rispetto del principio di uguaglianza, di pari opportunità e dignità. □ -Individuare il ruolo delle organizzazioni sociali di partecipazione democratica, come i Partiti, i Sindacati, le Associazioni, il Terzo settore. □ -Comprendere il funzionamento del mercato del lavoro □ -Riconoscere il valore della legalità in tutte le sue forme

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna

Approfondimento

CLASSI PRIME

I fondamenti della società democratica

Lo Stato e i suoi elementi costitutivi: popolo, territorio e sovranità Come si acquista la cittadinanza in Italia. I simboli della Repubblica Italiana. I diritti e i doveri dei cittadini i principi delle libertà individuali e collettive. I soggetti del diritto; la capacità giuridica e di agire; L'imputabilità dei minori. Le fonti del diritto e principio gerarchico;

CLASSI SECONDE



Cittadini dell'Italia e dell'Europa

La Costituzione italiana, struttura e caratteristiche; L'organizzazione dello Stato e gli organi costituzionali Le istituzioni e l'integrazione economica dell'Unione Europea. I fondamenti dell'economia I beni e i bisogni economici. I soggetti del sistema economico. I settori produttivi. Il circuito economico.

CLASSI TERZE

La tutela costituzionale della libertà di associazione

Le formazioni sociali e politiche tutelate dalla Costituzione: (Partiti, Sindacati, fondazioni, comitati organismi del terzo settore); Le associazioni riconosciute e non riconosciute

CLASSI QUARTE

La Costituzione a tutela dei lavoratori

Il mercato del lavoro. Il lavoro come valore costituzionale. I diritti e gli obblighi delle parti nel contratto di lavoro Conoscenze essenziali per l'accesso al lavoro e alle professioni. L'organizzazione sindacale e la partecipazione nei luoghi di lavoro; Il lavoro dipendente e lavoro autonomo.

CLASSE QUINTA

Gli organi costituzionali

Le istituzioni dello Stato italiano

● Progetto Educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva e alla salute

In riferimento al Piano nazionale per l'Educazione alla legalità e alla Cittadinanza attiva, alle Competenze chiave nazionali ed europee, agli obiettivi dell'Agenda 2030 e alle indicazioni del Ptof, il progetto si colloca tra gli obiettivi di sviluppo sostenibile, che pone in evidenza la necessità di garantire che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e ad



uno stile di vita sostenibili, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali. Il programma d'azione globale dell'Unesco afferma che l'istruzione in vista dello sviluppo sostenibile costituisce un elemento fondamentale per un'istruzione di qualità nonché un fattore chiave per tutti gli altri obiettivi di sviluppo sostenibile. In particolare si è scelto di affrontare gli obiettivi di sviluppo sostenibile attraverso tre azioni: 1) Bullismo e cyberbullismo L'educazione è la chiave per prevenire e per fermare il bullismo e il cyberbullismo. L'urgenza di intervenire direttamente nella realtà scolastica è dimostrata dalle recenti normative e strategie di azione predisposte dal Miur per contrastare il fenomeno del bullismo a scuola. Il bullismo è una violazione dei diritti umani in quanto lede la dignità e la sicurezza di chi lo subisce ed è contrario a principi fondamentali quali l'inclusione, la partecipazione e la non discriminazione. 2) I minori e la mafia La Direzione investigativa antimafia ha consegnato nel 2018 al Parlamento un dossier in cui si evidenzia come ancora oggi le organizzazioni mafiose traggano linfa vitale in soggetti sempre più giovani mentre il fenomeno delle baby gang è ormai una vera e propria deriva socio-criminale e le loro azioni sono spesso connotate da un'ingiustificata ferocia che sfocia in episodi di bullismo metropolitano e atti vandalici, consumati anche a danno di istituti scolastici ed edifici pubblici. Inoltre il progetto mira ad evidenziare le violazioni dei diritti subite dai minori in un contesto mafioso, come il diritto all'istruzione e il diritto alla sicurezza, e persino il diritto alla vita, come è avvenuto nel caso del barbaro omicidio del piccolo Giuseppe Di Matteo. Anche in questo caso l'educazione è la chiave per riconoscere, prevenire e combattere atteggiamenti mafiosi e per promuovere una cultura della legalità, del rispetto e dell'impegno al fine di essere soggetti attivi e partecipi nella prevenzione del fenomeno. 3) Amnesty International e la cultura dei diritti umani Nell'ambito delle proposte relative al progetto legalità e cittadinanza attiva rientrano le attività del Gruppo Giovani 001 di Amnesty International, rivolte a tutti gli studenti che condividono i fini e i metodi di Amnesty International. Il gruppo promuove comunque, attraverso varie iniziative, attività di sensibilizzazione verso tutti gli studenti e le studentesse della scuola. Obiettivi prioritari sono quelli di acquisire la capacità di analizzare temi e situazioni che implicano il rispetto dei dd.uu. e di rilevarne le eventuali violazioni, conoscere alcuni degli strumenti giuridici approntati dalla comunità internazionale per la definizione di regole minime nella considerazione della persona, conoscere aspetti e problemi della realtà internazionale, in particolare in relazione alle violazioni dei dd.uu., conoscere i diritti sanciti dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, crescere nella consapevolezza della solidarietà internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare una coscienza critica e solidale che determini concreti atteggiamenti civili e pro sociali nel presente e nel futuro; Riconoscere sia da un punto di vista umano che giuridico le violazioni delle norme e dei diritti umani e imparare a combatterle; Crescere nella consapevolezza della solidarietà internazionale; Riconoscere e contrastare atteggiamenti mafiosi e prevaricatori ed eventuali fenomeni di bullismo; Riconoscere e combattere il linguaggio d'odio dei social, evitando manifestazioni di cyberbullismo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Magna Proiezioni



Contro la Dispersione Scolastica: Il Benessere dell'alunno

In base al monitoraggio e alle statistiche effettuate il fenomeno della dispersione nel nostro istituto è molto contenuto (e sotto alcuni aspetti irrilevante) grazie al fatto di aver affrontato la dispersione con una strategia non costituita da interventi emergenziali, ma da azioni connotate da un approccio sistemico, coordinato ed incentrato su precise priorità. Considerando, inoltre, che la dispersione non si manifesta solo con l'abbandono della scuola, ma nella quotidianità di un insuccesso (demotivazione, disinteresse, disturbi di comportamento), nell'insieme di processi che determinano rallentamenti, ritardi o altre interruzioni di un iter scolastico, attribuibili a cause personali, relazionali e di contesto, il compito della scuola è quello di prevenire la dispersione con varie azioni: promuovere il benessere, favorire la motivazione allo studio, attivare politiche di prevenzione del bullismo e cyberbullismo, educare al sentimento e all'affettività, puntare sull'accoglienza e sull'ascolto, costituire reti di scuole e collaborare in sinergia col territorio. Proprio questo è l'obiettivo che si prefigge il nostro Istituto e vuole attuarlo attraverso questo progetto. Pertanto, questo progetto ingloba interventi relativi al bullismo e cyberbullismo, al benessere dell'alunno, alla dispersione scolastica. Per esplicitare i diversi ambiti, ci si atterrà alle indicazioni del PTOF, alla normativa vigente per quanto riguarda il bullismo e il cyberbullismo (Legge 71/2017), al Progetto Regionale contro la dispersione scolastica dell'USR Provinciale; ci si avvarrà delle risorse della scuola, docenti e alunni e dell'intervento di esperti esterni (in particolare con la psicologa del SER.T si attuerà il progetto "Laboratori emozionali")

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Assumere un comportamento improntato alla comprensione e al rispetto degli altri e delle regole, riflettere sui propri comportamenti, usare consapevolmente le nuove tecnologie, migliorare i risultati scolastici e la regolarità nella frequenza, prevenire e contrastare la dispersione.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Volontariato a scuola

Il progetto intende sollecitare un primo approccio al mondo del volontariato, al fine di rendere la scuola un ambiente integrato con le esigenze e i bisogni del territorio. Il progetto mira a far conoscere ed avvicinare l'alunno alla cultura del volontariato, della tutela dei beni comuni e dell'educazione alla legalità in un'ottica di promozione di nuove esperienze al di fuori del contesto scolastico. Il progetto prevede e seguenti attività: Seminari di riflessione sull'essere volontario; Incontro e coinvolgimento delle associazioni di volontariato locali; Presentare la buona prassi delle associazioni già esistenti a Termini per stimolare la curiosità e l'interesse dei ragazzi; Vivere concretamente un'esperienza di volontariato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto intende sollecitare un primo approccio al mondo del volontariato ,al fine di rendere la scuola un ambiente integrato con le esigenze e i bisogni del territorio. Sviluppare i valori della reciprocità e dell'impegno gratuito a favore della comunità'.Partecipare alla crescita culturale del territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

● Progetto Accoglienza, Continuità e Orientamento

Il progetto è costituito da diverse fasi che concorrono al medesimo obiettivo comunicare e realizzare un vero ponte” di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni l'alunno nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado: Prima fase accoglienza: In questa fase verrà organizzato un viaggio d'istruzione a Crotona per visitare il



parco Pitagora. Il viaggio vuole creare momenti di condivisione, inclusione e socializzazione tra gli alunni delle scuole partecipanti. Quindi alla valenza didattica dell'esperienza legata al piacere dell'esplorazione, della scoperta, della ricerca di nuove conoscenze in un ambiente non convenzionale si aggiunge l'aspetto comunicativo, partecipativo, affettivo e relazionale. L'obiettivo finale è quello di fornire agli studenti esperienze formative che entrino a far parte del loro patrimonio personale (culturale ed affettivo) permettendo loro di esprimere e valorizzare le proprie attitudini e inclinazioni. Successivamente dal gruppo disciplinare di scienze motorie sarà organizzato un torneo ad eliminazione diretta tra le squadre formate dagli alunni delle classi prime del nostro liceo e gli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado del territorio, consapevoli che la pratica sportiva non aiuta soltanto a mantenersi in forma ma è in grado di influire positivamente sulla psiche e sulle capacità intellettive, oltre ad insegnare valori fondamentali quali il rispetto, la disciplina e l'amicizia. Seconda fase continuità: Il progetto intende rispondere alla necessità degli alunni di essere accompagnati e seguiti nel percorso scolastico, evitando, così, fratture tra i vari ordini di scuola. Il progetto, dunque, nasce per comunicare e diffondere l'inclusione, la socializzazione e l'orientamento dell'alunno, e prevede momenti di confronto e progettazione condivisa. A questo fine saranno progettate e realizzate nell'ottica della continuità alcune unità didattiche insieme ai docenti della scuola secondaria di primo grado. Tali unità didattiche saranno svolte la prima parte alla scuola media dai loro docenti curricolari e la seconda parte al liceo dai docenti della disciplina in oggetto, in modo da rendere le attività proposte al Liceo estensione e prosecuzione delle esperienze formative appartenenti al ciclo di scuola precedente. Inoltre si vogliono organizzare Laboratori didattici di inglese, latino, filosofia, scienze dove in un'attività di peer to peer gruppi di alunni delle classi prime lavoreranno insieme agli alunni ospiti, affiancati in alcuni laboratori da alunni più grandi con la funzione di tutor Terza fase orientamento a scuola: In questa fase saranno organizzate attività dimostrative, informative e orientative allo scopo di far conoscere e appassionare i giovani allievi allo studio delle discipline oggetto del percorso liceale. Attraverso incontri, testimonianze, momenti di ascolto, proiezioni di video e distribuzione di materiale cartaceo e gadgets si cercherà di rendere gli alunni consapevoli delle potenzialità delle loro scelte future. Inoltre, previa intesa con i Dirigenti Scolastici delle scuole ospitanti, verranno organizzati dei laboratori di coding presso le scuole secondarie di I grado del territorio. Quarta fase orientamento nel territorio: Quest'ultima fase ha l'obiettivo di far conoscere agli alunni delle scuole medie ed al territorio l'offerta formativa del nostro liceo. Attraverso una campagna di informazione, comunicazione e pubblicitaria che utilizzi sia le risorse interne della scuola, (piccoli gruppi di docenti ed alunni che andranno ad incontrare gli alunni delle scuole medie), che le potenzialità del territorio, (campagna promozionale attraverso il web, la cartellonistica (affissione di manifesti) distribuzione di brochure e materiale informativo... ecc. si faranno conoscere sia le iniziative promosse dalla scuola, sia gli indirizzi, i progetti e le attività che



formano il cuore e l'anima del nostro istituto. Durante l'anno scolastico 2020-21, in considerazione dell'emergenza sanitaria Covid-19, tutte le attività inerenti i viaggi e l'organizzazione di eventi che prevedano la presenza di numerosi alunni nello stesso luogo sono state sospese e riorganizzate in modalità on line, così come tutte le attività dimostrative, informative e orientative allo scopo di far conoscere e appassionare i giovani allievi allo studio delle discipline oggetto del percorso liceale sono state svolte in videoconferenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Aumentare la percentuale del successo scolastico, in termini di percentuale di studenti promossi a giugno negli anni successivi grazie ad un buon orientamento - Ampliare la fascia degli studenti con valutazioni medio-alte dovute ad una scelta corretta del percorso di studi. - Prevenire il disagio dovuto agli insuccessi scolastici

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

● Progetto Sportello didattico/ Recupero

Lo sportello didattico è un servizio offerto in orario extracurricolare agli studenti per fornire loro un servizio di assistenza, consulenza, guida, sostegno in termini di potenziamento o recupero, attraverso lezioni rivolte sia al singolo alunno che a piccoli gruppi, (non più di tre o quattro), se si è in presenza di stesse esigenze o stesso tipo di difficoltà da superare. Il progetto è rivolto: • agli alunni con carenze disciplinari che necessitano di spiegazioni supplementari • agli alunni che hanno bisogno di intensificare esercizi individuali con la guida dell'insegnante • agli alunni desiderosi di approfondire la propria preparazione. I corsi di recupero rappresentano una tipologia di interventi da attuare su percorsi più articolati dei programmi delle discipline nei casi di carenze gravi e serie difficoltà di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Superamento delle difficoltà e delle incertezze relative all'ambito disciplinare oggetto dello sportello o del recupero
- Ricaduta degli interventi effettuati sul successivo percorso formativo dello studente a breve e a lungo termine
- Riduzione dell'insuccesso scolastico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

Aule

Proiezioni

Aula generica

● Gruppo Strumentale

Il progetto nasce dal desiderio di sviluppare la sensibilità musicale nelle nuove generazioni, dal bisogno di prevenire il disagio e la dispersione scolastica favorendo altresì l'inclusione di tutti gli alunni. Il progetto, rivolto a tutti gli alunni del Liceo Scientifico "Nicolò Palmieri" che sanno già



suonare uno strumento musicale, si propone di avvicinare i ragazzi al mondo della musica diffondendo la cultura musicale con un approccio esperienziale. Il progetto è finalizzato all'esecuzione e interpretazione di brani strumentali appartenenti a generi e culture diverse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Educare alla musica come linguaggio inteso, appreso e praticato allo stesso modo della lingua parlata e delle altre forme di espressione e comunicazione. -Educare gli alunni all'utilizzo corretto dello strumento quale mezzo per esprimersi musicalmente. -Favorire la conoscenza e l'esecuzione dei repertori musicali di diversi generi, forme, epoche e provenienza. -Rinforzare il grado di socializzazione coinvolgendo in maniera attiva il gruppo, attraverso l'utilizzo della musica d'insieme.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Strumenti Musicali

Aule

Magna



Progetto: "Tecnica e linguaggio audiovisivo" (David giovani-Alice nella città)

Le moderne linee guida del Miur, oltre che gli alcuni degli obiettivi dell'Agenda 2030, sono orientate alla promozione della didattica del linguaggio sia teatrale che cinematografico e audiovisivo e all'acquisizione di strumenti e metodi di analisi che favoriscano la conoscenza della grammatica dell'arte teatrale e cinematografica e la consapevolezza della natura e della specificità del loro funzionamento, anche al fine di utilizzare l'opera d'arte quale strumento educativo trasversale all'interno dei percorsi curricolari. La scuola ha un indiscusso ruolo chiave per lo sviluppo delle giovani generazioni. L'istituzione scolastica ha la responsabilità di formare persone ricche sul piano culturale e umano, capaci di rinnovare e sviluppare nuove alleanze tra l'uomo e i saperi, nella prospettiva di un cambiamento sostenibile. Il profilo formativo delle giovani generazioni è una variabile dalla quale dipende la qualità del futuro. L'arte, è una delle forme più complesse e autentiche con cui l'uomo, in ogni epoca, fin dai primordi, si è espresso e ha cercato risposte. Le arti dello spettacolo, dunque, data la loro rilevanza pedagogica, attraverso questo progetto, saranno utilizzate in funzione didattico-educativa, tenendo conto soprattutto dei nuovi linguaggi e dei nuovi bisogni educativi dei giovani e saranno, inoltre, inserite nell'offerta formativa e nel piano didattico disciplinare, in modo funzionale rispetto agli obiettivi perseguiti dal percorso didattico. Il progetto tende all'introduzione del linguaggio e delle attività teatrali e cinematografiche nell'ambito delle attività didattiche della scuola. L'intento è da un lato dare organicità alle varie iniziative teatrali e cinematografiche, da un altro lato sensibilizzare sull'importanza delle esperienze tecniche e artistiche per formare nelle giovani generazioni il gusto dell'arte, così da indurre il riconoscimento della propria identità culturale, favorire la conoscenza delle forme in cui si esprimono le diversità culturali, far amare le produzioni artistiche da qualunque cultura espresse, perché siano sentite come patrimonio dell'umanità. Il progetto tende inoltre all'inserimento organico degli spettacoli artistici nei percorsi curricolari, ad esaltare la trasversalità disciplinare e a favorire una progettazione di percorsi che pone al centro del processo di apprendimento l'allievo ovvero il suo pensiero, le sue emozioni e, a volte, il suo talento, in sintesi: la sua individualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Arricchire le capacità interpretative Apprendere l'uso dei linguaggi dell'audiovisivo, del cinema e del teatro Facilitare l'apprendimento dei contenuti, attraverso l'uso del mezzo audiovisivo, filmico e teatrale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

● Let's Enjoy England - Stage Linguistico nel Regno Unito

Lo stage linguistico offre agli studenti l'opportunità di approfondire e consolidare le competenze comunicative acquisite in una lingua straniera; pertanto questa esperienza va ritenuta, a tutti gli effetti, attività didattica in situazione reale di comunicazione e, nel contempo, costituisce un'offerta altamente qualificante. Lo stage sarà effettuato nel paese di cui si studia la lingua e avrà la durata, di norma, di una settimana (8 giorni/7 notti). Gli studenti soggiorneranno in residence o college con trattamento di pensione completa. Ognuno di loro verrà sottoposto ad



un placement test (test di livello) prima di iniziare le lezioni. Durante la settimana, gli studenti seguiranno, in orario scolastico, un corso di lingua straniera, tenuto da professori madrelingua qualificati, in accordo con le indicazioni fornite dai docenti di lingua; al termine dello stage agli studenti sarà rilasciato dalla scuola ospitante un attestato di frequenza. Nel pomeriggio gli alunni saranno occupati in escursioni e visite sul territorio, per conoscere ed approfondire la realtà storico-culturale del Paese. Lo stage prevede anche almeno una escursione della durata di mezza giornata e una di una giornata intera presso un luogo di interesse storico, geografico, culturale o turistico. La valutazione dei risultati conseguiti dagli alunni impegnati nel progetto verrà fatta in loco poiché, al termine della settimana di soggiorno all'estero, gli studenti riceveranno un attestato di frequenza che indicherà il livello linguistico conseguito sulla base delle indicazioni fornite dal CEFR.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- dimostrare padronanza delle principali strutture della lingua
- conoscere ed usare in modo appropriato un'ampia gamma di vocaboli in diverse situazioni comunicative
- descrivere esperienze, avvenimenti, progetti ed ambizioni
- interagire con scioltezza e spontaneità con persone di madrelingua senza sforzo per l'interlocutore
- comprendere testi scritti e orali essendo in grado di distinguere tra informazioni principali e secondarie estrapolando sia l'idea principale che i dettagli
- produrre testi scritti di vario tipo e di diverso grado di difficoltà, mostrando l'abilità di sviluppare un argomento, familiare e non, esprimendo e motivando le proprie opinioni
- implementare le competenze di cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

Aule

Magna

● Progetto Gemellaggio

Il progetto è focalizzato all'educazione all'europeizzazione, attraverso lo studio delle tradizioni dei popoli, che rappresentano un percorso di interrelazioni che contribuiscono alla costruzione di una Europa solidale che ci unisca e non ci separi. La continua valutazione sia delle interferenze dovute alla globalizzazione sia del recupero delle caratteristiche culturali e religiose, anche attraverso lo sport, con la promozione della conoscenza delle lingue straniere, intendere collocare la scuola come luogo privilegiato di apprendimento e partecipazione alla vita civile. Il contatto reale con i coetanei della scuola partner, poi, arricchisce la valenza culturale e didattica dello scambio. Il progetto, esteso a gruppi di max 25 alunni delle diverse classi dell'istituto, escluse, preferibilmente le terminali, si svolge nello scambio di ospitalità tra le famiglie degli alunni partecipanti (che offrono allo studente match vitto, alloggio, spese per le escursioni e le visite). Rimane a carico degli studenti la spesa per il biglietto aereo a/r per il paese di destinazione e quelle per il trasferimento da e per l'aeroporto di partenza e arrivo. Il gemellaggio viene preceduto da incontri formativi per informare gli alunni sulla storia, la cultura e le tradizioni del paese gemello. . Il progetto si svolge parte in classe parte all'esterno della scuola, parte in palestra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza delle caratteristiche culturali attraverso la religione, lo sport, la musica e il folklore; evidenziare come le diverse discipline possono contribuire all'educazione alla cittadinanza europea; confrontare i metodi di lavoro che utilizzano i mass-media e studiare la loro influenza sul comportamento degli studenti;

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni

● Progetto "La Scuola fuori dalla Scuola: Viaggi d'istruzione e Visite guidate"

I Viaggi d'Istruzione, le Visite Guidate, le Uscite didattiche sono esperienze di apprendimento diverse da quelle tradizionali da ricomprendersi tra le attività complementari del programma scolastico che arricchiscono il bagaglio culturale dello studente. Le visite guidate e i viaggi d'istruzione, quindi, non debbono essere considerati da docenti, studenti e genitori come una semplice occasione di evasione dagli impegni scolastici, ma devono tendere a precisi obiettivi



didattico/culturali e di educazione tali da migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti e tra studenti e docenti, in un contesto diverso da quello della routine scolastica. Proprio in considerazione delle anzidette motivazioni, l'Istituto Scolastico, sin dall'inizio dell'anno scolastico, prevede tempi e modi di organizzazione cui seguono idonea e adeguata programmazione, monitoraggio e valutazione. Le visite guidate comprendono le visite a musei e mostre, la partecipazione a manifestazioni culturali, rappresentazioni teatrali e concerti, le visite a enti istituzionali o amministrativi e le uscite nel territorio della durata di un giorno. I viaggi di istruzione comprendono i viaggi di più giorni con pernottamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Acquisire nuove conoscenze; - Consolidare le conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta; - Sviluppare la capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici e antropici; - Conoscere luoghi ed ambienti culturali e professionali nuovi e diversi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Magna

● Progetto Intercultura

La nostra scuola aderisce ai programmi di Intercultura che hanno come obiettivo principale il consolidamento di competenze e capacità fondamentali per la formazione della futura personalità dell'individuo. Come sottolineato dalla nota del MIUR prot. 843 Aprile 2013 le esperienze di studio all'estero dei nostri studenti vengono considerate parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione. La nostra scuola pertanto riconosce e favorisce l'anno di formazione all'estero degli studenti che svolgono il quarto anno, accoglie studenti provenienti dall'estero e ospitati da famiglie locali, identifica le figure dedicate (tutor e referenti), stabilisce un contratto formativo per riammettere i ragazzi alla classe successiva valutandoli in base alle conoscenze disciplinari e soprattutto in base allo sviluppo di nuove capacità e competenze trasversali e atteggiamenti sviluppati con apprendimenti formali, non formali e informali. I programmi di Intercultura hanno come obiettivo principale il consolidamento di competenze e capacità fondamentali per la formazione della futura personalità dell'individuo. In particolare la chiave di lettura dell'esperienza di studio all'estero, proposta da Intercultura, sposta l'attenzione dalle singole discipline a una visione d'insieme delle competenze trasversali, in profonda sintonia con gli obiettivi della scuola stessa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

promuovere la conoscenza delle caratteristiche culturali; □ Ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei ed extraeuropei; □ Promuovere attività di mobilità europea ed extraeuropea per gli alunni, anche a lungo termine

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue

● Progetto Ippocrate: Percorso sperimentale di biologia con curvatura biomedica

Questo progetto mira a fornire una preparazione approfondita in campo biologico, affrontando discipline come l'anatomia e la fisiologia umana, la microbiologia e l'igiene, la biochimica e la biologia molecolare, la chimica organica e inorganica, la fisica e tutte quelle discipline propedeutiche per un percorso di studi universitario in ambito medico sanitario. Questa curvatura del corso di studi rappresenta un'esperienza innovativa ed unica nella realtà locale e si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza di temi come la salute, la prevenzione e l'organizzazione del sistema sanitario pubblico e di offrire strumenti che consentano loro di poter effettuare, al termine del ciclo di studi, in modo consapevole e motivato, la scelta di facoltà universitarie come quelle di medicina, scienze biologiche, scienze infermieristiche o dei corsi di laurea breve per tecnico di laboratorio, tecnico di radiologia, per fisioterapisti. Le attività svolte dai docenti interni avranno prevalentemente carattere laboratoriale dove il termine laboratorio va inteso in senso estensivo, come qualsiasi spazio, fisico, operativo e concettuale,



opportunamente adattato ed equipaggiato per lo svolgimento di una specifica attività formativa. Per le attività sperimentali in senso stretto, laddove il nostro laboratorio non risulterà adeguatamente fornito della strumentazione necessaria, si ricorrerà alla connessione in remoto con impianti reali, sui quali gli studenti potranno eseguire esperimenti svolgendo tutte le normali operazioni di impostazione e lettura delle variabili, in altri casi si utilizzeranno tutorial e simulatori. Le lezioni privilegeranno l'apprendimento per ricerca, il metodo investigativo (o ipoteticodeduttivo), la ricerca-azione (metodo euristico partecipativo) e il mastery learning (come esemplificazione dei metodi individualizzati), problem solving e la valorizzazione dell'apprendimento esperienziale, tramite la realizzazione di una quota significativa attività in modalità di alternanza scuola-lavoro. Una parte consistente delle ore sarà dedicata a dibattiti, conferenze, seminari tenuti da esperti del settore che arricchiranno ciascun percorso con il loro contributo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Utilizzare la diversificata offerta formativa per accrescere la motivazione allo studio; - Potenziare le competenze scientifiche; - Conseguire una più solida preparazione in vista dei test di accesso ai corsi universitari a numero chiuso; - Migliorare i risultati degli studenti all'università.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Chimica
	Fisica
	Scienze
Aule	Proiezioni

● Progetto Formazione Permanente

Il progetto costituisce declinazione del Piano di Formazione del Personale e, sulla base di quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili per la formazione, intende sviluppare uno o più tra i seguenti moduli: 1) il Piano nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale; 2) l'inclusione degli alunni con Bes, DSA e disabilità (D.Lgs. 66/2017 e 96/2019); 3) didattica laboratoriale (scienze, fisica); 4) approfondimenti disciplinari (italiano, latino, storia e filosofia) Di concerto con i bisogni formativi rilevati dal DSGA, la scelta potrà ricadere altresì sulle tematiche proprie del piano di formazione del Personale ATA. Concorreranno ad arricchire il presente progetto tutte le attività formative in presenza e/o online proposte da altri enti, cui la scuola abbia deciso di aderire. Fanno parte della prima tipologia citata i corsi attivati dalla Rete d'Ambito 22 e i corsi proposti da enti accreditati col MIUR ed erogati o a titolo gratuito o di cui i docenti potranno fruire grazie alla carta docenti. Rientrano nella seconda categoria le numerose proposte che arrivano da enti accreditati col MIUR (Webinar). Esso, infine, si compone anche di attività di auto-formazione nei gruppi di lavoro attivati all'interno del nostro liceo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Contributo al perseguimento degli obiettivi del RAV /Piano di Miglioramento Maggiore e più consapevole partecipazione di ogni docente all'organizzazione scolastica



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

● Progetto Potenziamento "Sport e Benessere"

Il progetto si propone di contribuire alla piena realizzazione della personalità dell' alunno attraverso la pratica motoria permettendo il pieno raggiungimento di un equilibrio psico-fisico dell' allievo, formando una personalità che abbia piena disponibilità de se stessa sicura e responsabile. Le attività saranno incentrate sui criteri di polivalenza e multilateralità. Si avrà cura di proporre attività che presentino elementi di novità finalizzati al perseguimento contemporaneo di più obiettivi. La metodologia prevederà l'utilizzazione dell'approccio globale al movimento integrato dal metodo analitico con percorsi strutturati per il recupero delle competenze motorie. Pratica sportiva: Pallavolo. Pallacanestro. Tennistavolo. Atletica Leggera.Badminton. Esercizi di posturologia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Parametri tecnici finalizzati alla competizione agonistica e non all'interno del gruppo/squadra e in confronti esterni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Lo sport come momento di aggregazione: Giochi Sportivi Studenteschi

L'educazione sportiva è rivolta al coinvolgimento degli alunni e ha una gran rilevanza pedagogica, perché strumento specifico d'aggregazione sociale, nonché luogo privilegiato di esperienze formative e consolidamento di civismo e di solidarietà, contro i pericoli dell'isolamento, dell'emarginazione sociale, delle devianze giovanili a sostegno della lotta alla disperazione scolastica, assumendo valenza educativa in quanto considera ogni allievo come



una totalità antropologica composta nell'ambito cognitivo, emotivo, relazionale e motorio, da rispettare sempre. L'attività motoria non deve essere un unico fine per chi pratica e per chi la insegna, ma un mezzo per crescere ed arricchire la personalità di chi vi partecipa, tenendo in debito conto i bisogni formativi e le motivazioni degli studenti. Si svolgeranno le seguenti attività: Atletica Leggera; Pallavolo Maschile e Femminile; Basket Maschile e Femminile; Tennis Tavolo; Badminton; Calcio a 5 ed 11; Bowling; Nuoto; Orienteering; Equitazione; Lotta libera;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Parametri tecnici finalizzati alla competizione agonistica e non all'interno del gruppo/squadra e in confronti esterni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Piscina



Macro-progetto dell'organico di potenziamento

La figura del docente di potenziamento è una risorsa preziosa per la scuola, in grado di arricchire l'offerta formativa dell'istituzione scolastica per i suoi alunni. La flessibilità che caratterizza l'organico di potenziamento consente infatti di modulare l'offerta formativa sulle reali esigenze degli alunni, che ne sono i destinatari finali, attraverso forme duttili di assetti, raggruppamenti e organizzazione oraria. Ai sensi della legge 107/15, inoltre, una parte delle ore di potenziamento (16 ore) sarà utilizzata come supporto organizzativo. Afferiscono al presente macro-progetto tutte le progettualità specifiche delle varie attività messe in campo dall'organico di potenziamento. Sono previste diverse tipologie di attività: a) compresenze in orario curricolare; b) attività laboratoriali in orario curricolare; c) corsi di recupero e potenziamento pomeridiani; d) attività laboratoriali pomeridiane; e) attività di tutoraggio; e) attività di supporto organizzativo; f) sostituzioni nei limiti previsti dalla normativa. Strategie: tutoraggio, peer tutoring, didattica laboratoriale, collaborative learning, assetto per gruppi di livello, didattica digitale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Bisogni formativi: - Rafforzare le competenze di base e le competenze disciplinari e trasversali; - Migliorare le relazioni in classe; - Migliorare l'approccio nei confronti dello studio; - Supportare la didattica in classe; - Attivare percorsi trasversali di Cittadinanza e Costituzione Il progetto ha la finalità anzitutto di ampliare l'offerta formativa nella direzione del miglioramento. In particolare:

- Consolidare e/o potenziare le competenze di base e le competenze disciplinari e trasversali
- Acquisire e migliorare le proprie abilità sociali e comunicative
- Rafforzare competenze di cittadinanza
- Sviluppare il senso del rispetto delle regole nella pratica sportiva e non



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

● Progetto di potenziamento "La cittadinanza democratica"

Il progetto si propone di stimolare negli studenti, attraverso letture di testi filosofici, di quotidiani, di testi storiografici una piena coscienza civile e la consapevolezza del valore della persona umana, dei valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza ,di promuovere il rispetto dei diritti umani e la lotta contro ogni tipo di discriminazione, di comprendere lo stretto legame tra responsabilità e libertà, tanto più urgente nel drammatico e delicato momento storico che stiamo vivendo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

□ Partecipazione alla vita scolastica e del territorio. □ Competenza in materia di cittadinanza. □ Sollecitare l'autostima, il rispetto delle regole cose e persone. □ Abituare allo sforzo e al senso del dovere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Erasmus+

Il progetto è pensato per fornire opportunità di studio, di formazione, di esperienze lavorative o di volontariato all'estero, attraverso il sostegno al miglioramento dei metodi di insegnamento e apprendimento, a nuovi programmi e allo sviluppo professionale del personale docente, e attraverso una maggiore cooperazione tra il mondo dell'istruzione e della formazione e il



mondo del lavoro. Il progetto intende favorire il successo scolastico di tutti gli alunni adottando pratiche inclusive, innovative e attive. Vuole inoltre promuovere la dimensione europea della formazione attraverso una progettualità che conduca gli alunni ad acquisire competenze linguistiche, informatiche e comunicative sempre più ampie e che permetta loro di fare esperienze culturali in un'ottica di inclusione e di interculturalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

• Migliorare le competenze del personale della scuola e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento • Ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei • Innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione delle scuole • Creare interconnessioni fra istruzione formale, non formale, formazione professionale e mercato del lavoro • Promuovere attività di mobilità europea per gli alunni e lo staff delle scuole, anche a lungo termine • Accrescere le opportunità per lo sviluppo professionale e per la carriera del personale della scuola • Aumentare la motivazione e la soddisfazione nel proprio lavoro quotidiano

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni

● Progetto Lettura “Lo sguardo avanti”

Il progetto lettura, presente da anni nel nostro liceo, vuole essere, in particolar modo, in questo periodo colmo di incertezze e di dubbi, un modo per riflettere e ripensare il mondo, attraverso la lettura, in maniera critica e resiliente. Attività: Gli studenti dovranno acquistare due libri, scelti dai docenti, responsabili del Progetto, tra quelli proposti dalla libreria ModusVivendi, partner del progetto. Dopo la lettura del testo, è previsto l'incontro con l'autore, che avverrà a Scuola. L'incontro con l'Autore sarà preceduto da incontri di riflessione e di lettura tra gli studenti e i docenti responsabili del Progetto e del Dipartimento di Lettere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Obiettivi di cittadinanza: Collaborare e partecipare; Comunicare; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire e interpretare informazioni.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Docenti interni e In collaborazione con la libreria modus Vi

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● Progetto GG001 DI AMNESTY INTERNATIONAL

Nell'ambito delle proposte relative alla legalità e ai diritti umani rientrano le attività del gruppo giovani 001 di amnesty international. Il progetto è rivolto a tutti gli studenti che condividono i fini e i metodi di amnesty international. Il gruppo promuove comunque attività di sensibilizzazione verso tutti gli studenti della scuola. Attività -allestimento bacheche e mostre - organizzazione di eventi su alcuni temi o campagne o in occasione di importanti ricorrenze. - raccolta firme. Spesso i gruppi decidono di raccontare le attività in corso e raccogliere firme sia in piazza sia a scuola. Stand e "tavolini" rappresentano una modalità molto diffusa per fare questo, sia in strada, sia a scuola. -attività di mobilitazione a livello locale (manifestazioni, presenze in pubblico, partecipazioni ad azioni ed eventi, raccolta fondi) - attività di campaigning "tradizionale", ossia la raccolta di firme e adesioni agli appelli. - laboratori di educazione ai diritti



umani. L'educazione ai diritti umani, svolta attraverso metodologie non formali e partecipative, è una delle attività principali di ai ed ha come obiettivo la crescita delle persone in responsabilità e sensibilizzazione riguardo il tema dei diritti umani. Attraverso l'edu, ai intende favorire un cambiamento delle attitudini e dei comportamenti sociali, al fine di costruire una società civile fondata sul rispetto comune e condiviso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Acquisire la capacità di analizzare temi e situazioni che implicano il rispetto dei dd.uu. E di rilevarne le eventuali violazioni
- Conoscere alcuni degli strumenti giuridici approntati dalla comunità internazionale per la definizione di regole nella considerazione della persona
- Conoscere aspetti e problemi della realtà internazionale, in particolare in relazione alle violazioni dei dd.uu.
- Conoscere i diritti sanciti dalla dichiarazione universale dei diritti umani
- Crescere nella consapevolezza della solidarietà
- Sviluppare il concetto di universalità e indivisibilità del diritto della persona.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Magna

● “Verso le Prove Invalsi” (Matematica)

Il progetto si prefigge un intervento finalizzato al miglioramento delle competenze di base negli alunni delle seconde e quinte classi. Si vuole proporre un percorso di preparazione degli alunni alla tipologia di prove somministrate in campo nazionale (Invalsi). Gli interventi educativi saranno finalizzati ad un corretto svolgimento delle prove in rispetto dei quadri di riferimento nazionali (Qdr). Il Qdr esplicita i principali punti di riferimento concettuali, i collegamenti con le indicazioni di legge, le idee chiave che guidano la progettazione delle prove e alcune informazioni sull'evoluzione degli strumenti messi in campo negli anni per migliorare il sistema delle Rilevazioni Nazionali. A questo proposito va ricordato che si tratta di un quadro di riferimento per la valutazione e non per i curricoli, e quindi va collegato al quadro generale nel quale sono formulate le indicazioni per i curricoli della scuola italiana, che a loro volta hanno subito in questi anni un'evoluzione che le ha portate all'attuale sistemazione organica. Il progetto stabilisce di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. Le Indicazioni nazionali di ogni grado scolare richiamano più volte, più o meno esplicitamente, il fatto che la Matematica, come disciplina, coinvolge due aspetti, strettamente collegati tra loro: • uno rivolto alla modellizzazione e alle applicazioni per leggere, interpretare la realtà e risolvere problemi della vita di tutti i giorni; • l'altro rivolto allo sviluppo interno, alla riflessione e alle speculazioni sugli stessi prodotti culturali dell'attività matematica. Inoltre, si pone in particolare l'attenzione sulla statistica “come disciplina che si serve della matematica per spiegare fenomeni e tendenze della natura, del mondo e della società [e che] può essere utilizzata [...] per avvicinare gli alunni alla matematica e alla sua potente capacità di spiegare e interpretare il mondo, con spirito critico e con il supporto di dati alle opinioni”. Pertanto, si fa riferimento alla matematica come disciplina che permette di sviluppare competenze trasversali, in particolare quelle argomentative che inevitabilmente richiedono il riferimento, sempre più consapevole ed esplicito, con il progredire del percorso scolastico dello studente, a una dimensione teorica della disciplina: “Tali competenze sono rilevanti per la formazione di una cittadinanza attiva e consapevole, in cui ogni persona è disponibile all'ascolto attento e critico dell'altro e a un confronto basato sul riferimento ad argomenti pertinenti e rilevanti. In particolare l'educazione all'argomentazione può costituire un antidoto contro il proliferare d'informazioni false o incontrollate”.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Lo studio delle discipline scientifiche concorre alla formazione della personalità dei giovani sia nell'evoluzione del loro spirito critico sia nella loro promozione umana e intellettuale, stimolandone il processo di una maturazione integrale e armonica della personalità che consenta di: -acquisire un metodo di lavoro autonomo con cui riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite; □-consolidare e potenziare le capacità logico-riflessive di astrazione, le capacità critiche, le capacità analitico-sintetico-deduttive di formalizzazione e di orientamento; □-stimolare gli allievi ad osservare la realtà in modo critico e costruttivo, ponendosi domande in modo critico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● “La scuola va al Teatro Massimo”

La scuola ha un ruolo fondamentale nella formazione e nello sviluppo di persone responsabili e ricche sul piano personale e umano. In questa prospettiva, le arti dello spettacolo hanno una forte funzione didattico-educativa e sono uno strumento trasversale all'interno dei percorsi



curricolari. Il progetto vuole introdurre il linguaggio delle attività teatrali nell'ambito delle attività didattiche. L'intento è formare nelle nuove generazioni il gusto dell'arte, far amare le produzioni artistiche perché siano percepite come patrimonio dell'umanità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

□Arricchire le capacità interpretative; □Apprendere l'uso dei diversi linguaggi di cui le varie tipologie di spettacoli si servono; □Facilitare l'apprendimento dei contenuti, attraverso l'uso del mezzo teatrale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Progetto: "Creatività e inclusione"

Il seguente progetto mira a promuovere l'inclusione scolastica in un'ottica multidimensionale e trasversale, al fine di far emergere il lato creativo di ciascun partecipante, per costruire una scuola democratica che faciliti la conquista di apprendimenti significativi e il raggiungimento di un buon livello di partecipazione sociale di tutti gli alunni. Esso, pertanto, intende offrire, dei momenti educativi e formativi laboratoriali di vario genere al fine di promuovere la costruzione di un ambiente di apprendimento che promuova l'inclusione di tutti e di ciascuno e permetta di costruire una comunità scolastica equa, partecipata e democratica, nel rispetto e nella piena valorizzazione delle differenze individuali. In orario curricolare, attraverso la didattica



laboratoriale si realizzeranno delle attività didattiche, calibrate in base alle diverse intelligenze, ai differenti stili di apprendimento e di pensiero degli studenti, che rispondano ai loro bisogni educativi e ai loro interessi, potenziando l'autonomia personale e sociale nonché le abilità pre-lavorative, nella prospettiva del "Progetto di vita" di tutti gli studenti, compresi coloro che hanno un Bisogno Educativo Speciale. Tali attività mirano, inoltre, a sviluppare in modo funzionale la meta-comunicazione, la metacognizione, la sfera emotiva e la socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Diminuire il numero di frequenze irregolari; – Registrare progressi nei livelli di apprendimento;
- Migliorare i livelli di controllo degli impulsi in classe durante situazioni difficili; – Incrementare i livelli di autonomia personale e sociale nonché le abilità pre-lavorative (es. gestione delle transazioni economiche, l'orientamento, la mobilità nel territorio e l'uso dei mezzi pubblici etc.).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Lingue

Multimediale



● Progetto di Service Learning "Il Parco Archeologico di Himera: occasione di tutela e sviluppo per il territorio"

Si decide di continuare il progetto di service learning sul Parco Archeologico di Himera per favorire la conoscenza dei musei Pirro Marconi e Antiquarium e lo sviluppo culturale e socio-economico del territorio. Il contesto riguarda il territorio termitano. Competenze di Cittadinanza: Tutelare e valorizzare il paesaggio e il patrimonio storicoartistico. Art.9, 2, 117, 118 della Costituzione Italiana. Convenzione di Faro. Art 27 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo. Agenda 2030 Goal 11.4: Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo. Considerando che i musei del Parco archeologico di Himera sono poco valorizzati e riflettono l'indifferenza della comunità, gli studenti, dopo essere stati sensibilizzati e avere identificato il problema/ bisogno, propongono la realizzazione e digitalizzazione di alcune attività. In questo modo gli studenti sperimenteranno un nuovo modo di utilizzo della tecnologia verso la cultura, i beni culturali e un buon metodo multi sensoriale per valorizzare i musei e richiamare i visitatori. Destinatari: gli alunni delle classi seconde.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere la tutela del patrimonio naturale, artistico e storico e culturale del territorio;
Diventare cittadini attivi e responsabili; Promuovere la lotta contro il degrado dei beni culturali e



ambientali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale

● Potenziamento sportivo biennio "Mens Sana in Corpore Sano"

L'intento di questo progetto è quello di far conoscere l'Atletica leggera e il Tennis da tavolo. Il progetto è rivolto agli studenti e studentesse che frequentano il primo biennio. I ragazzi che sceglieranno liberamente questo progetto, anche grazie alle proprie inclinazioni sportive, avranno la possibilità di svolgere oltre alle due ore di scienze motorie curriculari, due ore settimanali aggiuntive, seguiti da istruttori di Enti e Associazioni sportive del territorio. La curvatura prevede: • 29 ore settimanali invece delle 27 del curriculum. Le ore aggiuntive saranno effettuate nelle ore mattutine, in coda alle lezioni curriculari, in ore di potenziamento di Scienze Motorie. • accordi con Enti sportivi del territorio che, in collaborazione con i docenti di scienze motorie, garantiscano istruttori e tecnici federali qualificati, che possano garantire ai nostri studenti un'attività completa fondamentale per la loro formazione fisica e psichica, permettere ad ogni ragazzo di sviluppare e migliorare le proprie competenze motorie, avere consapevolezza delle proprie capacità e provare a superare i propri limiti. Individuare eccellenze da indirizzare ad un eventuale sport agonistico. • Il progetto prevede un numero di 30 partecipanti, in caso di un maggior numero di richieste si procederà ad eventuale selezione



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Avviare i giovani alla pratica sportiva e alle specialità dell'Atletica leggera e del Tennis da tavolo
Incoraggiare la pluralità e l'interscambio tra le materie educative Favorire la cooperazione tra i giovani atleti Promuovere corretti stili di vita Padroneggiare la pratica delle attività sportive praticate, sperimentando nuovi metodi di allenamento Partecipazione degli alunni a manifestazioni sportive provinciali e/o regionali. Campionati studenteschi Parametri tecnici finalizzati alla competizione agonistica e non all'interno del gruppo /squadra e in confronti esterni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto di Service Learning "Utilizzo sostenibile dell'acqua"

Il progetto "UTILIZZO SOSTENIBILE DELL'ACQUA mira a coinvolgere gli studenti sui problemi legati alla gestione sostenibile delle risorse idriche. Il contesto riguarda la Sicilia e il territorio



termitano. Competenze di cittadinanza: Art.9,-32 della Costituzione Italiana. Agenda 2030 Goal 06 -13: Obiettivo 6: garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie. Riconoscere che nel territorio siciliano è necessaria una ristrutturazione complessiva delle reti idriche per le città e per le campagne perchè a causa dei cambiamenti climatici, il rischio desertificazione è altissimo. Gli invasi sono pieni ma le reti sono colabrodo e l'acqua in Sicilia c'è ma si perde Riconoscere che il comparto agricolo subisce la carenza infrastrutturale per la distribuzione dell'acqua. La distribuzione delle acque è affidata ai consorzi di bonifica, ma le loro reti di distribuzione sono obsolete e spesso inefficienti L'eccesso di fertilizzanti e pesticidi nelle attività agricole si fa risentire anche sugli acquiferi, che in parecchi casi denotano un'elevata concentrazione di composti azotati e, quindi, non possono essere utilizzati direttamente per scopi potabili. Destinatari : Alunni delle classi prime.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Saper riconoscere comportamenti non rispettosi dell'ambiente che contribuiscono alla perdita della risorsa acqua.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Campionati Nazionali delle Lingue

Il Campionato Nazionale delle Lingue è una competizione formativa nell'ambito dell'insegnamento e apprendimento delle lingue straniere rivolta agli studenti iscritti all'ultimo anno delle Scuole secondarie di secondo grado. Il CNDL rappresenta un momento qualificante e rafforza i rapporti tra scuola e Università attraverso un proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per la diffusione, la promozione e la valorizzazione dell'apprendimento e dell'insegnamento delle lingue e culture straniere. L'iniziativa persegue diverse finalità: 1. favorire l'approfondimento di contenuti linguistici/culturali e di nuove metodologie didattiche finalizzate all'apprendimento/insegnamento linguistico; 2. stimolare il confronto relativamente all'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere tra la realtà scolastica italiana e la realtà universitaria italiana, europea ed internazionale, tramite l'organizzazione di attività formative, corsi e seminari rivolti a studenti e a docenti; 3. valorizzare l'importanza dello studio delle lingue straniere in una società globale, interculturale, multietnica; 4. promuovere l'eccellenza nella scuola superiore come ponte ideale verso gli studi universitari; 5. richiamare l'attenzione sul ruolo formativo delle lingue straniere per la crescita personale e l'integrazione interculturale e sull'importanza delle lingue straniere in qualsiasi settore lavorativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

VALORIZZARE LE ECCELLENZE ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE AD UNA GARA NAZIONALE DI LINGUA; INNALZAMENTO DEI LIVELLI DELLE COMPETENZE DELLA LINGUA INGLESE.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

● Progetto "Music in the World"

Progetto di potenziamento della lingua inglese con l'utilizzo della musica. **BISOGNI FORMATIVI:** • Acquisizione di una maggiore competenza comunicativa della lingua inglese • Rinforzo della motivazione per lo studio delle lingue straniere • Ampliare le conoscenze di autori e generi musicali • Ampliare la conoscenza della lingua inglese ponendo particolare attenzione alla pronuncia e alle abilità di "speaking" e "listening", nonché al consolidamento e sviluppo dell'abilità di "reading". • Ampliare le conoscenze di autori e generi musicali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Consolidamento dei principali contenuti grammaticali • Consolidamento e ampliamento del lessico • Conoscenza di testi musicali con riferimento all'autore, al genere musicale e al periodo storico • Comprensione di un testo scritto e orale



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● Progetto "Recupero e consolidamento Matematica"

Il progetto è volto al recupero, al consolidamento delle conoscenze, abilità e competenze degli alunni in matematica. E' rivolto alla classi prime, terze e quarte. Il progetto intende promuovere negli allievi interesse, motivazione, autostima, senso di responsabilità, spirito di collaborazione e autonomia operativa. Bisogni formativi: □ riflettere sul proprio metodo di studio e migliorarlo; □ recuperare/consolidare le conoscenze, abilità e competenze in campo matematico; □ saper ricorrere a strumenti diversi per operare nella realtà; □ utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica; □ acquisire capacità logiche attraverso l'applicazione corretta del metodo ipotetico-deduttivo; □ individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi; □ analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. □ comprendere il linguaggio formale specifico della matematica e saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico; □ acquisire rigore espositivo sotto il profilo logico e linguistico; □ educare gli alunni alla relazione con gli altri mediante l'ascolto, il confronto, il dialogo, il rispetto, la collaborazione e la solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisire capacità di riconoscere analogie, identità di struttura e differenze tra problemi di natura diversa e di costruire modelli astratti che consentano il passaggio concreto-astratto-concreto;

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto Potenziamento Eccellenze di Matematica e Fisica

Il progetto è rivolto alle eccellenze delle classi del primo biennio per il potenziamento delle competenze matematico-logiche e Scientifiche e delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; Oltre a garantire il successo formativo di tutti gli allievi, l'attività didattica formativa intende impegnarsi a costruire un insieme di sistemi in sintonia con le culture più avanzate del nostro tempo e tali da rafforzare l'impegno dei giovani più promettenti per prepararli ad una competizione sana pur senza rinunciare ad un ambiente cooperativo. Concretamente questo significherà lavorare su competenze "durature", sui nuclei forti delle conoscenze che non possono più ridursi alla "verbalizzazione" dei saperi ma devono incrociarsi con l'operatività, ovvero con la pratica vera di questi saperi stessi. E' riconosciuto a livello internazionale il contributo fondamentale che l'educazione scientifica offre nella formazione dei giovani, cittadini del domani. Infatti, l'educazione matematica contribuisce, insieme con la fisica,



alla formazione culturale del cittadino, in modo da consentirgli di partecipare alla vita sociale con consapevolezza e capacità critica. Lo studio delle discipline scientifiche concorre alla formazione della personalità dei giovani sia nell'evoluzione del loro spirito critico sia nella loro promozione umana e intellettuale, stimolandone il processo di una maturazione integrale e armonica della personalità che consenta di: □ acquisire un metodo di lavoro autonomo con cui riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite □ guidare gli alunni verso una disciplina non riduzionistica, ma creativa, propositiva e applicativa ai diversi contesti □ stimolare gli allievi ad osservare la realtà in modo critico e costruttivo, ponendosi domande in modo critico

Svolgimento attività didattica di argomenti di matematica/fisica in orario extracurricolare in un corso di 15 ore (per la matematica) e di 10 ore per la fisica (da svolgersi nelle seste ore libere delle classi del primo biennio e verifica del conseguimento degli obiettivi prefissati attraverso la discussione e risoluzione guidata di prove didattiche di vario genere (test, quesiti, problemi a carattere dimostrativo e/o risolutivo). Esercitazioni laboratoriali. Attività didattiche volte a far comprendere che il sapere matematico non è calcolo e applicazione di regole ma una attività del pensiero umano che spinge la persona ad esplorare gli spazi della realtà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Presentare la matematica e la fisica in modo divertente e accattivante □ Incentivare i livelli di eccellenza all'interno della scuola □ Sostenere e incoraggiare gli alunni ad accettare con consapevolezza la sfida posta dall'apprendere, a riscoprire le motivazioni dello studio e della cultura, a dare prova di impegno e di tenacia, a considerare e vedere riconosciuto il merito □ Stimolare gli studenti e prepararli perché si distinguano nelle varie competizioni cittadine, regionali, nazionali □ Incentivare un apprendimento altamente qualificato

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica

● Progetto “English Workshop”

Il progetto intende ampliare la conoscenza della lingua inglese ponendo particolare attenzione alle abilità di “listening”, “speaking” e di “reading” per gli alunni delle classi terze e quarte.

BISOGNI FORMATIVI: - Acquisizione di una maggiore competenza comunicativa della lingua inglese anche in previsione dell'esame di stato - Rinforzo della motivazione per lo studio delle lingue straniere - Arricchimento del metodo di studio attraverso la conoscenza di nuove strategie di insegnamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- dimostrare padronanza delle principali strutture della lingua
- conoscere un'ampia gamma di vocaboli in diverse situazioni comunicative
- comprendere testi scritti e orali essendo in grado di distinguere tra informazioni principali e secondarie estrapolando sia l'idea principale che i dettagli

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● Progetto “Getting ready for Invalsi”

Il Progetto intende potenziare la lingua inglese ponendo particolare attenzione alle abilità di “listening”, e di “reading”. La finalità del progetto è il potenziamento della lingua inglese e in particolare le abilità ricettive di reading e listening in previsione delle prove Invalsi. Destinatari del progetto sono gli alunni della classi quinte. **BISOGNI FORMATIVI:** - Acquisizione di una maggiore competenza comunicativa della lingua inglese anche in previsione delle prove Invalsi - Arricchimento del metodo di studio attraverso la conoscenza di nuove strategie di insegnamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- dimostrare padronanza delle principali strutture della lingua
- conoscere un'ampia gamma di vocaboli in diverse situazioni comunicative
- comprendere testi scritti e orali essendo in grado di distinguere tra informazioni principali e secondarie estrapolando sia l'idea principale che i dettagli.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● Progetto Recupero/Consolidamento Fisica Classi Prime

Il progetto è volto al recupero, al consolidamento delle conoscenze, abilità e competenze degli alunni in fisica. E' rivolto alla classi prime. Il progetto intende promuovere negli allievi interesse, motivazione, autostima, senso di responsabilità, spirito di collaborazione e autonomia operativa. Bisogni formativi: □ riflettere sul proprio metodo di studio e migliorarlo; □ recuperare/consolidare le conoscenze, abilità e competenze in campo scientifico; □ saper ricorrere a strumenti diversi per operare nella realtà; □ educare gli alunni alla relazione con gli altri mediante l'ascolto, il confronto, il dialogo, il rispetto, la collaborazione e la solidarietà

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

□ formulare ipotesi, sperimentare e/o interpretare leggi fisiche, proporre e utilizzare modelli e analogie □ analizzare fenomeni fisici e applicazioni tecnologiche, riuscendo a individuare le grandezze fisiche caratterizzanti e a proporre relazioni quantitative tra esse □ spiegare le più comuni applicazioni della fisica nel campo tecnologico, con la consapevolezza della reciproca influenza tra evoluzione tecnologica e ricerca scientifica □ risolvere problemi utilizzando il



linguaggio algebrico e grafico, nonché il Sistema Internazionale delle unità di misura

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

● Progetto PON FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza modulo "English for life!"

Il modulo si pone l'obiettivo di potenziare la lingua inglese al fine di motivare ed incoraggiare gli alunni a comunicare in L2. I principali obiettivi didattico-formativi sono, da un lato, il consolidamento da parte degli alunni delle competenze di base nella lingua inglese, con particolare riferimento alle abilità di produzione e comprensione orale, dall'altro, l'acquisizione delle strutture morfosintattiche e del lessico utile a far apprendere intenzioni comunicative essenziali per poter interagire e per sostenere l'esame con certificazione esterna del livello B1. I contenuti del modulo si baseranno sulle funzioni comunicative della lingua formale e informale e sulle principali strutture comunicative della lingua parlata. Le metodologie adottate prevederanno il coinvolgimento attivo e partecipe degli alunni. Pertanto si utilizzeranno approcci quali il brainstorming, role playing, conversation, learning by doing, problem solving, e-learning per rendere gli allievi protagonisti dell'apprendimento; poi si procederà con una didattica laboratoriale sia nella produzione scritta che orale. Le verifiche e la valutazione avverranno in modo continuo per cogliere informazioni sul processo di apprendimento e per testare le conoscenze realmente acquisite

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- dimostrare padronanza delle principali strutture della lingua
- conoscere ed usare in modo appropriato un'ampia gamma di vocaboli in diverse situazioni comunicative
- comprendere testi scritti e orali essendo in grado di distinguere tra informazioni principali e secondarie estrapolando sia l'idea principale che i dettagli
- produrre testi scritti di vario tipo e di diverso grado di difficoltà, mostrando l'abilità di sviluppare un argomento, familiare e non, esprimendo e motivando le proprie opinioni

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● Progetto PON FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza modulo: "Prepariamoci al Certamen!"

Il progetto si inserisce all'interno delle attività del Certamen Hodiernae Latinitatis, giunto quest'anno alla sua dodicesima edizione ed inserito dal MIUR tra le gare riconosciute per la partecipazione alle Olimpiadi Nazionali delle lingue e Civiltà Classiche. La competizione, pur presupponendo le indispensabili competenze grammaticali e semantiche che consentono la giusta comprensione dei testi, richiede ai partecipanti l'elaborazione di un testo argomentativo sul contributo che la conoscenza della latinità può offrire alla costruzione di un nuovo



Umanesimo, capace di affrontare responsabilmente le sfide del mondo contemporaneo. Il tempo intercorso tra noi e gli antichi non esclude, infatti, la possibilità di trarre valide indicazioni - di merito e di metodo dalle interpretazioni che il mondo latino elaborò, in continuità e simbiosi con la cultura greca, sui grandi temi della scienza, dell'antropologia, del diritto e dell'etica. In particolare, il progetto in oggetto è finalizzato alla realizzazione del corso di preparazione alla gara, che si tiene tra il mese di marzo e di aprile; il corso è rivolto agli alunni dell'istituto interessati alla gara intendendo prepararli alla realizzazione del testo argomentativo previsto dalla gara, a partire da un dossier di testi in latino, italiano e latino/italiano, approntato dalla Commissione Giudicatrice. Gli alunni costituiranno un gruppo di studio di interclasse, provenendo dalle classi III, IV e V. Il progetto ha carattere di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze presenti nella scuola, dato che sono ammessi alla gara solamente gli alunni che, nello scrutinio finale dell'anno precedente a quello in corso, hanno riportato una votazione non inferiore agli 8/10 nella lingua e letteratura latina e italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Lo studio dell'antichità risulta, spesso, fine a se stesso, risolvendosi in una conoscenza sterile del passato; il Certamen Hodiernae Latinitatis intende, invece, fare reagire il mondo antico con il contemporaneo al fine di una crescita della sensibilità e della maturità del cittadino di oggi. Il Certamen Hodiernae Latinitatis intende promuovere un confronto tra la nostra cultura e quella dell'antichità latina, per rintracciare il contributo che la conoscenza della latinità può offrire alla costruzione di un nuovo Umanesimo, capace di affrontare responsabilmente le sfide del mondo contemporaneo.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Progetto PON FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza modulo: "¡Aprendemos Español!"

Nel contesto sempre più culturalmente variegato in cui viviamo, l'apprendimento della lingua spagnola rappresenta una risorsa significativa per il potenziamento e lo sviluppo di una coscienza aperta alla conoscenza e all'accoglienza di altre lingue e altre culture, di altri usi, costumi e tradizioni. L'obiettivo generale di questo progetto è favorire negli alunni, attraverso un primo approccio all'insegnamento delle nozioni fondamentali della lingua spagnola, lo sviluppo di un atteggiamento positivo di apertura e di valorizzazione delle diversità linguistiche e culturali intese come ricchezza. L'approccio comunicativo sarà alla base del progetto, in quanto strategia essenziale ai fini di un apprendimento significativo. Tutte le attività saranno proposte con l'intento di far socializzare gli studenti rendendoli autonomi e motivandoli all'apprendimento di una nuova lingua. Si partirà sempre da situazioni concrete, vicine all'esperienza degli alunni che sentendosi così coinvolti socialmente ed emotivamente, saranno motivati a decodificare e a produrre messaggi, potenziando le proprie abilità linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

- dimostrare padronanza delle principali strutture della lingua
- conoscere ed usare in modo appropriato un'ampia gamma di vocaboli in diverse situazioni comunicative
- comprendere semplici testi scritti e orali

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

● Progetto PON FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza modulo: "Nozioni di logica tra filosofia e matematica"

Il modulo di 30 ore si prefigge di introdurre gli alunni allo studio della logica fornendo conoscenze basilari relative alla verità formale. Partendo dalle nozioni teoriche basilari della logica del ragionamento (proposizioni, categorie, quadrato aristotelico, sillogismi) si cercherà di fornire agli studenti gli strumenti e le abilità logiche necessarie per un primo approccio ai quiz di tipo logico deduttivo. Logica verbale, logica proposizionale e dei predicati, tavole di verità, logica deduttiva, logica numerica, logica insiemistica problem solving, saranno alcuni degli argomenti trattati. Il modulo si propone, oltre alla promozione della padronanza dei nuclei teorici fondamentali relativi alle metodologie dell'argomentazione, di fornire varie e contestualizzate strategie di ragionamento che attraverso lo svolgimento di quesiti di vario tipo mira a far conoscere i modelli matematici fondamentali che stanno alla base della risoluzione di problemi simili a quelli che usualmente vengono proposti in qualsiasi prova di selezione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze logico-matematiche; sviluppare le abilità per affrontare le prove d'ingresso, soprattutto in merito alle domande di logica che in gran parte si trovano nei test d'ingresso alle varie facoltà universitarie. Conseguire una più solida preparazione in vista dei test di accesso ai corsi universitari a numero chiuso; Migliorare i risultati degli studenti all'università.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto PON FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza modulo: "Chimica e biologia da sperimentare"

Lo studio della Biologia e della Chimica, quali discipline tecnico-sperimentali, deve essere supportato da un uso frequente del laboratorio. E' imprescindibile che all'apprendimento teorico di una certa unità didattica segua una verifica concreta, osservabile e soprattutto ripetibile dei fenomeni studiati. Tuttavia non è sufficiente che la classe partecipi solo passivamente all'esperienza proposta dal docente. E' opportuno che accanto a questa pratica, talvolta la sola possibile per mancanza di materiale, sia presente anche un'attività di laboratorio



che veda coinvolti gli allievi in prima persona, un'attività che permetta loro di assimilare meglio la teoria della disciplina, di 'praticare' in modo consapevole il metodo sperimentale e che veda nascere un positivo coinvolgimento emotivo verso lo studio della materia. Ma poiché l'attività sperimentale è complessa, sia nell'aspetto puramente organizzativo che nella gestione degli alunni, è necessario che essa sia opportunamente programmata. Infatti l'esiguo numero di ore curricolari di Scienze non permette di dare il giusto spazio all'attività di laboratorio quale sarebbe auspicabile per meglio indirizzare gli studenti verso lo studio ad indirizzo scientifico. Il progetto ha come finalità principale quella di offrire agli alunni l'opportunità di appassionarsi allo studio delle scienze tramite l'acquisizione di un corretto metodo di ricerca scientifica; inoltre si intende offrire agli alunni la possibilità di dare maggiore spazio all'operatività per poter recuperare interesse nella disciplina. Il taglio laboratoriale persegue anche la finalità di pieno coinvolgimento e inclusione della fascia più fragile della popolazione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Stimolare gli allievi ad osservare la realtà in modo critico e costruttivo, ponendosi domande in modo critico; Leggere, interpretare e costruire tabelle, grafici, schemi e mappe concettuali; Applicare le conoscenze, i concetti e le esperienze per risolvere problemi; Descrivere ed interpretare scientificamente i fenomeni e predire cambiamenti. Redigere una scheda di laboratorio e una relazione di lavoro

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica



● Progetto PON FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza modulo: "Fisica in laboratorio...sperimentare per costruire competenze"

Il percorso si pone come principale obiettivo di stimolare l'apprendimento e lo studio della fisica attraverso una didattica attiva fondata sulla sperimentazione. Nell'ambito dell'insegnamento della fisica, infatti, il laboratorio non svolge tanto la funzione di scoperta o verifica, quanto quella di favorire la comprensione dei concetti e delle leggi fisiche. Negli ultimi anni si è sempre più sviluppata una didattica della fisica fondata sull'idea che la conoscenza, sia un sapere che si costruisce attraverso una continua rielaborazione di concetti e che il processo di apprendimento sia un processo continuo di cambiamento nel corso del quale a partire dalla conoscenza di senso comune, si sviluppano modi di guardare, di vedere, di fare, di comunicare sempre più vicini a quelli che caratterizzano la conoscenza scientifica. In quest'ottica il laboratorio permette di sperimentare un percorso di indagine, di avviare una riflessione personale, di costruirsi modelli fisici e una propria immagine della fisica in un processo di continua ristrutturazione delle proprie conoscenze. Ciascuna esperienza, sarà articolata in diverse fasi: • Individuare il fenomeno da analizzare • Progettare l'esperimento • Realizzare l'esperienza laboratoriale • raccolta dei dati sperimentali, analisi e interpretazione fisica. L'esperienza, pertanto, partirà dall'osservazione del fenomeno e si completerà con l'interpretazione fisica, si cercherà così di rendere al massimo proficua l'interazione tra la parte teorica e la parte pratica dell'attività didattica, in modo da far conseguire agli allievi sia le necessarie competenze in ambito tecnico-scientifico, sia quella sensibilità nell'operare con metodologie di tipo sperimentale. Il taglio laboratoriale persegue anche la finalità di una piena inclusione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi



Stimolare gli allievi ad osservare la realtà in modo critico e costruttivo, ponendosi domande in modo critico; Leggere, interpretare e costruire tabelle, grafici, schemi e mappe concettuali; Applicare le conoscenze, i concetti e le esperienze per risolvere problemi; Descrivere ed interpretare scientificamente i fenomeni e predire cambiamenti. Redigere una scheda di laboratorio e una relazione di lavoro

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

● Progetto PON FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza modulo: "Creiamo competenze nelle STEM"

Le STEM vanno nella direzione di un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico. Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio o osservato in natura), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca. Stimolando la curiosità degli alunni col 'gioco scientifico' saranno condotti a vivere un'avventura da scienziati, immersi in un ambiente ricco di stimoli, proponendo ai partecipanti di fare quelle 'sensate esperienze', per usare le parole di Galileo Galilei, alla scoperta del funzionamento della natura. Il taglio laboratoriale persegue anche la finalità di pieno coinvolgimento e inclusione della fascia più fragile della popolazione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Formulare e confrontare ipotesi; Progettare esperimenti creare discussioni tra pari sui risultati.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Progetto PON FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza modulo: "In Coro"

Il coro è una realtà oramai consolidata in molte scuole italiane, che favorisce preziose esperienze di scambio, arricchimento e stimolo delle potenzialità di ciascun partecipante, riconoscendone e sviluppandone le eccellenze, attraverso un canale comunicativo universale come quello musicale. Il laboratorio corale ha lo scopo precipuo di migliorare se stessi e le proprie capacità attraverso la voce, lo studio dell'intonazione, delle note e del ritmo. Il laboratorio sarà gestito avendo cura di adottare tutte le misure in materia di sicurezza anti-Covid, assicurando il necessario distanziamento (è prevista la costituzione di un piccolo ensemble vocale). Si tratta di un laboratorio che raccoglie le vocazioni degli studenti di questa scuola, dediti a varie attività musicali individuali e di gruppo, e le tramuta in un momento strutturato di armonia, condivisione e sperimentazione di un'espressione culturale propria della



nostra terra. Il modulo mira a sviluppare competenze comunicative ed espressive, ad affinare la capacità di ascolto dell'altro (propedeutica alla pratica polifonica) e a sviluppare, accanto alla cura della monodia, la capacità di eseguire forme vocali polifoniche adeguate al livello e al contesto. Allo stesso tempo l'esperto curerà l'ascolto e la guida alla conoscenza di repertorio vocale colto e di diversi generi. Il taglio laboratoriale persegue anche la finalità di pieno coinvolgimento e inclusione della fascia più fragile della popolazione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Saper utilizzare la voce cantata in modo espressivo; Conoscere i brani del repertorio scelto; Saper riconoscere la struttura della "canzone" come forma musicale; Sviluppare la capacità di ascolto e di esecuzione collettiva tramite il far musica insieme.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

- **Progetto PON FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza**



modulo: "Trekking tra sport, natura e cultura"

L'acquisizione delle competenze scolastiche rappresenta una sfida cognitiva e motivazionale impegnativa che la persona si trova ad affrontare nel proprio processo di crescita. Il rapporto con la natura e l'ambiente costituisce un elemento fondamentale, dobbiamo diventare stimolatori e facilitatori di un'osservazione consapevole ed attenta degli aspetti naturalistici ed antropici che caratterizzano i territori da noi attraversati, che punti a far risaltare le emergenze di carattere paesaggistico ed ambientale. La finalità principale del progetto è quella di lanciare una sfida cognitiva e motivazionale all'alunno che si trova ad affrontare il proprio processo di crescita e di formazione nell'età più critica. Lo Sport, in tutte le sue sfaccettature non è la soluzione di tutti i problemi, ma all'interno del processo evolutivo dell'individuo rappresenta un elemento fondamentale di accrescimento, di potenziamento personale ma anche di acquisizione di competenze specifiche spendibili nella vita. Acquisire una consapevolezza dei propri mezzi e dei propri limiti dà una maggiore sicurezza interiore. Affrontare nuove sfide motorie significa anche affinare la concentrazione e la maturazione psico-motoria. Il rispetto delle regole, che lo sport impone, la responsabilità e l'impegno verso un obiettivo sono un'ottima occasione di crescita e di acquisizione di competenze. Il Trekking è una attività accessibile a tutti che permette di contemplare le bellezze della natura senza fretta, cogliendo i ritmi della stessa ed imparando ad amarla e proteggerla, allo stesso tempo consente lo svolgimento di sana attività motoria in ambiente naturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

realizzare esperienze che coinvolgano gli alunni da protagonisti in un accostamento all'ambiente di montagna in chiave storica ed euristica; avvicinare gli alunni alla montagna con escursioni e trekking che abbiano come contenuto didattico aspetti scientifici, geografici e storico-



antropologici dell'ambiente montano; favorire l'assimilazione di regole di buona convivenza e interrelazione sperimentando il camminare insieme.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed Esterno

● Progetto PON FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza modulo: "Orientiamo le vele"

L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, che l'attività sportiva svolge sulle persone disabili e in condizione di svantaggio sociale. Per quanto possibile, le attività saranno a contatto con l'ambiente naturale. La proposta didattica, vuole contribuire ad una maggiore conoscenza dell'ambiente, il mare in particolare, attraverso una esperienza sportiva dai contorni semplici e non agonistici; la vela è essenzialmente sinonimo di libertà e trasmette gioia di vivere in armonia con l'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Lo sviluppo di una sana coscienza ambientale. L'instaurazione dei corretti modelli di vita sportiva. Conoscere le varie parti della Vela; Conoscere le manovre per la conduzione di una barca a vela; Sperimentare la vita di gruppo in barca;

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno ed Esterno

● Progetto PON FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza modulo: "Fare teatro"

Il laboratorio teatrale costituisce per sua natura lo strumento formativo ideale per lavorare sulle competenze relazionali, comunicative e comportamentali dei giovani. Il laboratorio sarà infatti condotto attraverso le tecniche del cooperative learning e del problem solving, affinché le tecniche teatrali possano concorrere a gestire al meglio le dinamiche all'interno di un gruppo. Ma soprattutto si lavorerà sulla propria interiorità ed emotività, sulla consapevolezza del sé, sulla rimozione di disagi tipici dell'adolescenza, attraverso lo sviluppo di competenze quali la lettura e la dizione corretta di un testo, il controllo e la gestione della respirazione e dei suoni, l'espressione consapevole e la valorizzazione delle proprie emozioni e del proprio corpo, obiettivo oggi quanto mai urgente e attuale per una Scuola che cura il benessere degli studenti e delle studentesse in una società caratterizzata da stereotipi e pregiudizi. Il laboratorio teatrale sarà anche un mezzo per promuovere la conoscenza del teatro, dei suoi diversi linguaggi, delle sue tecniche e delle sue componenti, per formare uno studente "spettatore" capace di fruire di spettacoli teatrali dal vivo in modo più critico e consapevole, per valorizzare l'esperienza di gruppo come idoneo strumento formativo della propria dimensione relazionale e della propria identità personale, per sviluppare competenze sociali e civiche, in quanto il teatro è il luogo in cui si annullano le differenze per il raggiungimento di un obiettivo comune di natura estetica, culturale e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Risultati attesi

Rafforzare l'unità di espressione tra corpo e mente; Favorire una ricerca creativa personale per una conoscenza più profonda di sé e delle proprie capacità; Imparare a muoversi nello spazio, imparare a controllare la voce; Imparare a rapportarsi con il compagno e il piccolo gruppo; Controllare l'uso della voce e potenziare l'espressività (anche attraverso la musica) .

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Progetto PON FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza modulo: "Andiamo in scena"

Gli studenti coinvolti saranno impegnati con l'aiuto dell'esperto a studiare e progettare un lavoro teatrale nella sua fase embrionale, l'idea, la ricerca, l'elaborazione del testo da mettere in scena e l'analisi della sua fattibilità; a programmare il piano di lavorazione, l'organizzazione delle prove, la distribuzione dei ruoli e dei compiti all'interno del gruppo; a mettere in prova il testo e ad apprendere le funzioni della attorialità, quali il movimento scenico, lo studio dei personaggi e la recitazione; a progettare i costumi e la scenografia; e quindi, a mettere in scena in un teatro lo spettacolo finale, a tal fine il modulo prevede una somma da stanziare per l'affitto del teatro e del service. Il laboratorio valorizzerà l'esperienza di gruppo come idoneo strumento formativo della propria identità personale, inoltre sarà un mezzo per sviluppare competenze lavorative e imprenditoriali, sociali e civiche, estetiche e culturali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Saper improvvisare situazioni su tema dato o su invenzione; Drammatizzare un testo dato o inventato.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Progetto PON FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza modulo: "Leggere il contemporaneo"

Il laboratorio intende fornire agli studenti gli strumenti per poter leggere e interpretare un'opera d'arte contemporanea, anche attraverso la sua riproducibilità e reinterpretazione in chiave creativa. La metodologia utilizzata favorisce un rapporto dinamico con l'arte, attraverso visite guidate per l'analisi diretta delle opere esposte nei musei, nelle mostre o in altri luoghi del territorio, per un coinvolgimento attivo e immersivo dello studente, offrendo anche la possibilità di riprodurle, in modo originale, utilizzando tecniche e strumenti digitali. Il taglio laboratoriale



persegue anche la finalità di pieno coinvolgimento e inclusione della fascia più fragile della popolazione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Comprendere che le immagini costituiscono un linguaggio; Sviluppare la creatività; Capacità di osservazione e percezione, di analisi, di critica; Capacità di collegare i fenomeni artistici e gli altri ambiti disciplinari;

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto PON FES Edugreen

Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo Il progetto prevede la realizzazione di ambienti laboratoriali per la transizione ecologica, in particolare della filiera agro-alimentare. Il progetto presentato dal nostro istituto si articola in due moduli: • un



laboratorio per l'alimentazione sostenibile da realizzare grazie all'acquisto di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, e la tracciabilità dei prodotti • un laboratorio sulla sostenibilità ambientale per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico, per lo studio e la sperimentazione degli impatti delle attività economiche sull'ambiente, sulla produzione dei rifiuti, sulla qualità dell'aria, sui consumi di acqua, energia, suolo e altre risorse naturali, e per il riciclaggio dei rifiuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Rendere la comunità scolastica protagonista del cambiamento. Sviluppare una visione ed una concezione sistemica dell'ambiente, attuando strategie concrete applicabili in ambito educativo, formativo, ambientalista e comunitario per favorire il risveglio della consapevolezza di essere tutti responsabili della nostra salute e di quella della Terra.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed Esterno

● PON "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"

L'intervento è finalizzato ad assicurare il cablaggio degli spazi didattici e amministrativi della scuola e a consentire la connessione alla rete, in modalità wired e wireless, dei dispositivi utilizzati dai docenti, dal personale scolastico, dalle studentesse e dagli studenti. Esso consiste nel potenziamento/realizzazione di reti locali cablate e wireless negli edifici di pertinenza della scuola, utilizzati sia a fini didattici che amministrativi, comprensivi di fornitura di materiali e strumenti per la realizzazione di cablaggi strutturati, acquisto e installazione di apparati attivi e



altri dispositivi necessari per il funzionamento delle reti, posa in opera e relativi servizi e interventi accessori, secondo quanto previsto dall'articolo 3 dell'avviso e sulla base della relativa progettazione esecutiva dell'azione che sarà predisposta dalla scuola in fase di attuazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

- **Potenziamo le competenze digitali**
-



Il progetto, partendo da un'attenta analisi delle risorse e dei bisogni formativi del personale docente, vuole offrire a tutti i docenti che ne sentono l'esigenza, l'opportunità di mettere in atto pratiche e metodologie innovative. Attraverso un questionario conoscitivo si rileveranno gli interessi ed i campi che i docenti della scuola vogliono approfondire e le competenze digitali di ciascuno. Individuate le specifiche aree d'interesse si realizzerà un vero e proprio piano d'intervento. Le attività in caso di numero esiguo di docenti partecipanti potranno coinvolgere anche gruppi di alunni interessati all'argomento. I laboratori didattici della durata minima di 2 ore e massima di 5 ore per incontro riguarderanno: - Utilizzazione di strumenti e tecnologie digitali per la didattica con particolare attenzione alle verifiche e ai feedback sui processi di apprendimento degli alunni. - Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica - Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali sulla base delle azioni del PNSD - Creazione ed utilizzo di classi virtuali (community, classroom) - Utilizzazione in classe di strumenti e tecnologie digitali per la didattica - Utilizzazione di metodologie didattiche di tipo laboratoriale e di ricerca e che presuppongano l'uso di strumenti digitali - Utilizzazione in modo critico delle risorse multimediali e degli strumenti di ricerca digitali, selezionando le diverse fonti reperite sul web ecc. - Altre attività richieste specificatamente dai docenti o suggerite dagli studenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incentivare l'uso delle TIC nella didattica Superamento delle difficoltà nell'utilizzo di alcuni strumenti informatici per la didattica Ampliamento delle conoscenze e delle competenze STEM

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● La Mia scuola è GREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Rendere la comunità scolastica protagonista del cambiamento.

Sviluppare una visione ed una concezione sistemica dell'ambiente, attuando strategie concrete applicabili in ambito educativo, formativo, ambientalista e comunitario per favorire il risveglio della consapevolezza di essere tutti responsabili della nostra salute e di quella della Terra.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'attività mira a diffondere la conoscenza dei temi ambientali e a favorire atteggiamenti, azioni e forme di partecipazione attiva della scuola, volti alla tutela dell'ambiente, alla lotta ai



cambiamenti climatici e alla mitigazione dell'impatto antropico. Essa prevede l'attuazione di un'azione cooperativa dell'intera comunità scolastica in cui alunni, docenti, personale non docente e genitori agiscono insieme per il comune obiettivo di una società sempre più green.

Obiettivi:

1. Educare i cittadini di domani all'attuazione di buone pratiche nel rispetto dell'ambiente
2. Realizzare cambiamenti strutturali utili a ridurre l'impronta carbonica dell'Istituto, mediante la realizzazione di un impianto fotovoltaico
3. Educare la comunità scolastica ad uno stile alimentare corretto, salutare e sostenibile, prevedendo esclusivamente distributori di cibi salutari e distributori di acqua a colonna refrigerante o istituire un punto di ristoro per vendita di prodotti salutari
4. Far conoscere l'importanza della biodiversità attraverso l'osservazione diretta di micro-habitat, creando spazi verdi con piante officinali, piante "mangiaveleni", piante da fiore, arbusti
5. Insegnare i principi dell'economia circolare per educare al concetto di "zero rifiuti"
6. Realizzare un portale online "scuola e cibo"
7. Sostituire l'illuminazione a neon con quella a risparmio energetico dei LED
8. Far acquisire conoscenze e competenze tramite anche l'intervento di esperti esterni
9. Creare un'App "RIUSO", tramite la quale sarà possibile scambiare oggetti di vario tipo per dare una seconda vita ad oggetti inutilizzati
10. Formare i docenti per assicurare benessere e salute a tutta la comunità scolastica

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

● POLICY D'ISTITUTO PER LA PROMOZIONE DELLA



SALUTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Promuovere azioni per realizzare un clima positivo
- Favorire le relazioni positive all'interno della comunità scolastica e con i partner esterni



- Sviluppare azioni per garantire pari opportunità formative relativamente a tutti gli studenti e le studentesse
- Migliorare gli spazi della scuola, accoglienza, gradevolezza, accessibilità; mantenerli e averne cura
- Sviluppare il senso di appartenenza e di partecipazione attiva degli studenti
- Promuovere lo sviluppo delle life skills degli studenti attraverso la formazione di alcune docenti dell'Istituto
- Sviluppare, in base a ciò che è emerso dal profilo di salute della nostra scuola, progetti inerenti al benessere e alla salute, da effettuare in questo anno scolastico e nei prossimi

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Una scuola che promuove salute è una scuola dove tutte le componenti della comunità scolastica (Dirigente scolastico, insegnanti, alunni, genitori, personale ATA e la comunità territoriale) lavorano insieme per fornire agli alunni esperienze positive e condizioni che



promuovono e proteggono la loro salute.

A questo contribuiscono sia il curriculum educativo per la salute, che quello informale, sia la creazione di un ambiente scolastico sano e sicuro, sia il coinvolgimento della famiglia e della comunità nello sforzo congiunto di promuovere la salute. (OMS- 1995).

La scuola Liceo scientifico "N. Palmeri", nell'aderire alla "Rete Igea scuole che promuovono salute nella Provincia di Palermo" ne condivide il modello di lavoro che si propone di attuare le indicazioni emerse dal documento interministeriale di "Indirizzi di policy integrate per la scuola che promuove salute".

I valori delle scuole che promuovono salute sono:

Equità : accesso a tutti alla salute e all'istruzione.

Sostenibilità : salute e istruzione sono profondamente interconnesse e sviluppate con attività e programmi sistematicamente implementati lungo un arco di tempo prolungato.

Inclusione : le scuole sono comunità di apprendimento nelle quali tutti si sentono rispettati e stimati. La diversità è valorizzata.

Empowerment : coinvolgimento attivo di tutti i membri della comunità nello sviluppo di consapevolezza e nell'assunzione di responsabilità rispetto alla propria salute.

Democrazia : le scuole che promuovono salute si fondano su principi democratici; esse sono il luogo dove si pratica l'esercizio dei diritti e l'assunzione di responsabilità.

L'approccio globale scolastico mira a valorizzare i 4 pilastri della "Scuola che Promuove Salute":

- L'ambiente fisico ed organizzativo creando un ambiente di apprendimento favorevole
- L'ambiente sociale valorizzando e promuovendo le relazioni tra i membri della comunità scolastica
- Le competenze individuali promosse attraverso sia la didattica quotidiana sia attività laboratoriali/esperienziali favorendo la messa in atto di comportamenti che promuovono salute
- La collaborazione comunitaria e le relazioni tra la comunità scolastica e la comunità circostante (genitori, associazioni sportive, enti, chiese, forze dell'ordine, ecc)



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Banda ultra larga:
strategia per la crescita digitale
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione mira al miglioramento della rete scolastica e a far sì che la connessione sia stabile e veloce in tutte le zone dell'Istituzione Scolastica. Per il raggiungimento di tale obiettivo ci si avvarrà dei finanziamenti che nel triennio saranno stanziati dal fondo europeo di sviluppo regionale o da altri enti. Destinatari saranno non solo gli alunni ma tutto il personale della scuola. L'ampliamento del traffico dati farà sì che molti più utenti potranno collegarsi contemporaneamente senza che il collegamento internet subisca rallentamenti, ciò promuoverà una didattica attiva e innovativa permettendo sempre più di superare la dimensione frontale e trasmissiva dei saperi. Inoltre l'utilizzo della fibra ultra larga velocizzerà il lavoro d'ufficio migliorandone l'efficienza, l'efficacia e la produttività.

Titolo attività: Implementazione
connettività d'istituto
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione mira all'ampliamento della rete scolastica, per far sì che la connessione sia stabile in tutte le zone dell'Istituzione Scolastica e possa coprire con un buon segnale tutti gli spazi della scuola. A tal fine sarà effettuata una mappatura della rete dell'Istituto. Per il raggiungimento di tale obiettivo ci si avvarrà dei finanziamenti che nel triennio saranno stanziati dal fondo europeo di sviluppo regionale o da altri enti. Destinatari saranno non solo gli alunni ma tutto il personale della scuola.

Titolo attività: L'aula scomposta

- Ambienti per la didattica digitale integrata



Ambito 1. Strumenti

Attività

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Implementata la rete LAN, questa azione si prefigge di rendere, attraverso l'utilizzo dei tablet e della rete internet, l'aula un ambiente innovativo, flessibile, adattabile e multifunzionale di supporto alla didattica quotidiana. Gli insegnanti, posta l'aula in un assetto laboratoriale, in modo da riuscire a mettere le conoscenze disciplinari al servizio degli studenti, nell'ambiente di apprendimento così costruito, potranno privilegiare l'aspetto euristico in cui ciascuno di loro assume il ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività laboratoriali. Creato un clima relazionale positivo, ciascun docente sarà in grado di trasformare l'attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo". Gli alunni potranno acquisire e/o implementare le competenze digitali di base direttamente connesse alle competenze della disciplina coinvolta. Grazie alla realizzazione del nuovo ambiente di apprendimento gli studenti potranno avere accesso diffuso alle tecnologie, invece che essere costretti a un utilizzo limitato e circoscritto solo ad alcuni ambienti "informatizzati". Inoltre, potranno avere più opportunità durante le lezioni per collaborare e discutere idee. Questo significa che possono imparare con e dai loro compagni. Il ruolo degli studenti nei percorsi di apprendimento sarà molto più attivo, in quanto dovranno agire in modo autonomo e responsabile anche nei momenti in cui dovranno prendere delle decisioni autonome.

Titolo attività: Azione 7 Ambienti di Apprendimento Innovativi
**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Il progetto prevede la realizzazione di un ambiente di apprendimento multifunzionale e innovativo che basandosi su un approccio didattico "multicanale" sia in grado di rispondere ai bisogni educativi differenziati degli studenti e ai differenti stili cognitivi, fornendo ai docenti la possibilità di creare un mixed reality in cui digitale, virtuale e creatività convivano e assicurino il successo formativo degli alunni. L'ambiente, progettato per



Ambito 1. Strumenti

Attività

sostenere e stimolare la costruzione di competenze e motivazioni, prevede una serie di strumenti hardware e software, supportati da arredi (sedie e tavoli aggregabili e mobili) che consentano di adattare via via un setting di apprendimento in cui non ci si limiti a posizionare tecnologie al centro degli spazi, ma che abiliti nuovi paradigmi educativi. Questo laboratorio potrà essere utilizzato anche per la formazione-docenti, interna alla scuola e aperta al territorio, relativa alle piattaforme e-learning e permetterà agli studenti e ai docenti di avere un "luogo" in cui comunicare in modo sincrono e/o asincrono, di creare e scambiare materiali didattici, sviluppare un uso critico e consapevole dei media.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Digitale di classe
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto intende sollecitare un primo approccio alle nuove metodologie didattiche al fine di sviluppare le competenze digitali della comunità scolastica. Partendo da un'attenta analisi delle risorse e dei bisogni formativi del personale, si vuole offrire l'opportunità a tutti i docenti che ne sentono l'esigenza, di mettere in atto pratiche e metodologie innovative. Attraverso un questionario conoscitivo si rileveranno le conoscenze e le esperienze che i docenti della scuola hanno sviluppato nell'utilizzo in classe di strumenti e tecnologie digitali per la didattica. Rilevato il livello di competenze digitali acquisite, per coloro che dichiarano di voler conoscere o approfondire le potenzialità della didattica digitale e danno la disponibilità ad aggiornarsi, in specifiche aree si realizzerà un vero e proprio piano d'intervento indirizzandole ad attività formative interne, esterne o on line. Coloro, che hanno avuto occasione di sperimentare l'effettiva portata d'utilizzo delle nuove tecnologie, avranno opportunità di sperimentarle con una breve attività laboratoriale rivolta alla singola classe o per classi parallele che abbia ad oggetto la tematica pluridisciplinare scelta dal consiglio di classe.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Per ogni classe un insegnante designato dal consiglio di classe avrà la possibilità di attivare un piccolo laboratorio didattico della durata da 2 a 5 ore per una di queste attività:

- Partecipare a bandi nazionali, europei ed internazionali sulla base delle azioni del PNSD
- Creare ed utilizzare classi virtuali (community, classroom)
- Utilizzare in classe strumenti e tecnologie digitali per la didattica (Kahoot – Scratch - Kodu)
- Utilizzare metodologie didattiche di tipo laboratoriale e di ricerca e che presuppongano l'uso di strumenti digitali (Cooperative Learning, prove di realtà) e che pongano al centro della formazione la valorizzazione e il potenziamento dei prerequisiti già in possesso
- Utilizzare in modo critico risorse multimediali e strumenti di ricerca digitali, selezionando in modo critico le diverse fonti reperite sul web
- Utilizzare strumenti e tecnologie digitali per la didattica per verifiche e feedback sul processo di apprendimento degli alunni. (Edmodo, mood ecc)
- Sperimentare nuove metodologie nella didattica (Flipped Classroom))N° 35 docenti (uno per ogni consiglio di classe) .

N° 840 alunni coinvolti, tutte le 35 classi dell'istituto

Risultati attesi: sviluppo delle competenze digitali degli studenti ed utilizzo da parte dei docenti di didattiche innovative.

Titolo attività: Sportello per il miglioramento di abilità nell'uso di app per la didattica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto pensato, in accordo con gli obiettivi del PNSD si ispira alla Legge 107 del 13 luglio 2015, con particolare riferimento anche al Comma 7, lettere c) ed f), in cui si evidenzia che l'alfabetizzazione digitale attraverso l'uso di programmi e applicazioni assolutamente must-have, completamente gratuite e installabili con pochi e semplici passaggi può considerarsi certamente un modo creativo di sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza attiva.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

In una società in cui continua è l'ascesa delle tecnologie digitali, l'uso delle applicazioni diviene un importante strumento di emancipazione e democratizzazione perché permette ai giovani di comunicare, confrontarsi, lavorare insieme ed in modo condiviso realizzare relazioni, presentazioni, video ecc , e quindi di interagire in maniera indipendente nella rappresentazione della contemporanea società.

D'altra parte nella complessità del mondo attuale in cui numerose sono le sfide, rapidi sono i cambiamenti e in cui crescente e spesso poco regolato è l'uso, la condivisione in rete di contenuti e di video attraverso piattaforme, non si può prescindere dalla conoscenza, accettazione e rispetto dei diritti in Internet.

Il progetto si propone di fornire uno sportello di supporto che possa dare risposta alle richieste più urgenti e più sentite sia da parte degli alunni che degli insegnanti sulle principali applicazioni per smartphone e per pc usati nell'attività didattica.

Il percorso sarà sviluppato non solo nel laboratorio informatico della scuola, ma anche in ambienti diversi da quelli scolastici per implementare la collaborazione tra la Scuola e il Territorio, potenziando inoltre il modello del BYOD.

Titolo attività: Nuove competenze digitali: un diritto di tutti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto è impegnato nel contrastare le disuguaglianze socioculturali che, come evidenziano i dati ISTAT, affliggono il territorio di Termini Imerese, determinando fenomeni di emarginazione che si sono acuiti dopo la chiusura degli stabilimenti Fiat. Il progetto intende potenziare l'attività di prevenzione della dispersione scolastica e migliorare i risultati registrati dagli studenti nelle prove INVALSI. Risultati condizionati dalle differenze socio economiche, principale causa di disuguaglianza nell'accesso ai beni e servizi tecnologici.

Il progetto si basa sulle potenzialità del Cloud anche nella realizzazione di classi virtuali per consentire lo svolgimento di una



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

didattica continua, che sfrutti le tecnologie per garantire l'accesso al sapere a tutti i ragazzi, anche in condizioni familiari disagiate e fuori da scuola. Per questo si è scelto di sviluppare un progetto basato su Google e G Suite for Education in continuità con quanto già intrapreso durante l'emergenza sanitaria.

S'intende avviare un percorso di formazione corposo della durata di 3 mesi tra digitale, Google e STEAM che motivi i ragazzi all'utilizzo delle nuove tecnologie, al lavoro in classi virtuali e accresca la motivazione del loro stare a scuola... anche a distanza. Innanzitutto vogliamo formarli all'utilizzo consapevole della tecnologia, della rete e dei dispositivi di fruizione personale in modo da dar loro competenze indispensabili nel XXI secolo. Vorremmo quindi mettere a loro disposizione delle classi virtuali sviluppate in Google Classroom e attivare percorsi di formazione straordinaria (in presenza o a distanza) con esperti esterni e/o personale interno in orario extracurricolare, che spieghino loro come utilizzarli in un'ottica di sviluppo delle competenze digitali e che si integrino a una piattaforma per le STEAM e il coding volta a motivarli e ad aumentare il loro piacere e amore per il contesto scolastico, volto proprio a scongiurare l'abbandono.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Benvenuto nella
didattica digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

L'attività formativa *Benvenuto nella didattica digitale* è rivolta a tutti i docenti della scuola e, in particolare, a tutti i docenti ogni anno inseriti in organico. Tale attività, infatti, prevista dal Piano



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

dell'Animatore digitale, parte dalla rilevazione dei bisogni formativi espressi dal personale in servizio. Da una ricognizione iniziale emerge tra i docenti l'esigenza di un percorso di aggiornamento/accompagnamento centrato sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività. In questo modo la scuola potrà passare dalla dimensione della trasmissione a quella dell'apprendimento. Occorre quindi vincere la sfida dell'accompagnamento di tutti i docenti di tutte le discipline nei nuovi paradigmi metodologici. I contributi dei docenti più innovatori serviranno da stimolo e da accompagnamento in un'attività peer to peer, dove ciascun contributo segnerà un passo avanti nel processo di innovazione. Bisogna inoltre includere nelle azioni anche il resto del personale scolastico, troppo spesso non sufficientemente considerato nei piani di formazione, offrendo anche al personale non docente i necessari elementi per comprendere tutta la visione, e non solo la sua declinazione amministrativa. L'animatore digitale e il team digitale avranno il compito di segnalare i bisogni formativi emersi agli snodi formativi, stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi che stimolino l'uso di Piattaforme LMS tradizionali open source: Moodle; Docebo; Piattaforme "social learning" open source: Edmodo; Schoology; Fidenia; Piattaforme "ibride": Google Classroom e segnalare le opportunità formative in ambito digitale territoriali ed on line



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO STATALE NICOLO'PALMERI - PAPS24000G

Criteri di valutazione comuni

Le fasi di Verifica e di Valutazione sono parte integrante del percorso educativo-didattico e permettono di controllare sia il grado di preparazione dello studente, sia l'efficacia delle strategie didattiche adottate. Il momento della verifica è correlato alla programmazione e in particolare all'individuazione degli obiettivi che ogni studente deve raggiungere per accedere alla classe successiva.

Nella pratica didattica si prevedono due momenti strettamente legati tra loro:

- Verifica formativa per avere informazioni sulle modalità di apprendimento dello studente, per orientare e adattare il processo formativo in modo più efficace;
- Verifica sommativa per accertare se le competenze richieste siano state acquisite. L'uso alternato di diverse tipologie di verifica (colloqui orali, prove scritte, test ecc.) consente una valutazione bilanciata dello studente. La possibilità di ricorrere a prove scritte anche per materie che normativamente prevedono solo il voto orale non deve determinare una prevalenza delle prove scritte. La valutazione finale tiene conto della partecipazione dello studente al dialogo educativo, della sua motivazione allo studio, degli approfondimenti personali, della regolarità della frequenza e nello svolgimento dei lavori assegnati.

Per quanto riguarda la valutazione, i docenti si attengono inoltre ai seguenti principi generali:

- Trasparenza: i criteri adottati sono comunicati agli studenti all'inizio dell'anno scolastico e ogniqualvolta necessario;
- Comunicazione: le votazioni conseguite sono comunicate celermente all'interessato e trasferite sul registro elettronico;
- Tempistica relativa alla restituzione delle prove scritte: incompatibilità nella successione delle prove scritte: non si procede a nuova prova scritta della stessa tipologia se non dopo la riconsegna



della precedente.

Come richiama la C.M. 89 del 18/10/2012, per le classi di nuovo ordinamento:

«...il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti. Sarà cura quindi del collegio dei docenti e dei dipartimenti fissare preventivamente le tipologie di verifica nel rispetto dei principi definiti dai decreti istitutivi dei nuovi ordinamenti. Le istituzioni scolastiche, pertanto, adotteranno modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, come previsto dalle Indicazioni nazionali per i percorsi liceali, dalle Linee guida per gli istituti tecnici e per gli istituti professionali e dal D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 relativo all'obbligo d'istruzione».

Per tutte le classi vale, in ogni caso, quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017 recante Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, ai sensi dell'art. 1 del quale:

«1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

2. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa».

Il Collegio dei docenti del Liceo Scientifico "N. Palmeri", articolato per dipartimenti disciplinari, ha elaborato e adottato griglie di valutazione strutturate secondo conoscenze, competenze e abilità/capacità;

Il ricorso a tali griglie supporta il processo di valutazione degli apprendimenti, in quanto rende trasparenti le motivazioni di voto dei singoli docenti in relazione alle diverse tipologie di verifica messe in atto.

Nel caso di prove strutturate o semistrutturate vale il criterio di attribuzione del voto indicato in calce alla prova.

Nel caso di alunni con Bisogni Educativi Speciali, criteri e modalità di valutazione sono indicati nei documenti di programmazione didattica individualizzati e personalizzati previsti dalle norme di



riferimento.

Per quanto riguarda la certificazione delle competenze rilasciata al termine dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, si fa riferimento al D.M. 9 del 27 gennaio 2010 e al modello di certificazione ad esso allegato.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE 2022-2023.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Allegato:

Criteri valutazione ed. civica triennio 2022-25 A.S. 2022-23.pdf

Criteri di valutazione del comportamento



Il decreto 137 del 1-09-2008 stabilisce che:

- Il comportamento, che deve essere valutato in sede di scrutinio intermedio e finale, è quello tenuto dallo studente "durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla loro sede"
- la valutazione di tale comportamento deve essere espressa in decimi
- la valutazione del comportamento, basata sulle competenze chiave di cittadinanza e attribuito dal Consiglio di Classe, concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente
- il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Il decreto 122 del 22/6/2009, art.7, indica che:

- La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni.

Indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento

Gli indicatori presi in considerazione sono desunti da: Competenze chiave di cittadinanza, Patto di corresponsabilità, Regolamento di Istituto.

Gli indicatori sono:

- comportamento, inteso come rispetto verso se stessi, verso gli altri (Dirigente, Docenti, Personale ATA, Compagni,) e verso l'ambiente
- autonomia e responsabilità, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- regolarità della frequenza, assenze, assenze in coincidenza di verifiche programmate, ritardi, uscite anticipate
- puntualità negli impegni scolastici, rispetto delle consegne e delle scadenze, dei tempi di lavoro comune ed individuale.
- collaborazione e partecipazione: capacità di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

La scala di valutazione di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato) ed il 10.



Ogni Consiglio di Classe attribuisce di norma, in base ai descrittori individuati, un voto di condotta compreso tra sei e nove/decimi. Solo in caso di gravi e/o ripetuti e/o persistenti episodi di comportamento gravemente scorretto (con allontanamento dalla scuola per un periodo di 15 o più giorni, con delibera della Commissione di disciplina), il Consiglio di Classe può decidere l'attribuzione del voto di cinque/decimi.

Allegato:

GRIGLIA COMPORTAMENTO 2022-2023.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per gli alunni che non conseguono la sufficienza in una o più discipline, lo scrutinio è sospeso e rinviato nei termini previsti dal D.M. n. 80/2007 e dall'O.M. n. 92/2007.

La sospensione del giudizio avviene per gli studenti che non abbiano più di tre insufficienze e a condizione che la somma dei voti mancanti alla sufficienza non superi 6 e che inoltre l'insufficienza gravissima non sia più di una.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'art. 4 comma 6 del DPR 249/1998, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- aver frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- aver riportato una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo;
- aver conseguito un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- aver svolto l'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;



- aver partecipato, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e scaturisce dalla media dei voti riportati in tutte le discipline, incluso il voto di condotta e ad eccezione del voto di religione, in sede di scrutinio finale.

Si calcola secondo le fasce di riferimento stabilite nella Tabella ministeriale e sulla base di criteri stabiliti preventivamente dal Consiglio di Classe.

Il calcolo e l'attribuzione dei crediti scolastici è presupposto essenziale e necessario per la definizione del voto finale e la certificazione delle competenze in uscita dal quinto anno.

Allegato:

Tabella crediti a.s. 22-23.pdf

Risultati delle prove standardizzate

PUNTI DI FORZA

Nell' a.s. 2021/22 per le classi quinte i punteggi generali della prova d'italiano, matematica ed Inglese Reading si discostano in modo

statisticamente significativo ,in positivo , dal dato medio del campione del punteggio della Sicilia e del Sud /Isole ma inferiore rispetto al

punteggio dell'Italia. Rispetto ai risultati conseguiti nell'anno precedente vi sono miglioramenti di punteggi sia in Italiano, in Matematica, Inglese Reading e leggermente anche in Inglese Listening.

Per le classi seconde i punteggi generali della prova matematica sono alla pari del dato medio del campione del punteggio della Sicilia e del Sud /Isole anche se ancora si discostano in modo negativo rispetto ai punteggi dell'Italia.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Nell' a.s. 2021/22 per le classi quinte i punteggi generali della prova d'Inglese Listening si discostano in modo statisticamente significativo ,in negativo, dal dato medio del campione del punteggio della Sicilia, Sud- Isole e dell'Italia.

Per le classi seconde i punteggi generali della prova d'italiano si discostano in modo statisticamente significativo ,in negativo , dal dato



medio del campione del punteggio della Sicilia e del Sud /Isole e dell'Italia.

Criteri di Valutazione dei percorsi di PCTO

"L'utilizzo della metodologia dell'alternanza trasforma il modello di apprendimento legato alle singole discipline in un diverso modello, che costituisce il risultato multifattoriale di un processo, che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale nell'azione didattica, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi".

"La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede:

- a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei DD.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive Linee guida e Indicazioni nazionali allo scopo emanate. L'incidenza delle esperienze di alternanza sul voto di condotta è collegata al comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno".

Si allega il file sui criteri di valutazione dei percorsi di PCTO

Allegato:

Criteri valutazione PCTO a.s. 2022-23.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Liceo Scientifico "N. Palmeri" intende sviluppare il Piano Annuale per l'Inclusione nella convinzione che l'obiettivo prioritario sia garantire il successo formativo, l'accoglienza, la piena inclusione e il benessere di ciascun alunno al fine di partecipare alla vita scolastica e raggiungere il successo formativo in termini di apprendimenti e partecipazione sociale.

Il concetto di "inclusione", oltre a riguardare gli studenti con disabilità o con specifiche difficoltà, riguarda, infatti, tutti gli alunni.

Con la legge n. 18 del 3 marzo 2009, il Parlamento italiano ha ratificato la **Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità** che, superando un approccio focalizzato sul deficit della persona con disabilità, accoglie il "modello sociale della disabilità", affermando i principi di non discriminazione, parità di opportunità, autonomia, al fine di conseguire la piena inclusione sociale, mediante il coinvolgimento delle stesse persone con disabilità e delle loro famiglie. Essa, infatti, recepisce una concezione della disabilità che individua nel contesto culturale e sociale un fattore determinante.

Nella medesima direzione va l'adozione della **Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute** (International Classification of Functioning, Disability and Health – ICF) del 2001. L'ICF recepisce pienamente il modello sociale della disabilità, promuovendo un approccio globale della persona, attento alle potenzialità complessive, alle varie risorse del soggetto, tenendo ben presente che il contesto personale, naturale, sociale e culturale incide decisamente sulla possibilità che tali risorse hanno di esprimersi.

Nel 2010 il panorama legislativo sull'inclusione si arricchisce **della legge sui Disturbi Specifici di Apprendimento (D.S.A.)** (L. 170/10), mentre la successiva **Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012** evidenzia che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta".

Il concetto di Bisogno Educativo Speciale (B.E.S.) è una macrocategoria che comprende dentro di sé tutte le possibili difficoltà educative-apprenditive degli alunni, sia le situazioni di disabilità riconducibili alla tutela della l. 104/92 (art. 3), sia i disturbi evolutivi specifici che le altre



situazioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale, apprenditiva, di contesto socio-economico, ambientale, linguistico-culturale, ecc... Il "Bisogno Educativo Speciale" non va visto come una diagnosi clinica; esso è, piuttosto, una dimensione pedagogico-politica. In tal senso, leggere le situazioni di alcuni alunni attraverso il concetto di Bisogno Educativo Speciale (B.E.S.) può far fare alla Scuola un significativo passo in avanti verso la piena inclusione.

In materia, diverse disposizioni ministeriali (**Circolare Ministeriale n. 8 del 6 Marzo 2013; Nota Ministeriale del 27 giugno 2013** (PAI) e la **Nota Ministeriale del 22 Novembre 2013**) sostengono e valorizzano il ruolo pedagogico e didattico del consiglio di classe nell'individuazione dell'alunno come alunno con BES (ai docenti non è richiesto di fare diagnosi, ma di riconoscere una situazione di problematicità). Tali disposizioni riconoscono agli insegnanti la possibilità di individuare l'alunno con BES sulla base di "ben fondate considerazioni pedagogiche e didattiche", consentendo alla scuola di avere un forte ruolo in questa determinazione.

L'estensione del diritto alla personalizzazione dei percorsi formativi e di valutazione anche ad alunni non compresi prima nella legge 104/92 e poi nella legge 170/2010 è una scelta importante che favorisce politiche scolastiche più eque e inclusive; alunni che prima non erano individuati come portatori di bisogni e tutelati in questo senso, ora lo possono essere.

Ultimo in ordine di tempo, il D.lgs. 66/2017 è divenuto punto di riferimento per la prospettiva attuale e futura dei processi d'inclusione.

La prospettiva dell'inclusione ha come fondamento il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze e rivolge particolare attenzione al superamento degli ostacoli, all'apprendimento e alla partecipazione che possono determinare l'esclusione dal percorso scolastico formativo.

Queste riflessioni portano a concludere che nella scuola, oltre ad una buona progettazione didattico/educativa, sono da predisporre dispositivi organizzativi e procedure innovative che sappiano rispondere ai nuovi bisogni emergenti e supportino nella normalità del "fare scuola" i processi d'integrazione e inclusione.

La crescita del numero degli alunni che manifestano Bisogni Educativi Speciali con difficoltà di apprendimento, di sviluppo di abilità e competenze, nonché di disturbi del comportamento stabili o transitori, determina evidenti elementi di cambiamento nel contesto scolastico: tale complessità richiede l'attivazione di una progettualità autonoma che superi il modello "alunno in difficoltà/docente di sostegno".

Nella scuola, l'attenzione agli studenti è favorita, non solo dalla capacità di tutti i docenti di osservare e cogliere i segnali di disagio, dalla consapevolezza delle famiglie di trovare nella scuola un alleato competente per affrontare un percorso positivo per i loro figli, ma anche dall'utilizzazione di



mirati strumenti diagnostici.

Tale approccio integrato consente di assumere un'ottica culturale di lettura dei bisogni nella quale i fattori ambientali assumono una correlazione con lo stato di salute dell'individuo.

In tal modo la disabilità non riguarda il singolo che ne è colpito, bensì tutta la comunità e le istituzioni.

Ogni persona, nel corso della propria vita, può essere portatrice di bisogni e limitazioni specifiche di "disabilità" che possono essere temporanee e che necessitano di un modello flessibile, integrato e soggetto a revisioni.

Gli studenti con B.E.S. richiedono prassi d'integrazione e d'inclusione che da un lato affermino il ruolo centrale di ciascuno studente e dall'altro valorizzino le diversità come ricchezza per l'intera comunità scolastica.

Alla specificità individuale di ogni studente, la scuola è chiamata a rispondere con interventi e competenze didattiche e pedagogiche diversificate e, contemporaneamente, ben integrate fra loro.

Affinché la diversità sia effettivamente ricchezza per tutta la comunità scolastica, la scuola è tenuta a operare scelte organizzative che coinvolgano l'intero anno scolastico, le famiglie e le risorse presenti sul territorio.

La sfida posta dalla scuola inclusiva, però, non è semplicemente quella di "fare posto" alle differenze, in nome di un astratto principio di tolleranza della diversità ma, piuttosto, di affermarle, mettendole al centro dell'azione educativa.

L'obiettivo della scuola inclusiva è quello di garantire la partecipazione di tutti gli alunni nel processo di apprendimento, assicurando una risposta qualitativa al problema degli alunni in difficoltà, ponendo attenzione ai bisogni del soggetto, mettendo al centro del percorso formativo l'apprendimento.

Nel nostro Liceo sono presenti alunni con difficoltà di apprendimento, svantaggio socio-culturale e alunni stranieri. Nello specifico accoglie 2 alunni con certificazione di sostegno (L.104 art.3 comma 1), 1 alunno con certificazione DSA, 5 alunni B.E.S.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno disabile, per un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art.12 della Legge 104/92 (D.P.R. 24/02/1994 - art.5). Esso viene redatto per ogni alunno disabile inserito nella scuola a testimonianza del raccordo tra gli interventi predisposti a suo favore, per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi e dal Profilo Dinamico Funzionale. Gli interventi propositivi vengono integrati tra di loro in modo da giungere alla redazione conclusiva di un P.E.I. che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno, quindi si configura come un intervento integrato di tipo didattico-educativo, riabilitativo, di socializzazione, di integrazione finalizzata tra scuola ed extra-scuola. Dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dell'alunno disabile, durante il quale si definisce e si attua il progetto di accoglienza, viene costruito il P.E.I. con scadenza annuale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è redatto congiuntamente dagli operatori dell'A.S.P., compresi gli operatori addetti



all'assistenza, da almeno un insegnante curricolare e dall'insegnante di sostegno e, qualora presente, dall'operatore psicopedagogico, con la collaborazione della famiglia" (D.P.R. 24/02/1994 - art.5). Partendo dalla sintesi dei dati conosciuti e dalla previsione degli interventi prospettati, specifica le azioni che i diversi operatori mettono in atto relativamente alle potenzialità già rilevate nella Diagnosi Funzionale e nel Profilo Dinamico Funzionale integrandoli alla programmazione della classe e al Progetto di Istituto nel rispetto delle specifiche competenze. Il PEI, pertanto, prende in considerazione:

- gli obiettivi educativi/riabilitativi e di apprendimento riferiti alle aree e alle funzioni, perseguibili in uno o più anni
- le attività proposte
- i metodi ritenuti più idonei
- i tempi di scansione degli interventi previsti e gli spazi da utilizzare
- i materiali, i sussidi con cui organizzare le proposte di intervento
- l'indicazione delle risorse disponibili, nella scuola e nell'extra-scuola, in termini di strutture, servizi, persone, attività, mezzi.
- le forme ed i modi di verifica e di valutazione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate
- l'attivazione di uno sportello di ascolto famiglie/alunni
- il coinvolgimento nella redazione dei P.E.I. e P.D.P.

Le famiglie saranno coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori saranno accolti ed ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe e con il referente per i BES per condividere interventi e strategie nella redazione del P.D.P. Una particolare attenzione avranno i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento che, come prevede la 107/15, sono obbligatori anche per gli alunni H. Il percorso formativo sarà predisposto per ogni alunno tenendo conto del tipo di deficit, della condizione psicofisica dello studente e del programma per lui predisposto. Se lo studente non è in grado di accedere ad esperienze fuori dalla scuola, quest'ultima dovrà provvedere a percorsi alternativi, adattati al deficit dello studente, secondo il modello sociale della disabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



Le modalità di valutazione degli alunni faranno riferimento a: a) Principi della valutazione inclusiva: • tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni; • gli alunni partecipano a pieno titolo alle procedure di valutazione; • i bisogni degli alunni sono tenuti in considerazione nel contesto generale e particolare delle politiche specifiche in essere per la valutazione degli alunni • le procedure di valutazione sono fonte di informazione vicendevole; • tutte le procedure di valutazione hanno lo scopo di valorizzare la differenza attraverso l'identificazione e la valutazione dei processi e dei miglioramenti dell'apprendimento; • le procedure di valutazione sono coerenti e coordinate nella prospettiva dell'obiettivo di potenziare l'apprendimento e l'insegnamento; • la valutazione inclusiva ha l'obiettivo esplicito di prevenire l'isolamento, evitando l'etichettatura e concentrando l'attenzione sulle pratiche dell'apprendimento e dell'insegnamento che promuovono l'inclusione nelle classi comuni. b) Indicatori per la valutazione inclusiva. Si definiscono una serie di indicatori e le condizioni ad essi associati, per valutare, a livello di istituzione, il grado di realizzazione di una valutazione inclusiva. Gli indicatori riguardano diversi livelli: • gli allievi: tutti gli alunni sono coinvolti e hanno le medesime opportunità di partecipare alla propria valutazione e allo sviluppo, potenziamento ed evoluzione dei propri obiettivi di apprendimento; • la famiglia: la famiglia è coinvolta e ha la possibilità di partecipare alle procedure di valutazione che riguardano i propri figli; • i docenti: i docenti utilizzano la valutazione come un mezzo per potenziare le opportunità di apprendimento, stabilendo obiettivi per gli alunni e per loro stessi, in relazione alle effettive strategie d'insegnamento per un alunno specifico e disponendo procedure di feedback per l'alunno e per sé stessi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Orientare significa mettere la persona nella condizione di prendere coscienza di sé al fine di raggiungere il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. L'orientamento scolastico ha il compito di aiutare ogni studente e la sua famiglia ad affrontare un processo decisionale per giungere ad una scelta coerente con il progetto personale di vita. Tutto ciò ha un'importanza rilevante per lo studente con disabilità il quale dovrà essere accompagnato in tale percorso, da progettare e attuare considerando ogni studente/persona nella sua globalità, con particolare attenzione alle potenzialità individuali ed accogliendolo nelle sue diverse dimensioni: di salute, cognitiva, affettivo-emotiva e sociale, attraverso un approccio biopsico-sociale (così come previsto dall'OMS, nonché dell'International Classification of Functioning, disability and health ICF). La normativa di riferimento, che dovrà guidare l'azione della scuola, è la seguente: • legge 104/92; • linee guida per l'integrazione



scolastica degli alunni con disabilità del 4 agosto 2009 (in riferimento al progetto di vita nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro) • linee guida per l'orientamento permanente del 19 febbraio 2014 (che contiene le indicazioni per l'orientamento durante tutto l'arco della vita).

Approfondimento

Si allega il Piano Annuale d'Inclusione a.s. 2022-23

Allegato:

Piano d'inclusione a.s. 2022-23.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

La didattica digitale integrata (DDI) è una modalità complementare innovativa, integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, è rivolta a tutti gli studenti e prevede attività in presenza e a distanza.

Il presente Piano tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e garantisce il miglioramento del livello di inclusività; esso ha validità permanente, salvo revisioni e proposte approvate dagli organi collegiali.

Obiettivi

L'obiettivo principale da perseguire è il successo formativo degli studenti. La definizione di una cornice pedagogica e di metodologie condivise da parte di tutti i docenti garantisce l'omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica. I Dipartimenti Disciplinari definiscono i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Attività

L'alternarsi di attività in presenza e a distanza, quando prevista dalla normativa, ha l'obiettivo di ottimizzare l'offerta formativa prevista dal PTOF e di adattarla all'evoluzione della situazione sanitaria nazionale. Nello specifico, la DDI sarà utilizzata in modo complementare e/o integrato alla didattica tradizionale in presenza nei casi previsti dalla normativa vigente, e in tal caso le lezioni potranno essere erogate:

- ad una parte degli studenti in presenza e ad una parte collegata da casa online, per lo svolgimento in contemporanea delle attività didattiche programmate in orario curricolare;
- a tutti gli studenti della classe in modalità a distanza, sia con attività sincrone che asincrone, in orario curricolare o extra curricolare
- a singoli studenti in alternativa all'istruzione domiciliare in caso di certificazione medica per più di 30 giorni di degenza certificati da una struttura pubblica
- I collegamenti a distanza saranno effettuati tramite l'applicazione Meet della piattaforma G-suite, effettuando l'accesso tramite l'account xxx.yyy@liceopalmeri.edu.it o tramite la piattaforma Cisco Webex.

Le attività a distanza, documentabili, potranno comprendere: esercitazioni, risoluzione di problemi, relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale, artefatti digitali o artistici, attività laboratoriali, visione di film, video, documentari e materiale autoprodotta dal docente, approfondimenti con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante.



Allegati:

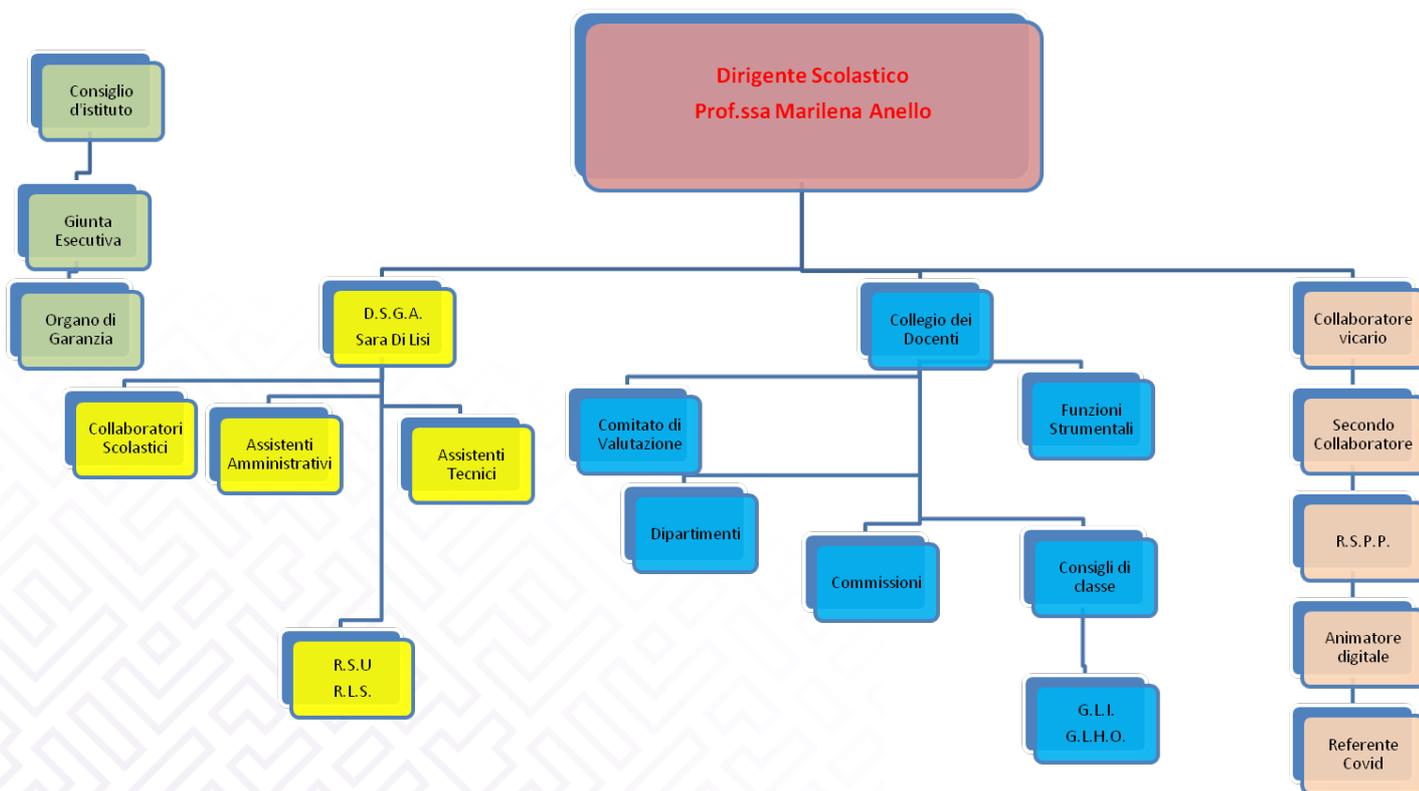
Piano-Didattica-Digitale-Integrata a.s. 2022-23.pdf



Aspetti generali

Organigramma

L'organigramma d'Istituto descrive l'organizzazione dell'Istituto e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni: "chi fa – che cosa fa". Nell'organigramma sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza.



Funzionigramma





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituzione del Dirigente Scolastico per la gestione ordinaria del Liceo "N. Palmeri", con delega alla firma di atti ordinari nonché di Reversali e Mandati in caso di prolungata assenza o impedimento del delegante;
- Presidenza riunioni informali e/o formali, su mandato del Dirigente;
- Rappresentanza della direzione e/o partecipazione in qualità di componente nei gruppi di lavoro e commissioni dell'Istituto;
- Supervisione del calendario degli impegni collegiali dell'Istituto;
- Coordinamento degli aspetti organizzativi, logistici, comunicativi dell'Istituto;
- Gestione dei contatti con gli enti esterni e le altre scuole;
- Relazioni con il personale scolastico;
- Relazioni con le famiglie degli alunni;
- Cura del registro dei verbali della contrattazione e delle relative comunicazioni alla RSU ed alle OO.SS. Provinciali;
- Delega di esercizio per la sostituzione dei docenti assenti;
- Supervisione e controllo delle giustificazioni degli studenti;
- Elaborazione tecnico-grafica orario delle lezioni, individuazione ore eccedenti;
- Coordinamento delle Funzioni strumentali;
- Supervisione degli adempimenti legati all'anno di

2



- prova dei docenti neoimmessi in ruolo;
- Supervisione della progettazione europea;
- Coordinamento adempimenti relativi all'adozione dei libri di testo;
- Coordinamento attività connesse allo svolgimento di visite guidate, uscite didattiche, viaggi di istruzione, gare e concorsi;
- Coordinamento fasi preliminari agli scrutini;
- Controllo sulla completezza e la correttezza della documentazione preliminare agli esami di stato;
- Riporto al Dirigente di eventuali problematiche relative a sicurezza e privacy.

Capodipartimento

Il nostro collegio si articola in tre dipartimenti, suddivisi per ambiti disciplinari: asse dei linguaggi; asse storico-sociale; asse matematico-scientifico-tecnologico; sostegno. Le funzioni del Coordinatore di Dipartimento sono: coordinamento e supporto del dipartimento, in collaborazione con dirigenza e colleghi; presidenza e coordinamento delle riunioni, cura della verbalizzazione; coordinamento nella definizione del curriculum e nella predisposizione di prove condivise; raccordo con altri dipartimenti per la proposta di UdA e percorsi interdisciplinari; raccordo con la F.S. area Didattica; raccolta e analisi delle necessità didattiche, sulla scorta delle indicazioni e richieste dei colleghi; verifica di eventuali difficoltà presenti nel dipartimento, dialogo e confronto interni ed eventualmente con il D.S.; promozione della ricerca e aggiornamento, diffusione di materiale utile per la didattica; comunicazione ai colleghi di iniziative proposte da enti esterni e associazioni.

6



Responsabile di laboratorio	Le funzioni del Responsabile di laboratorio sono: Concordare con i colleghi la turnazione di accesso al laboratorio, le regole e modalità di utilizzo; Rilevare le necessità relativamente ai materiali e alle attrezzature in dotazione del laboratorio, presentando al D.S. e al DSGA eventuale proposta di nuovi acquisti; Curare la gestione ordinaria delle attrezzature e rilevarne l'eventuale malfunzionamento; Censire il materiale presente a inizio anno e aggiornare i registri in caso di acquisti; Controllare che nel laboratorio vengano osservate le norme di sicurezza sul lavoro.	2
Animatore digitale	I compiti assegnati all'animatore digitale sono: Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; Coinvolgere la comunità scolastica verso una cultura digitale condivisa; Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative e sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; Promuovere attività di formazione dei docenti; Coordinare il team per l'innovazione digitale; Coordinare sperimentazioni per l'utilizzo di materiali digitali, anche in rete con le altre scuole.	1
Team digitale	A supporto dell'Animatore Digitale, il Team Digitale per l'innovazione tecnologica supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle scuole; supporta e accompagna l'attività dell'Animatore digitale; stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; coinvolge la comunità scolastica verso una cultura digitale condivisa; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno	3



	degli ambienti della scuola; - promuove attività di formazione dei docenti.	
Funzione Strumentale 1: Favorisce e sostiene l'efficacia e l'efficienza dell'offerta formativa della scuola PTOF	Elabora, attua, aggiorna, pubblicizza e diffonde il PTOF. Cura e promuove gli accordi di rete, coordinandone le attività di concerto con le istituzioni partner, il dirigente e i referenti dei singoli settori di intervento. Si rapporta periodicamente con le figure di riferimento per i progetti FSE/PON. Collabora, negli aspetti organizzativi, con le figure di riferimento alle attività e agli eventi rivolti al territorio e ai genitori degli alunni. Pubblicizza l'offerta formativa e gli eventi della scuola. Razionalizza la pianificazione delle attività extracurricolari, di concerto con la FS .	1
Funzione Strumentale 2: Supporta le attività di autovalutazione di istituto e di valutazione del sistema	Collabora con il Nucleo Interno di Valutazione al monitoraggio del PTOF, cura il RAV, il Piano di Miglioramento e la rendicontazione sociale (pubblicazione e condivisione col territorio dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi di miglioramento prefissati al fine di orientare le scelte future). Monitora i processi e i risultati dell'apprendimento (esiti scrutini intermedi e finali). E' referente per l'INVALSI, eventualmente per OCSE/PISA. Rileva l'indice di soddisfazione di alunni e famiglie rispetto all'Offerta Formativa, attraverso l'elaborazione di specifici strumenti di feedback, e riferisce periodicamente al Collegio e al NIV. Monitora il funzionamento generale del sistema istituzione scolastica, attraverso la somministrazione di questionari alle varie componenti della comunità scolastica (monitoraggio di sistema).	1



Funzione Strumentale 3:
Responsabile della
didattica

Coordina i Dipartimenti, per la elaborazione del curriculum della Scuola, attraverso lo sviluppo di UdA disciplinari e interdisciplinari. Analizza e rileva i bisogni formativi dei docenti, per individuare le reali esigenze sul piano della formazione, anche sulla base del PNF e delle risultanze del RAV. Cura la stesura del piano di formazione e aggiornamento del personale. Informa i docenti su ogni tema relativo alla professionalità docente (mette a disposizione materiale di ricerca, di studio e di informazione per i docenti). Cura e fornisce i materiali didattici necessari ai vari momenti dell'azione didattica, raccordandosi con i referenti dei Dipartimenti (griglie, modulistica, ecc...). Cura l'accoglienza e il tutoraggio dei docenti neoimmessi e dei supplenti temporanei. Cura la conservazione e le modalità di utilizzazione dei prodotti dell'attività didattica annuale (archivio didattico). Organizza i corsi di recupero e il sostegno all'apprendimento (sportello didattico e gestione del potenziamento di Istituto). Coordina le attività relative all'adozione dei libri di testo.

1

Funzione Strumentale 4:
Coordinamento dei
bisogni e delle attività
degli studenti

Supporta i docenti nell'organizzazione e nella razionalizzazione delle attività rivolte agli studenti (planning). Collabora con la commissione Viaggi di istruzione. Aiuta gli studenti nella pianificazione delle Assemblee di Istituto. Collabora con i referenti dei progetti rivolti agli studenti e cura i rapporti con le associazioni e le istituzioni del territorio. Collabora, negli aspetti organizzativi, alle varie attività di istituto. Individua e coordina i gruppi di studenti da destinare alle varie attività: scambi e partenariati, progetti FSE. Cura la

1



partecipazione degli alunni a manifestazioni ed eventi, a concorsi/gare/incontri con esperti. Collabora col referente per l'obbligo scolastico, la lotta alla dispersione scolastica, il cyberbullismo. Rileva i casi non avvalentesi di IRC e concorda l'attività alternativa.

Coordinatore di classe e di Educazione Civica

La figura del coordinatore ha i seguenti compiti: Coordinare gli aspetti didattico-organizzativi relativi alla classe, assicurando la comunicazione all'interno del Consiglio; Curare, raccogliere e consegnare la documentazione di pertinenza del CdC; Relazionarsi con le famiglie degli alunni, in collaborazione con gli altri docenti della classe; Registrare i dati sulle assenze degli alunni e le segnalazioni di eventuali frequenze irregolari e abbandoni; Curare il quadro sinottico sulle attività extracurricolari svolte dagli alunni della classe, ai fini di una loro razionalizzazione e valorizzazione da parte del Consiglio; Presiedere il Consiglio di classe in rappresentanza del D.S. se temporaneamente assente; Riportare al Dirigente eventuali problematiche o avvenimenti significativi nella classe; Raccordarsi con il referente ASL in materia di Alternanza scuola/lavoro (PCTO), ai fini del coordinamento della progettazione dei PFP, in collaborazione col tutor interno di progetto e il CdC (solo triennio); Coordinare la costruzione del portfolio PCTO per ciascun alunno, in collaborazione col tutor interno di progetto e il CdC (solo triennio).

35

Coordinatore delle attività di PCTO

Il Coordinatore delle attività di PCTO ha il compito di: - Coordinare l'attività di progettazione della commissione; - Supportare l'ufficio di presidenza nell'individuazione degli

1



	<p>enti per i PCTO; - Coordinare l'attività di tutoraggio, relazionandosi con il tutor interno ed esterno; - Curare e supervisionare la predisposizione dei PFI; - Raccordarsi con l'operato dei Consigli di Classe nella fase di attuazione del progetto; - Predisporre insieme alla Commissione la modulistica di accompagnamento (patti formativi, registri, questionari, altro); - Curare con la Commissione gli aspetti valutativi dei percorsi PCTO, in raccordo con i CdC; - Coordinare il monitoraggio delle attività; - Predisporre l'eventuale modello di certificazione delle competenze (se previsto); - Definire ed attuare strategie di disseminazione dei risultati; - Coordinamento d'area e raccordo con la commissione PTOF.</p>	
Referente Inclusione	<p>Il referente alle politiche inclusive ha compiti di: - Coordinamento delle misure inclusive per gli alunni con bisogni educativi speciali; - Consulenza nella predisposizione e attuazione dei piani didattici personalizzati; - Rapporti con i consigli di classe e le famiglie degli alunni con bisogni educativi speciali; - Documentazione e diffusione delle buone pratiche sperimentate in materia di inclusione; - Coordinamento d'area e raccordo con la commissione PTOF.</p>	1
Referente Educazione Civica	<p>- Revisione, con la Commissione di riferimento, del curriculum di Educazione Civica per l'elaborazione collegiale; - Eventuale formazione in qualità di referente presso la scuola polo; - Consulenza di accompagnamento, formazione, supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi; - Facilitare l'attuazione dell'insegnamento con azioni di tutoring,</p>	1



favorendo la collaborazione fra i colleghi e la trasversalità dello stesso.

Coadiutore per supporto organizzativo e didattico

Supporto organizzativo/didattico all'Ufficio del dirigente e all'istituzione scolastica; Stesura di circolari e comunicazioni; Ascolto e raccolta di osservazioni dei colleghi, comunicazione al D.S. delle eventuali criticità raccolte e supporto per nuove soluzioni, nell'ottica del miglioramento continuo del servizio; Vaglio e supervisione di proposte didattiche, progetti, concorsi ed altre iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'Amministrazione, di concerto con i Dipartimenti e con il coinvolgimento dei docenti potenzialmente interessati; Delega di esercizio per la sostituzione dei docenti assenti, in caso di assenza dei collaboratori del DS; Coordinamento degli atti e procedure previsti dalla normativa sulla privacy; Gestione modulistica; • Gestione, in caso di assenza o impossibilità dei collaboratori del DS e con riferimento alle proprie ore di supporto didattico-organizzativo, del controllo giustificazioni/autorizzazioni genitoriali riguardo alle richieste di permesso.

3

Fiduciario Locali in via Falcone e Borsellino

Rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola; Curare gli aspetti organizzativi, logistici, comunicativi del plesso; Essere punto di riferimento organizzativo per tutte le componenti della Comunità scolastica presenti nel plesso; Tenere le relazioni con il personale scolastico e con le famiglie degli studenti, nonché con gli studenti stessi, in rappresentanza del D.S.; Delega di esercizio al rilascio di autorizzazione all'uscita anticipata ed

1



ingresso posticipato dei singoli studenti;
Raccordarsi con l'Ufficio di presidenza per la sostituzione dei docenti assenti; Riportare al D.S. eventuali rischi e problematiche relativi a sicurezza e privacy; Fungere da raccordo fra gli uffici amministrativi e la succursale; Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; Raccogliere e vagliare adesioni ad iniziative generali; Accogliere ed accompagnare personale in visita nel plesso; Raccordarsi con l'Ufficio di presidenza circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali; Partecipare alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico.

Referenti discipline Arte e Scienze Motorie

Coordinamento e supporto del dipartimento, in collaborazione con dirigenza e colleghi;
Presidenza e coordinamento delle riunioni, cura della verbalizzazione; Coordinamento nella definizione del curriculum e nella predisposizione di prove condivise; Raccordo con altri dipartimenti per la proposta di UdA e percorsi interdisciplinari; Raccordo con la F.S. area Didattica; Raccolta e analisi delle necessità didattiche, sulla scorta delle indicazioni e richieste dei colleghi; verifica di eventuali difficoltà presenti nel dipartimento, dialogo e confronto interni ed eventualmente con il D.S.; Promozione della ricerca e aggiornamento, diffusione di materiale utile per la didattica; Comunicazione ai colleghi di iniziative proposte da enti esterni e associazioni.

2

Referente Dispersione e

Promozione e coordinamento azioni di

1



C.I.C., bullismo,
cyberbullismo

formazione sulle tematiche relative al bullismo e al cyberbullismo, in un'ottica di prevenzione del fenomeno; Supporto a processi di contrasto di eventuali situazioni di bullismo e cyberbullismo; Segnalazione al Dirigente nell'evenienza di casi di rilevanza disciplinare e/o penale; Analisi dei dati relativi alla frequenza e all'assolvimento dell'obbligo scolastico e coordinamento del monitoraggio dispersione; Rapporti con le famiglie, in raccordo con il coordinatore del CdC, per sollecitare la frequenza scolastica e la sua regolarità; Coordinamento delle procedure finalizzate alle segnalazioni agli interlocutori istituzionali di competenza in caso di non assolvimento dell'obbligo scolastico; Collaborazione con la Psicologa del SER.T. per la conduzione dello sportello C.I.C. presso l'Istituzione scolastica e l'attuazione di progettualità connesse; Coordinamento d'area e raccordo con le Funzioni Strumentali al PTOF.

Team anti-bullismo

Supporto alla promozione e al coordinamento di azioni di formazione sulle tematiche relative al bullismo e al cyberbullismo, in un'ottica di prevenzione del fenomeno; Supporto a processi di contrasto di eventuali situazioni di bullismo e cyberbullismo; Segnalazione al Dirigente nell'evenienza di casi di rilevanza disciplinare e/o penale.

3

Referente salute e
transizione ecologica

Progettazione e organizzazione attività inerenti l'educazione alla salute e alla transizione ecologica, anche in raccordo con iniziative ed enti esterni; Coordinamento d'area e raccordo con la F.S. area PTOF.

1



Referente Viaggi d'istruzione e Visite guidate

Progettazione ed organizzazione dei viaggi di istruzione e delle visite guidate; Coordinamento d'area e raccordo con la funzione strumentale PTOF.

1

Referente Registro elettronico

□ Supporto al personale scolastico e alle famiglie per l'utilizzo del registro elettronico; □ Gestione/coordinamento del sistema delle credenziali e delle profilature; □ □ Collaborazione con l'Ufficio di Presidenza e con il personale di Segreteria per l'utilizzo delle diverse funzionalità del registro elettronico, con promozione di azioni per il miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno.

1

Responsabile sito web

Acquisizione informazioni e materiali dai docenti referenti di progetti didattici al fine della loro pubblicazione sul sito; Pubblicazione dei documenti previsti dalla normativa vigente (D.lgs. n. 97/2016, Tabella allegata alla delibera ANAC n. 430/2016, Legge 4/2004); Collaborazione con l'Ufficio di Presidenza e con il personale di Segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nelle sezioni Albo on line e Amministrazione Trasparente; Manutenzione ordinaria e aggiornamento di 1° livello della struttura del sito web dell'Istituto.

1

Referente legalità e cittadinanza attiva

-Progettazione e organizzazione attività inerenti l'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, anche in raccordo con iniziative ed enti esterni; - Coordinamento d'area e raccordo con la F.S. area PTOF.

1

Referente Biblioteca

- Progettazione e organizzazione attività inerenti la biblioteca, anche in raccordo con iniziative ed

1



enti esterni; - Riorganizzazione degli spazi e riordino dei libri e dei materiali; - Gestione e registrazione dei libri in prestito, in uscita e in entrata, e dei materiali audiovisivi; - Cura dell'inventario esistente e di quello per i nuovi libri e dvd;

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Progetti di Potenziamento: Il Verbale del Collegio La Cittadinanza democratica Sportello Didattico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Progetto di Recupero e Potenziamento di matematica; Sportello Didattica; Progetti di potenziamento delle eccellenze di matematica e fisica nel biennio. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Progetto "Costituzione: istituzioni, legalità e solidarietà" Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Potenziamento attività sportive Progetto "Mens
sana in corpore sano" potenziamento sportivo
biennio
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE) Progetto potenziamento abilità linguistiche
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE) Progetti di potenziamento: Potenziamento
lingua inglese Progetto Music in the world
Sportello didattico
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento. Organizza con autonomia operativa l'attività del personale ATA e attribuisce nell'ambito del piano delle attività incarichi di natura organizzativa e prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Elaborazione programma annuale, conto consuntivo; Emissione mandati, reversali e relativa archiviazione; Gestione fondo minute spese; Variazioni di bilancio; Liquidazione fatture e fornitori; Monitoraggio flussi di cassa; Monitoraggio finanziamenti e rilevazione oneri; Verbali giunta esecutiva ed esecuzione delibere di giunta e consiglio d'Istituto; Rapporti con gli Istituti di credito; Liquidazione compensi accessori personale docente ed ATA; Tenuta degli inventari, discarico e quanto ricadente nelle competenze dell'area. Graduatoria interna Docenti/ATA; Gestione utenza (sportello, telefono); Pratiche per la concessione Piccolo Prestito INPDAP e concessione quinto dello stipendio; Graduatorie supplenti; Collaborazione con il D.S.

Ufficio protocollo

Protocollo GECODOC e tenuta del registro protocollo; Gestione scarico e corrispondenza leggi su Internet e Intranet, Posta Elettronica; Preparazione Posta in uscita, Collaborazione con i colleghi e con il DSGA. Liquidazione compensi accessori personale docente ed ATA; Predisposizione documentazione per adempimenti fiscali, contributivi, previdenziali: Mod. 770 – Uniemens con relativa trasmissione telematica – Mod. CUD,



Dichiarazioni IRAP, Gestione TFR; Stipula contratti di acquisto di beni e servizi; Gestione personale esterno (Coop. Operosa); Contratti esperti esterni; Collaborazione con il DSGA. Orari di ricevimento: Lunedì, Giovedì e venerdì dalle 10,00 alle 12,00; Mercoledì dalle 15,00 alle 16,30

Ufficio acquisti

Liquidazione compensi accessori personale docente ed ATA; Predisposizione documentazione per adempimenti fiscali, contributivi, previdenziali: Mod. 770, Uniemens con relativa trasmissione telematica, Mod. CUD, Dichiarazioni IRAP, Gestione TFR; gestione ordini di acquisto di beni e servizi; contratti con esperti esterni; collaborazione con il DSGA.

Ufficio per la didattica

Iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificati degli alunni, diplomi, esonero tasse scolastiche, pratica infortuni INAIL, assenze alunni, uscita alunni, tenuta fascicoli, registri, statistiche varie inerenti gli alunni, elenchi viaggi e gite d'istruzione, convocazione consigli di classe, adozione libri di testo, utilizzo del SIDI per gli adempimenti di competenza. Orari di ricevimento: Lunedì, Giovedì e venerdì dalle 10,00 alle 12,00; Mercoledì dalle 15,00 alle 16,30

Ufficio per il Personale Docente e ATA

Gestione supplenze Docenti/ATA; presa di servizio e invio fascicoli personali; gestione assenze del personale Docente e ATA; contratti; decreti; ricostruzione di carriera; rilevazione scioperi; rilevazione legge 104/92; Collaborazione con i colleghi e con il DSGA. Orari di ricevimento: Lunedì, Giovedì e venerdì dalle 10,00 alle 12,00; Mercoledì dalle 15,00 alle 16,30

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Sistema di Pagamenti PagoPa



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Legambiente

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PCTO

Denominazione della rete: Guardia Costiera

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PCTO

Denominazione della rete: Ordine degli Avvocati



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: PCTO

Denominazione della rete: ADVS

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: PCTO

Denominazione della rete: Conservatorio

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: PCTO

Denominazione della rete: Rete ambito 22

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Reti, Convenzioni e Collaborazioni

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: collaborazione

Denominazione della rete: SOSVIMA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UNIPA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: EIPASS/CERTIPASS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Parte della convenzione

Denominazione della rete: Polisportiva Olimpia



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione TeleTermini

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: SER.T

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner Sportello d'Ascolto

Denominazione della rete: Ordine dei Medici

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Giffoni Film Festival

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Museo Civico di Termini Imerese

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione



Denominazione della rete: Comuni dell'ambito 22

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Denominazione della rete: Unione Camere Penali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione



Denominazione della rete: Ordine dei geologi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Denominazione della rete: Ordine dei biologi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

Collaborazione



nella rete:

Denominazione della rete: Ordine dei Farmacisti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Denominazione della rete: Alice nella città

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola

Parte della convenzione



nella rete:

Denominazione della rete: RETE IGEA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione Permanente "PNSD"

Il progetto costituisce declinazione del Piano di Formazione del Personale e, sulla base di quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili per la formazione, intende sviluppare uno o più tra i seguenti moduli: 1) il Piano nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale; 2) l'inclusione degli alunni con Bes, DSA e disabilità (D.Lgs. 66/2017 e 96/2019); 3) didattica laboratoriale (scienze, fisica); 4) approfondimenti disciplinari (italiano, latino, storia e filosofia)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione Permanente "Inclusione"

Il progetto costituisce declinazione del Piano di Formazione del Personale e, sulla base di quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili per la



formazione, intende sviluppare uno o più tra i seguenti moduli: 1) il Piano nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale; 2) l'inclusione degli alunni con Bes, DSA e disabilità (D.Lgs. 66/2017 e 96/2019); 3) didattica laboratoriale (scienze, fisica); 4) approfondimenti disciplinari (italiano, latino, storia e filosofia)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Permanente "Didattica laboratoriale: discipline d'indirizzo"

Il progetto costituisce declinazione del Piano di Formazione del Personale e, sulla base di quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili per la formazione, intende sviluppare uno o più tra i seguenti moduli: 1) il Piano nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale; 2) l'inclusione degli alunni con Bes, DSA e disabilità (D.Lgs. 66/2017 e 96/2019); 3) didattica laboratoriale (scienze, fisica); 4) approfondimenti disciplinari (italiano, latino, storia e filosofia)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Permanente: "Approfondimenti disciplinari: ambito umanistico"

Il progetto costituisce declinazione del Piano di Formazione del Personale e, sulla base di quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili per la formazione, intende sviluppare uno o più tra i seguenti moduli: 1) il Piano nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale; 2) l'inclusione degli alunni con Bes, DSA e disabilità (D.Lgs. 66/2017 e 96/2019); 3) didattica laboratoriale (scienze, fisica); 4) approfondimenti disciplinari (italiano, latino, storia e filosofia)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione Permanente: "Linguaggio cinematografico"

Il progetto costituisce declinazione del Piano di Formazione del Personale e, sulla base di quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili per la formazione, intende sviluppare uno o più tra i seguenti moduli: 1) il Piano nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale; 2) l'inclusione degli alunni con Bes, DSA e disabilità (D.Lgs. 66/2017 e 96/2019); 3) didattica laboratoriale (scienze, fisica); 4) approfondimenti disciplinari (italiano, latino, storia e filosofia)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

La legge 107/2015, come è noto, propone un nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente, qualificandola come "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma l24), secondo alcuni parametri innovativi:

- a) il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;
- b) la formazione come "ambiente di apprendimento continuo", insita in una logica strategica e



funzionale al miglioramento:

- c) la definizione del finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione;
- d) l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare;
- e) l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;
- f) il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento. Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF. Le finalità e gli obiettivi del piano possono così essere declinati:

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Piano di Formazione del Personale ATA

Premessa Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario può partecipare, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'Amministrazione o svolte dall'Università o da enti accreditati, ed ancora, previste dal PNSD. La formazione potrà avvenire in presenza e/o online. Di seguito le tematiche formative previste dal Liceo Scientifico "N. Palmeri" per le annualità del triennio 2022/25.

TEMATICHE PROPOSTE

Attività previste per l'a. s. 2022/2023 Il piano prevede lo sviluppo delle seguenti tematiche di approfondimento:

- 1) Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08): corso di Informazione/Formazione rivolto a tutto il personale ATA. Tale corso può essere frequentato in qualità di "Lavoratore", di "Preposto", di "Addetto al Primo Soccorso", di "Addetto Antincendio", di "ASPP".

Ore previste / Per chi:

12 ore per formazione o 6 ore per aggiornamento / per tutto il personale ATA (oltre che per i docenti)

- 2) Contabilità delle Istituzioni Scolastiche: Approfondimenti sulla redazione del Programma Annuale; Desktop telematico - nuovo ambiente di lavoro; il Conto



Consuntivo; la gestione dell'inventario.

Per chi : assistenti amministrativi (e staff di presidenza), DSGA

3) PRNN: Approfondire le peculiarità della programmazione, gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione dei fondi PNRR. Chiarire i meccanismi di monitoraggio e le scadenze programmatiche; Dare una visione chiara delle Missioni e dei principali interventi.

Per chi : assistenti amministrativi (e staff di presidenza), DSGA

4) Formazione sulle Piattaforme di sistema: Aggiornamento sulle varie problematiche gestionali nell'utilizzo delle piattaforme di sistema.

Per chi : assistenti amministrativi (e staff di presidenza)

5) Aggiornamenti normativi : Approfondimenti sugli aspetti normativi oggetto di novità legislative in campo amministrativo.

Per chi : assistenti amministrativi (e staff di presidenza)

Attività Le tematiche proposte verteranno sui seguenti aspetti:

previste per
l'a. s.
2023/2024

1) La comunicazione istituzionale e l'organizzazione dei servizi scolastici : competenze generali e trasversali, di comunicazione, integrazione e relazione all'interno e con l'esterno.

Gli argomenti in dettaglio saranno:

- contributo dell'assistente amministrativo, tecnico e del collaboratore scolastico nella realizzazione del PTOF;
- rapporto con l'utenza: informazione, accoglienza e orientamento;
- gestione delle relazioni.

Per chi : tutto il personale ATA



2) Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08): corso di Informazione/Formazione rivolto a tutto il personale ATA. Tale corso può essere frequentato in qualità di "Lavoratore", di "Preposto", di "Addetto al Primo Soccorso", di "Addetto Antincendio", di "ASPP".

Per chi: per tutto il personale ATA (oltre che per i docenti)

3) Formazione su specifiche tematiche del PNSD:

(#11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola, #12 - Registro elettronico, #13 - Strategia "Dati della scuola")

Per chi : figure di riferimento individuate tra gli assistenti amministrativi

I percorsi formativi, in dettaglio, verteranno sull'approfondimento di uno o più dei seguenti argomenti, già implementati dall'Istituzione Scolastica in quanto Pubblica Amministrazione:

PNSD a scuola: Missione e visione del PNSD; azioni del PNSD e opportunità di partecipazione a bandi nazionali ed europei.

Gestione e organizzazione: Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team; amministrazione digitale, sicurezza dei dati e privacy, tecniche, strumenti e soluzioni per l'accessibilità del sito e dei documenti della scuola.

Le azioni del PNSD: - Digitalizzazione dei servizi amministrativi, gestionali e documentali; software e piattaforme per l'ufficio e il lavoro collaborativo; fatturazione elettronica; pagamenti elettronici (PagoPA); rendicontazione finanziaria; registri elettronici e archivi cloud; acquisti on line e utilizzo delle piattaforme CONSIP e MEPA; amministrazione trasparente ed obblighi di pubblicità; rendicontazione sociale, apertura e valorizzazione dei dati della scuola (open data); principi di base dell'architettura digitale della scuola.

-Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team; amministrazione digitale, sicurezza dei dati e privacy; tipologie e funzionamento dei principali dispositivi digitali per la didattica (per la fruizione collettiva, individuale,



accessori, input/output, programmabili); soluzioni innovative per l'implementazione e la gestione di hardware, software, sistemi.

- Gestione e manutenzione sistemistica della rete informatica scolastica; servizi di autenticazione; sicurezza dei dati e delle comunicazioni.

- Configurazione dei dispositivi per la connessione a una rete esistente (sistemi audio/video, stampanti, document camera ecc.); installazione e configurazione di un sistema operativo proprietario e/o libero; conoscenza e implementazione dei servizi di rete per la conservazione e la condivisione delle risorse; sistemi per la gestione dei dispositivi mobili; installazione e condivisione di dispositivi ad uso collettivo; registri elettronici e archivi cloud; installazione e aggiornamento dei componenti e delle applicazioni di un dispositivo digitale fisso, portatile o mobile; ambienti digitali per la didattica; uso di dispositivi individuali a scuola (Bring Your Own Device – BYOD); tecniche, strumenti e soluzioni per l'accessibilità del sito e dei documenti della scuola; normativa sulla sicurezza dei dispositivi.

4) Privacy e sicurezza dei dati

(anche in relazione al prosieguo della de-materializzazione dei processi interni, organizzazione delle attività dell'Istituto in relazione ai procedimenti digitalizzati, accesso telematico a dati, documenti, procedimenti per la fruizione da parte di privati o di altre pubbliche amministrazioni; approfondimenti sull'applicazione della normativa introdotta dal GDPR 2016/679).

Per chi : assistenti amministrativi; staff di presidenza; DSGA

5) La gestione dei fondi europei (PON FSE e FESR)

Aggiornamenti in materia di fondi europei e/o altre fonti di finanziamento

Per chi : figure di riferimento individuate tra gli assistenti amministrativi; staff di presidenza; DSGA



Attività previste per l'a. s. 2024/2025

1) Progetto "Supporto tecnologico per il personale Ata"

Il progetto, in continuità con le attività formative di cui sopra, pensato per venire incontro alle esigenze del personale ATA, vuole dare una risposta alle richieste e ai fabbisogni che emergono nell'uso delle TIC: i docenti del team digitale metteranno a disposizione delle ore e piccoli gruppi o a singoli potranno fare richiesta su argomenti specifici per approfondimenti.

In sintesi il progetto vuole fornire uno sportello di supporto mensile che possa dare risposta alle richieste più urgenti e più sentite sia da parte del personale ATA sulle principali tecnologia informatiche utili al proprio lavoro.

BISOGNI FORMATIVI:

- Superamento delle difficoltà e delle incertezze relative all'uso delle tecnologie.

Metodologia: Sportello di consulenza sugli argomenti richiesti che sarà effettuato attraverso lezioni individuali o a piccoli gruppi in presenza oppure on line.

Per chi : tutto il personale ATA.

2) Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08): corso di Informazione/Formazione rivolto a tutto il personale ATA. Tale corso può essere frequentato in qualità di "Lavoratore", di "Preposto", di "Addetto al Primo Soccorso", di "Addetto Antincendio", di "ASPP".

Per chi: per tutto il personale ATA (oltre che per i docenti)

3) Aggiornamenti normativi : Approfondimenti sugli aspetti normativi oggetto di novità legislative in campo amministrativo.

Per chi : assistenti amministrativi (e staff di presidenza), DSGA



Il presente piano, in particolare in tale ultima annualità ma anche come principio generale, è soggetto ad essere rivisto, modificato o arricchito sulla base degli insorgenti bisogni formativi e delle eventuali novità legislative.